

**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione n. 383 della seduta del 25 LUG. 2024.**

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d'atto della conclusione positiva della procedura di consultazione scritta attivata dal Gruppo di azione e coesione istituito presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l'approvazione del nuovo Piano finanziario di cui alla Delibera di Giunta Regionale nn.195/2024. Approvazione schede di intervento rimodulate: I.1, I.2, I.3.1, I.3.2, I.3.3, I.3.4, I.5, II.1.3, II.1.5, II.1.8, II.1.10, II.2.2, II.3, II.8, II.10, II.11, II.13, II.14, II.15, II.18, III.5, III.6, III. 7.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Dott. Marcello Minenna

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente di Settore: Ing. Marco Merante

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

| | | | Presente | Assente |
|---|----------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | ROBERTO OCCHIUTO | Presidente | X | |
| 2 | FILIPPO PIETROPAOLO | Vice Presidente | X | |
| 3 | GIOVANNI CALABRESE | Componente | X | |
| 4 | CATERINA CAPPONI | Componente | X | |
| 5 | MARIA STEFANIA CARACCILOLO | Componente | X | |
| 6 | GIANLUCA GALLO | Componente | X | |
| 7 | MARCELLO MINENNA | Componente | X | |
| 8 | ROSARIO VARI' | Componente | X | |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 9 pagine compreso il frontespizio e di n. 25 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 490420 del 25 LUG. 2024

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- la Delibera della Giunta Regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito *PAC Calabria 2007/2013*);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il *Fondo Unico PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del *POR Calabria FESR 2007-2013*, approvata dalla Commissione Europea con decisione *C (2014) 8746 final del 18/11/2014*;
- la Delibera della Giunta regionale n. 467 del 12/11/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 503 del 1/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
 - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 16/12/2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "*Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE*", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "*Politiche Attive del Lavoro*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 29/10/2018 "*Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 "*Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma*";
- la Delibera della Giunta regionale n. 104 del 25/5/2020 "*Piano di Azione e Coesione 2007/2013 – Rimodulazione del Piano finanziario e approvazione Schede intervento*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 141 del 15/6/2020 "*Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25.05.2020*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 225 del 7/8/2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento*";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 228 del 7/8/2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020*";

- la Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 3/9/2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 07.082020”
- la Delibera della Giunta Regionale n. 273 del 28/9/2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento “StalInCalabria”, “InCalabria”, “II.13 Interventi stradali e aeroportuali”, “III.6 Politiche attive del lavoro”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;”
- la Delibera della Giunta Regionale n. 292 del 19/10/2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”.
- la Delibera della Giunta Regionale n. 364 del 11/11/2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 419 del 30/11/2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Rimodulazione schede di intervento: III.6 ‘Politiche attive del lavoro’; III.11 ‘Azioni di supporto al potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi’; III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalInCalabria’. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 73 del 25/2/2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.
- la Delibera della Giunta Regionale n. 265 del 17/6/2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalIncalabria’; III.6 ‘Politiche attive del lavoro’ e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE”. Approvazione rimodulazione piano finanziario”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 412 del 25/8/2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento ‘Scheda anticiclica n.6 – Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale’; ‘Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute’; Scheda Nuove Operazioni n.6 – Politiche del lavoro – Linea III.6’; ‘Scheda Nuove Operazioni n.7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale’ – Linea di Intervento III.7: ‘Scheda Nuove Operazioni, n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici’ Linea di Intervento III.8; ‘Scheda Nuove Operazioni n.11 – ‘Azioni di supporto per il potenziamento dei sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile’ Linea di Intervento III.11; ‘Scheda Salvaguardia n.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio’ Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 439 del 14/9/2021, “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 5/3/2022, “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6 – Politiche attive del lavoro e III.5 - Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani bei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del piano finanziario”
- la Delibera della Giunta Regionale n. 127 del 28/03/2022 “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 87 del 05.03.2022 – Rettifica allegato 1 relativo alla Scheda nuove operazioni III.6”;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 134 del 4/4/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021 – Rimodulazione Schede Nuove operazioni n. 7 interventi per la promozione e la produzione culturale – linea di intervento III.7” – Schede nuove operazioni n. 8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici – Linea di Intervento III.8 – rettifica parziale DGR n. 115 del 21/03/2022”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.189 del 3/5/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 30/6/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12 “Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio”.*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 301 del 8/7/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 “Politiche attive del lavoro”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 14/10/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PSC) 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.1.1-1.2, II.1.3, I.3. Approvazione rimodulazione Piano finanziario”.*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 540 del 31/10/2022, *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici”, III.16 “Accogli Calabria”, III.17 “Ospitalità in Calabria”. III.18 “Benessere Calabria” e III.19 “Incoming Calabria”. Approvazione rimodulazione Piano finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.573 del 12/11/2022 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013 – presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;*
- la nota AICT n.0025809 del 01/12/2022 con la quale il Gruppo di Azione e Coesione (GAC), istituito presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale, ha espresso parere favorevole rispetto alla nuova articolazione del *Programma* e alle correlate modifiche di Piano Finanziario apportate, in ultimo, con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.540/2022;
- la Delibera della Giunta Regionale n.50 del 16/2/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione integrazione scheda intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici”, senza modifiche di Piano;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.66 del 1/03/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. approvazione del piano finanziario. Modifica scheda di salvaguardia n. 8 - Avviso pubblico per la realizzazione dei contratti locali di sicurezza”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.98 del 13/3/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione scheda intervento III.20 “Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari”. Rimodulazione del Piano finanziario”;*
- la Delibera della Giunta Regionale n.168 del 13/4/2023 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate su Linee di azione afferenti all’Asse III “Nuove Operazioni” del Programma. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”. Rimodulazione del Piano finanziario”;*

- la Delibera della Giunta Regionale n.179 del 20/4/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti ai Pilastri I “Misure anticicliche” e II “Salvaguardia”. Approvazione proposta di rimodulazione scheda intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria”. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano finanziario”;
- la Delibera della Giunta Regionale n.218 del 11/5/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti al Pilastro I “Misure anticicliche”. Approvazione proposta di rimodulazione schede intervento III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani dei Comuni costieri della Regione Calabria” e II.8 “Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza”. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano finanziario;
- la Delibera della Giunta Regionale n.244 del 29/5/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione nuova formulazione scheda intervento II.8 - Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 309 del 28/06/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Pilastro Nuove Operazioni. Approvazione rimodulazione Scheda Intervento III.8 “Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici”. Approvazione nuova Scheda Intervento III.21 “Sistema integrato per il monitoraggio e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi”. Rimodulazione del Piano finanziario”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 366 del 27/07/2023 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d’atto della conclusione positiva della procedura scritta attivata dal Gruppo di Azione e Coesione istituito presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l’approvazione del nuovo Piano Finanziario di cui alle Delibere di Giunta regionale nn.179/2023 e 218/2023. Approvazione schede di interventi rimodulate: I.2, I.3.2 - III.7 - III.16 - I.5 - I.1 - III.11”;
- il Decreto IGRUE n. 19 del 31.07.2023 “Rimodulazione del quadro finanziario degli interventi previsti dal Piano di azione e coesione della Regione Calabria” 2007/2013 (pubblicato in G.U. del 28 settembre 2023)”;
- la Delibera della Giunta Regionale n.414 del 10.08.2023 “Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020. Aggiornamento Manuale - descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) approvato con DGR n.432 del 27/09/2019”;
- la Delibera della Giunta Regionale n.714 del 08.12.2023 “Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari”. Approvazione nuova Scheda Intervento III.22 “Interventi per l’individuazione precoce e la presa in carico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) degli istituti scolastici della Regione Calabria”. Rimodulazione del Piano Finanziario”;
- la Delibera della Giunta Regionale n.805 del 28.12.2023 “Piano di Azione E Coesione (Pac) Calabria 2007 - 2013 - Presa d’atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma;
- la Delibera della Giunta Regionale n.28 del 31.01.2024 “Piano di Azione e Coesione (Pac) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione somme non impegnate e rimodulazione del Piano Finanziario;

- la Delibera della Giunta Regionale n.42 del 12.02.2024 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Revoca Delibera di Giunta Regionale n.28/2024 e nuovi indirizzi per la riprogrammazione delle risorse finanziarie finalizzati all’accelerazione della spesa. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza su Linee di azione afferenti all’Asse III “Nuove Operazioni” del Programma. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la nota del Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Unitaria – quale Autorità di Gestione del POR 2014/2020 – con la quale è stato comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, nonché ai Dirigenti Generali degli altri Dipartimenti regionali interessati, il quadro degli importi liquidati a valere su operazioni originariamente finanziate sul PAC 2007/2013 e successivamente imputate al POR 2014/2020, ai sensi dell’art. 65 par.6 del Reg (UE) 1303/2013 (cfr. nota n.214260 del 21/03/2024, di seguito solo nota ADGPOR);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 139 del 4.04.2024 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Reintegrazione della dotazione del Programma per effetto di operazioni originariamente finanziate a valere sul PAC 2007/2013 e successivamente imputate al POR 2014/2020. Riprogrammazione somme a valere su Asse II “Misure Salvaguardia e Asse III “Nuove Operazioni. Approvazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2024 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza sulle Linee di intervento del Programma. Approvazione Schede di intervento variate. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario”*

CONSIDERATO CHE

- l’articolazione per *Linee di intervento (Pilastr)* del Piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* discende, in ultimo, dal Decreto dell’Ispettore Capo per i rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE) n.19 del **31.07.2023**;
- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.**195/2024** è stata approvata la proposta di rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* recante una variata distribuzione delle dotazioni delle *Linee di intervento (Pilastr)*, mantenuta immutata la dotazione finanziaria complessiva del medesimo Piano finanziario;
- in ragione di quanto esposto al punto precedente, nel testo della Delibera di Giunta Regionale n.**195/2024**, è stato evidenziato come la corrispondente proposta di rimodulazione fosse soggetta all’approvazione del Gruppo di Azione e Coesione istituito presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC). E’ stato altresì dato mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria – quale *Autorità di coordinamento del PAC 2007-2013 parte FESR* - di attivare la procedura di cui sopra presso il GAC e ai Dipartimenti Regionali titolari dell’attuazione delle iniziative interessate dalla proposta di rimodulazione di riformulare le *Schede Intervento* allegate al *PAC Calabria 2007/2013*, in allineamento con i contenuti della medesima rimodulazione;
- il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, con nota n.**358986** del **29/05/2024**, integrata con nota n. **378316** del **06/06/2024**, ha trasmesso al GAC la proposta di rimodulazione di cui sopra unitamente alle *Schede Intervento* riformulate dai Dipartimenti titolari dell’attuazione delle iniziative interessate dalla medesima proposta di rimodulazione;
- con nota DPCOE n. **0012036-P** del **24/06/2024** il Presidente del GAC ha avviato la procedura di consultazione scritta sulla proposta regionale trasmessa con le comunicazioni di cui al punto precedente;

- con nota DPCOE-0013399-P del **12/07/2024** il Presidente del GAC ha comunicato la positiva conclusione della procedura di consultazione scritta per l'approvazione del nuovo Piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013*;
- con comunicazioni in atti sono state acquisite le *Schede Intervento* delle iniziative interessate dalla rimodulazione in argomento allegate al *PAC Calabria 2007/2013*, per come riformulate dai Dipartimenti titolari dell'attuazione.

RITENUTO:

- di dare atto della positiva conclusione della procedura di consultazione scritta attivata dal GAC, per l'approvazione del nuovo Piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* con variata distribuzione delle dotazioni delle *Linee di intervento (Pilastr)* (cfr. **Allegato 1**);
- di approvare le *Schede Intervento* delle iniziative interessate dalla rimodulazione in argomento allegate al *PAC Calabria 2007/2013*, per come riformulate dai Dipartimenti titolari dell'attuazione, in allineamento con le variate dotazioni di Piano finanziario e segnatamente:

Schede intervento ricomprese in Linee di Azione afferenti il PAC FESR

- *I.3.1 “Nuova ricettività” (Allegato 2);*
- *I.3.2 “Miglioramento strutture ricettive esistenti” (Allegato 3);*
- *I.3.3 “Stabilimenti balneari” (Allegato 4);*
- *I.3.4 “Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese” (Allegato 5);*
- *II.2.2 “Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione” (Allegato 6);*
- *II.3 “Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie (Allegato 7);*
- *II.8 “Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza” (Allegato 8);*
- *II.10 “Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED” (Allegato 9);*
- *II.11 “Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012” (Allegato 10);*
- *II.13 “Interventi stradali ed aeroportuali (Allegato 11);*
- *II.14 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, Monitoraggio e controllo dei programmi” (Allegato 12);*
- *II.15 “Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione (Allegato 13);*
- *III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria (Allegato 14);*
- *III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale” (Allegato 15)*

Schede intervento ricomprese in Linee di Azione afferenti il PAC FSE

- *I.1 “Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga” (Allegato 16);*
- *I.2 “Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità” (Allegato 17);*
- *I.5 “Aiuti alle persone con elevato disagio sociale” (Allegato 18);*
- *II.1.3 “Progetto formula ATA/SAE italy” (Allegato 19);*

- *II.1.5 “Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (Allegato 20);*
- *II.1.8 “Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE” (Allegato 21);*
- *II.1.10 “Progetto scuola di alta formazione per il notariato” (Allegato 22);*
- *II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE” (Allegato 23);*
- *III.6 “Misure di politiche attive del lavoro” (Allegato 24).*

DATO ATTO che la richiamata DGR n. 195/2024, concernente “*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2023. Riprogrammazione economie accertate e somme in competenza sulle Linee di intervento del Programma. Approvazione Schede di intervento variate. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*”, è stata trasmessa alla Segreteria del Consiglio regionale (Settore.segreteriaassemblea@pec.consrc.it) a cura del Segretariato Generale ai fini del rilascio del parere di cui all’art.15, comma 2, della L.R. 12 ottobre 2016, n. 30 e che la stessa risulta assegnata alla Commissione consiliare competente (2^a Commissione) , in data 08/05/2024, per cui il parere si ritiene reso in senso favorevole essendosi formato per silenzio assenso decorso il termine di quindici giorni dall’acquisizione dell’atto, come previsto dalla disposizione appena citata.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente, ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a), e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della Delibera e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell’art.4 della legge regionale n.47 del 23/12/2001, il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA dell’Assessore alla Programmazione prof. Marcello Minenna

DELIBERA

1. Di dare atto della positiva conclusione della procedura di consultazione scritta attivata dal GAC, per l’approvazione del nuovo Piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* con variata distribuzione delle dotazioni delle *Linee di intervento (Pilastr)* (cfr. **Allegato 1**).
2. Di approvare le *Schede Intervento* delle iniziative interessate dalla rimodulazione in argomento allegate al *PAC Calabria 2007/2013*, per come riformulate dai Dipartimenti titolari dell’attuazione, in allineamento con le variate dotazioni di Piano finanziario e segnatamente:

Schede intervento ricomprese in Linee di Azione afferenti il PAC FESR

- *I.3.1 “Nuova ricettività” (Allegato 2);*
- *I.3.2 “Miglioramento strutture ricettive esistenti” (Allegato 3);*

- I.3.3 “Stabilimenti balneari” (**Allegato 4**);
- I.3.4 “Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese” (**Allegato 5**);
- II.2.2 “Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione” (**Allegato 6**);
- II.3 “Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie” (**Allegato 7**);
- II.8 “Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza” (**Allegato 8**);
- II.10 “Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED” (**Allegato 9**);
- II.11 “Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012” (**Allegato 10**);
- II.13 “Interventi stradali ed aeroportuali” (**Allegato 11**);
- II.14 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, Monitoraggio e controllo dei programmi” (**Allegato 12**);
- II.15 “Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione” (**Allegato 13**);
- III.5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria” (**Allegato 14**);
- III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale” (**Allegato 15**)

Schede intervento ricomprese in Linee di Azione afferenti il PAC FSE

- I.1 “Misure innovative e sperimentali di Tutela dell’Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga” (**Allegato 16**);
- I.2 “Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità” (**Allegato 17**);
- I.5 “Aiuti alle persone con elevato disagio sociale” (**Allegato 18**);
- II.1.3 “Progetto formula ATA/SAE italy” (**Allegato 19**);
- II.1.5 “Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale” (**Allegato 20**);
- II.1.8 “Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”” (**Allegato 21**);
- II.1.10 “Progetto scuola di alta formazione per il notariato” (**Allegato 22**);
- II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE” (**Allegato 23**);
- III.6 “Misure di politiche attive del lavoro” (**Allegato 24**).

3. Di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Segretariato Generale, al Consiglio regionale per opportuna conoscenza.
4. Di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto OCCHIUTO

**REGIONE CALABRIA**

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generalesegretariatogenerale@pec.regione.calabria.itDott. Maurizio Nicolai
Dirigente generaledel dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

prof. Marcello Minenna

Assessore alla Programmazione unitaria

marcello.minenna@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d'atto della conclusione positiva della procedura di consultazione scritta attivata dal Gruppo di Azione e Coesione istituito presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l'approvazione del nuovo Piano finanziario di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 195/2024. Approvazione schede di intervento rimodulate: I.1, I.2, I.3.1, I.3.2, I.3.3, I.3.4, I.5, II.1.3, II.1.5, II.1.8, II.1.10, II.2.2, II.3, II.8, II.10, II.11, II.13, II.14, II.15, II.18, III.5, III.6, III.7.". Riscontro nota prot. n. 487969 del 24/07/2024.

A riscontro della nota prot. n. 487969 del 24/07/2024, relativa alla proposta deliberativa "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Presa d'atto della conclusione positiva della procedura di consultazione scritta attivata dal Gruppo di Azione e Coesione istituito presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GAC) per l'approvazione del nuovo Piano finanziario di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 195/2024. Approvazione schede di intervento rimodulate: I.1, I.2, I.3.1, I.3.2, I.3.3, I.3.4, I.5, II.1.3, II.1.5, II.1.8, II.1.10, II.2.2, II.3, II.8, II.10, II.11, II.13, II.14, II.15, II.18, III.5, III.6, III.7.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De CelloFilippo De Cello
Regione Calabria
25.07.2024 10:31:40
GMT+01:00

1 di 1

| PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario | | | | | |
|--|--|-------------------------------------|-----------------------|----------------------|---|
| Linea | Descrizione | PIANO FINANZIARIO (DGR 139/2024) | VARIAZIONI (-) | VARIAZIONI (+) | PIANO FINANZIARIO RIMODULATO (DGR 195/2024) |
| I.1 | Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga | 210.705.892,79 | - 415.261,10 | | 210.290.631,69 |
| I.2 | Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità | 9.754.204,00 | - 1.003.440,59 | | 8.750.763,41 |
| I.3.1 | Nuova ricettività | 7.897.911,87 | - 165.355,93 | | 7.732.555,94 |
| I.3.2 | Miglioramento strutture ricettive esistenti | 21.133.130,39 | - 552.167,92 | | 20.580.962,47 |
| I.3.3 | Stabilimenti balneari | 3.386.453,21 | - 46.765,68 | | 3.339.687,53 |
| I.3.4 | Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese | 7.473.049,00 | - 29.042,95 | | 7.444.006,05 |
| I.4 | Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario | 2.500.000,00 | | | 2.500.000,00 |
| I.5 | Aiuti alle persone con elevato disagio sociale | 6.200.000,00 | - 5.552,26 | | 6.194.447,74 |
| Totale Misure anticicliche | | 269.050.641,26 | -2.217.586,43 | | 266.833.054,83 |
| II.1.2 | Programma Calabria e In WORK | 3.951.922,60 | | | 3.951.922,60 |
| II.1.3 | Progetto formula ATA/SAE Italy | 200.000,00 | - 308,44 | | 199.691,56 |
| II.1.4 | Iniziative di alta formazione | 3.138.908,12 | | | 3.138.908,12 |
| II.1.5 | Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale | 19.054.242,15 | - 1.170.345,90 | | 17.883.896,25 |
| II.1.7 | Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità | 444.375,00 | | | 444.375,00 |
| II.1.8 | Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE" | 239.230,00 | - 225,00 | | 239.005,00 |
| II.1.10 | Progetto scuola di alta formazione per il notariato | 110.000,00 | - 33.000,00 | | 77.000,00 |
| II.2.1 | PISU Aree Urbane | 59.061.107,34 | | | 59.061.107,34 |
| II.2.2 | Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione | 163.295,82 | - 23.595,00 | | 139.700,82 |
| II.2.3 | Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano | 2.000.000,00 | | | 2.000.000,00 |
| II.3 | Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie | 3.554.225,79 | - 474.225,79 | | 3.080.000,00 |
| II.4 | Progetto Case della Salute | | | | |
| II.5.1 | Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2. | 7.058.155,63 | | | 7.058.155,63 |
| II.5.2 | Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4 | 4.495.752,38 | | | 4.495.752,38 |
| II.5.3 | Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5 | 14.082.109,12 | | | 14.082.109,12 |
| II.5.4 | Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7 | 8.526.233,58 | | | 8.526.233,58 |
| II.8 | Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza | 19.655.240,40 | - 2.269.742,04 | | 17.385.498,36 |
| II.9 | Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme | | | | |
| II.10 | Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED | 9.828.169,33 | - 111.833,81 | | 9.716.335,52 |
| II.11 | Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012 | 18.654.307,31 | - 2.252.074,19 | | 16.402.233,12 |
| II.12 | Interventi di Bonifica dei siti inquinati | 12.943.612,13 | | | 12.943.612,13 |
| II.13 | Interventi stradali ed aeroportuali | 8.466.642,99 | - 269.308,26 | | 8.197.334,73 |
| II.14 | Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi | 6.179.626,69 | - 2.921.220,53 | | 3.258.406,16 |
| II.15 | Progetto CalabriaInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione | 1.521.500,00 | - 76.075,00 | | 1.445.425,00 |
| II.17 | Occupazione di giovani donne e di giovani laureati | 2.509.252,93 | | | 2.509.252,93 |
| II.18 | Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE | 5.569.714,70 | - 2.592,30 | | 5.567.122,40 |
| II.19 | Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013 | 115.426.111,06 | | | 115.426.111,06 |
| Totale Misure Salvaguardia | | 326.833.735,07 | -9.604.546,26 | | 317.229.188,81 |
| III.2 | Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP) | 132.678,16 | | | 132.678,16 |
| III.3 | Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo | 150.000,00 | | | 150.000,00 |
| III.5 | Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria | 20.138.994,15 | | 10.000.000,00 | 30.138.994,15 |
| III.6 | Misure di politiche attive del lavoro | 92.772.699,66 | | 1.322.132,69 | 94.094.832,35 |
| III.7 | Interventi per la promozione e la produzione culturale | 27.868.258,88 | | 500.000,00 | 28.368.258,88 |
| III.8 | Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici | 24.904.799,42 | | | 24.904.799,42 |
| III.9 | Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I e II Fase | | | | |
| III.10 | Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti | | | | |
| III.11 | Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile | 4.801.762,14 | | | 4.801.762,14 |
| III.12 | Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione | 62.821,41 | | | 62.821,41 |
| III.13 | Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati | 400.000,00 | | | 400.000,00 |
| III.14 | Voucher "InCalabria" | 58.800,00 | | | 58.800,00 |
| III.15 | Voucher "Stain Calabria" | 889.520,00 | | | 889.520,00 |
| III.16 | "Accogli Calabria" | 16.777.295,00 | | | 16.777.295,00 |
| III.17 | "Ospitalità in Calabria" | | | | |
| III.18 | "Benessere Calabria" | 390.000,00 | | | 390.000,00 |
| III.19 | "Incoming Calabria" | | | | |
| III.20 | Interventi di miglioramento delle prestazioni di accoglienza e presa in carico della sanità pubblica per il rafforzamento del grado di umanizzazione dei servizi sanitari | 200.000,00 | | | 200.000,00 |
| III.21 | Sistema integrato per il monitoraggio e tutela ambientale degli specchi acquei delle coste calabresi | 308.933,20 | | | 308.933,20 |
| III.22 | Interventi per l'individuazione precoce e la presa in carico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) degli istituti scolastici regionali | 300.000,00 | | | 300.000,00 |
| Totale Nuove Operazioni | | 190.156.562,02 | | 11.822.132,69 | 201.978.694,71 |
| TOTALE PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) FESR/FSE 2007/2013 | | 786.040.938,35 | -11.822.132,69 | 11.822.132,69 | 786.040.938,35 |



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.1 - TURISMO: NUOVA RICETTIVITA'

Risultati Attesi:

- Rafforzare il sistema dell'ospitalità regionale attraverso la creazione di nuove imprese e dei connessi servizi e strutture complementari anche per innalzare i livelli di attrattività del territorio regionale;
- Aumentare il numero delle imprese e degli occupati nei settori turistico commerciali;

Indicatori di risultato:

- Aumento posti letto nell'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali;
- Incremento occupazionale nel settore turistico-commerciale;
- % Servizi annessi a strutture ricettive creati;
- % Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettive create;

Azione:

- Creazione o attrazione di nuove iniziative imprenditoriali all'interno delle destinazioni Turistiche Regionali

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira al rafforzamento del sistema dell'ospitalità turistica, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

L'obiettivo generale è quello di favorire la realizzazione di nuova ricettività di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico pubblico e privato di eccellenza già esistente, promuovendo, diffondendo e realizzando forme innovative di ospitalità che valorizzino il patrimonio immobiliare esistente nelle aree interne, nei borghi rurali e costieri.

Sostenere, inoltre, l'emersione, la riqualificazione e l'integrazione delle seconde case nel sistema della ricettività delle Destinazioni Turistiche Regionali ed in particolare la realizzazione di servizi comuni per la gestione della ricettività, ad esclusione di interventi di edilizia abitativa su immobili di proprietà privata;

Pertanto l'obiettivo complessivo e generale può essere riassunto come azioni di rafforzamento delle Destinazioni Turistiche Regionali innescando processi migliorativi sia a livello di competitività delle singole imprese, con l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano, sia a livello territoriale con la graduale riqualificazione delle modalità di offerta ricettiva alternativa.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE



L'Azione viene attuata tramite l'“Avviso pubblico Piani di investimenti produttivi per il sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali turistiche” (adottato con Decreto n. 922 del 05/02/2010) del quale si riportano gli elementi essenziali.

Settore d'intervento: Turismo — “NUOVA ATTIVITA' RICETTIVA ALBERGHIERA”.

Settori e tipologie degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

Sezione I “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione”, codice 55. I 0.00 “Alberghi”;

- Sezione I “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione”, codice 55.20.10 “Villaggi turistici”.

Per “Attività Ricettiva Alberghiera” si intende quella diretta alla produzione ed all'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile. (Sono escluse le aziende agrituristiche).

Le nuove strutture ricettive alberghiere dovranno prevedere:

almeno 15 camere, ovvero un numero di posti letto non inferiori a 30, all'interno della struttura interessata dall' intervento, oppure ad essa funzionalmente collegate ed annessa;

Una classificazione a fini turistico ricettivi non inferiore alle tre stelle.

Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati alla realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di classificazione ai fini turistici ricettivi.

Sono ammissibili alle agevolazioni anche:

- I servizi annessi: si intendono tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, ecc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi. A tal fine l'impresa interessata deve indicare nel piano descrittivo nonché detti i riferimenti normativi;

le strutture e infrastrutture complementari si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere. Le dimensioni e le potenzialità di utilizzo dell'investimento devono trovare giustificazione nel fabbisogno espresso dalle strutture ricettive e avere un'autonoma capacità di impiego e sostenibilità economica. In nessun caso può essere considerato tale l'investimento che costituisca un semplice completamento delle singole strutture ricettive proponenti.



Forma ed Intensità degli aiuti:

le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;

le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretto.

Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove fate cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti pei- i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 6.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabili ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di Valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di contribuire al potenziamento o alla realizzazione di infrastrutture e/o servizi complementari agli esercizi ricettivi all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali. Impatto del progetto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere.
- Efficienza Attuativa del Progetto proposto.
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.
- Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
- Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione del Progetto proposto con altri interventi.
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi. risultati attesi.
- Congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.
- Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.

Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la variazione del patrimonio ambientale anche a valere su altri Programmi.

| | |
|------------|--|
| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|------------|--|



| | |
|-------------------|--|
| Nuova ricettività | <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di classificazione a fini turistici ricettivi (Piano degli investimenti produttivi). • servizi annessi: si intendono: tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi” alle strutture diverse da quelle ricettive); • le strutture e infrastrutture complementari: si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere. |
|-------------------|--|

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell’Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 7.732.555,94 Meuro, derivanti dalla quale statali rinveniente dal la riduzione del finanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (fine intervento) Realizzazioni | |
|---|---------------------|--|-------|
| Nuova recettività – piani turistici investimenti produttivi | 7,73 | N° Nuovi investimenti | 15/20 |
| | | N° Posti letto strutture recettive create | 1000 |
| | | N° interventi per la realizzazione di infrastrutture e servizi complementari e/o N° Servizi annessi in strutture recettive create. | 15/20 |

INDICATORI DI RISULTATO

| Interventi | INDICATORE | TARGET | |
|------------|------------|--------|-------------------------------|
| | | 2% | Sistema Informativo regionale |



| | | | |
|-------------------|---|-----------|---|
| Nuova recettività | % POSTI LETTO STRUTTURE RECETTIVE CREATE | | |
| | Incremento occupazionale nel settore turistico commerciale | 100 unità | Sistema Informativo Regionale, banchi dati |
| | % strutture e infrastrutture complementari a strutture recettive create e/o % Servizi annessi a strutture ricettive creati | 100% | Monitoraggio ex ante post di concerto con l'Assessorato alla cultura |

CRONOPROGRAMMA

| Importi | 2021 | | | | | | 2022 | | | | | | 2023 | | 2024 | | | | Tot. |
|-----------|------|------|-----|----|------|----|------|----|-----|----|---|----|------|------|------|----|---|------|------------|
| | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | IV | III | IV | V | VI | |
| Impegni | | 7,73 | | | | | | | | | | | | | | | | | 7,73 M€ |
| Pagamenti | | | | | 1,63 | | | | | | | | 1,59 | 2,59 | | | | 1,92 | 7,73 M€ |

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità



MARIA ANTONELLA
CAUTERUCCIO
REGIONE CALABRIA
16.05.2024 09:10:30
UTC



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA ANTICICLICA n.3.2-TURISMO: MIGLIORAMENTO STRUTTURE RICETTIVE ESISTENTI

Risultati attesi:

Migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la qualificazione, il potenziamento e l'Innovazione dei sistemi di ospitalità.

Indicatori di risultato:

Incremento tasso di comodità complessivo (numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo (sul totale delle imprese)).

Incremento del tasso di innovazione tecnologica delle imprese

Azione:

Miglioramento e qualificazione strutture ricettive esistenti all'interno delle destinazioni Turistiche Regionali attraverso pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità.

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira alla realizzazione delle destinazioni e dei prodotti turistici regionali attorno agli attrattori naturali e culturali regionali attraverso interventi di adeguamento, potenziamento e integrazione e, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

In particolare, attraverso i Pacchetti Integrati di Agevolazioni per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali si punta a migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo

Allegato 2



sociale e sportivo. Pertanto, la presente Azione si pone anche nel solco della strategia dell'ASSE V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile del POR FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 5.3.2- Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici innovativi, competitivi e sostenibili basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali e in particolare della Linea di Intervento 5.3.2.3 -Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali del POR FESR 2007-2013 che sostiene la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali anche attraverso:

- interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo;
- interventi per l'adeguamento, il potenziamento o la realizzazione delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali - PISL - "Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche regionali" attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico di eccellenza già esistente, sia pubblico che privato. Si fa riferimento ad interventi proposti da Soggetti Privati e a quelli proposti da reti di Operatori turistici che già operano nel territorio di riferimento.
- alla realizzazione di una rete di prima ospitalità diffusa sul territorio regionale che deve costituire un punto unico, fortemente caratterizzato e riconoscibile per la fornitura di un insieme di servizi: accoglienza, ricettività punto di informazione turistica e culturale, emporio di prodotti calabresi e punto di degustazione.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

- L'Azione viene attuata tramite *l'Avviso pubblico -pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità- "Miglioramento strutture ricettive esistenti"* del quale si riportano gli elementi essenziali.
- Rientrano nella predetta azione anche gli interventi residuali relativi alla programmazione 2007/2013, approvati con DD n. 7710/2014 e successiva modifica DD n. 7796/2014 di cui al DD. n.222/2014.

Settore d'intervento: Turismo-Industria alberghiera.

Settori e tipologia degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse

Allegato 2



alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- Sezione "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.10.00 "Alberghi";
- Sezione "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione e dall'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Nel caso di Consorzi o Società Consortili, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, si farà riferimento, per le agevolazioni relative al Piano Integrato dei Servizi Reali e dai Piani di Formazione Aziendali, alle attività economiche delle imprese consorziate ed ai relativi codici ISTAT ATECO 2007.

Modalità attuative dell'investimento: Piano di Sviluppo Aziendale, articolato in Piani specifici singolarmente ammissibili, che consente alle imprese di richiedere contributi finanziari, per:

- La realizzazione di investimenti produttivi;
- l'acquisizione di servizi reali;
- l'acquisizione di servizi per la formazione, con una procedura unificata di accesso, di istruttoria e di concessione.
- I Pacchetti Integrati di Agevolazioni sono finalizzati al raggiungimento del seguente obiettivo:
 - "Migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti. anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo."
- **Soggetti beneficiari:** Soggetti ammissibili alle agevolazioni previste dai Pacchetti Integrati di Agevolazione per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali sono le imprese costituite in forma individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile che svolgono, in particolare, attività ricettiva alberghiera, che intendono realizzare Piani di Sviluppo Aziendale, nell'ambito di unità produttive locali, di cui detengano la piena disponibilità, ubicate nel territorio della Regione Calabria.

Allegato 2



- Le imprese, per beneficiare delle agevolazioni, devono proporre un Piano di Sviluppo Aziendale, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di un'unità produttiva per lo svolgimento di una delle attività ammesse al presente Avviso Pubblico. Il Piano di Sviluppo Aziendale può essere costituito da uno o più Piani specifici denominati:

- 1. Piano degli Investimenti Produttivi;
- 2. Piano dei Servizi Reali;
- 3. Piano di Formazione Aziendale.

- Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati:

- all'ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali;
- all'ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; alla riattivazione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi.

"AMPLIAMENTO"

Il programma è finalizzato alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali.

I servizi complementari sono da intendersi come le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale.

Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono pertanto essere considerati servizi annessi. Non sono ammessi i servizi annessi alle strutture diverse da quelle ricettive.

"AMMODERNAMENTO".

Il programma finalizzato, anche per estendere l'attività all'intero anno, al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo, della struttura esistente e/o del servizio offerto, al miglioramento delle prestazioni ambientali delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture e infrastrutture complementari riguardo all'energia, alle risorse idriche, alle sostanze

Allegato 2



chimiche e ai rifiuti conformemente, laddove applicabili, ai criteri previsti nella Decisione 2003/287 /CE (per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica), anche attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, ovvero ad introdurre la riorganizzazione, il rinnovo e l'aggiornamento tecnologico dell'impresa, all'adozione di strumentazione informatica per il miglioramento del processo produttivo e/o dell'attività gestionale.

"RIATTIVAZIONE e RICONVERSIONE".

Il programma ha come obiettivo la ripresa di una struttura ricettiva alberghiera esistente inattiva per lo svolgimento, da parte di soggetti diversi da quelli titolari della struttura inattiva, di un'attività uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. La riattivazione consiste nell'utilizzo di una unità produttiva esistente, della quale si è accertato un permanente stato di inattività, per lo svolgimento di un'attività ammissibile uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. Ai fini della concedibilità delle agevolazioni è necessario che i soggetti che determinano le scelte e gli indirizzi dell'impresa richiedente siano diversi da quelli titolari della struttura inattiva. Per tali iniziative possono essere ammesse le spese di manutenzione in senso lato purché capitalizzate e funzionalmente indispensabili al ripristino dell'attività.

Per servizi annessi si intendono le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i "servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, etc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare; essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi.

Forma e d'intensità degli aiuti:

Le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;

le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta.

Allegato 2



Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi -coincidenti in parte o integralmente- ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti per i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 3.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabile ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di migliorare la funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.

| Interventi | Lista dei principali interventi |
|---|--|
| <p>Miglioramento o strutture ricettive esistenti</p> | <p>Realizzazione di investimenti produttivi (Piani degli investimenti produttivi) rivolti a:</p> <p>ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali;</p> <p>ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi;</p> <p>riattivazione e riconversione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi;</p> <p>Acquisizione di servizi reali (Piani integrati di servizi reali) rivolti a:</p> <p>accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;</p> |

Allegato 2



| | |
|--|--|
| | <p>sostenere e favorire le imprese che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla commercializzazione;</p> <p>Acquisizione di servizi per la formazione (Piani di Formazione) finalizzati a: sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale; ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).</p> |
|--|--|

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione della presente Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di € 20.580.962,47

| Interventi | | Target (<u>fine intervento</u>) | |
|--|---------------------|---|-------|
| | Input (MLN di Euro) | Realizzazioni | |
| Miglioramento delle strutture ricettive esistenti - Piani di Sviluppo Aziendale | 20.580 | N. interventi di Riqualificazione strutture ricettive | 20/25 |
| | | N. corsi di formazione rendicontati | 3/5 |
| | | | 100% |

Allegato 2



| INDICATORI DI RISULTATO | | | |
|---|--|--------|---|
| Azione | Indicatore | Target | Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa) |
| Miglioramento delle strutture ricettive esistenti | Incremento tasso di comodità complessivo numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese | 100 % | Valutazione miglioramento qualitative customer satisfaction |
| | Incremento tecnologica del tasso di innovazione | 70% | Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati |
| | %Strutture ed infrastrutture complementari A strutture ricettive creati/potenziati e/ o% Servizi annessi a strutture ricettive creati/potenziati | 70% | Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati |

| CRONOPROGRAMMA INTERVENTI | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|------|-----|-----|------|------|----|------|----|------|---------|--------------------------|
| 2021 | 2022 | | | 2023 | 2024 | | 2025 | | 2026 | 'TOTALE | |
| I | II | III | IV | IV | III | IV | IV | V | VI | | |
| 80% | | 20% | | | | | | | | 100% | Totale impegni |
| | 60% | | 15% | 5% | 3% | 2% | 5% | 5% | 5% | 100% | Percentuale liquidazioni |

Si indica la rimodulazione del crono programma con una prosecuzione di un periodo necessario al compimento delle iniziative avviate e delle verifiche da effettuare nell'anno a regime.

¹Si specifica che al termine del crono programma indicato dovranno essere effettuate tutte le erogazioni spettanti sia in conto capitale che in conto interesse a chiusura delle iniziative.

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità



¹Le modalità potranno afferire o a rilevazioni dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/intervista ecc.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE DI AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA N. 3.3 - TURISMO: STABILIMENTO BALNEARI

Risultati attesi:

Favorire una maggiore attrattività degli stabilimenti balneari nei confronti dei turisti italiani e stranieri e promuovere un nuovo modello di sviluppo turistico legato alla sostenibilità e capace di contribuire a qualificare e destagionalizzare il turismo balneare;

- Promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo e incentivando un'offerta turistica sostenibile, ampia innovativa e di qualità attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi di spiaggia con la realizzazione di stabilimento balneari.
- sostenibili (anche mediante l'uso di Marchi di Qualità)

Indicatori di risultato:

- Incremento del flusso turistico negli stabilimenti oggetto di intervento;
- Numero complessivo dei posti spiaggia a disposizione dei turisti;
- Tasso di comodità nei servizi di spiaggia;

Azione:

- Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria;
- Azione B - Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento /qualificazione dell'offerta dei servizi;
- Azione C – Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale è quello di favorire la qualificazione e la nascita di imprese balneari che permettano un complessivo riposizionamento dell'immagine delle coste calabresi e incentivando un'offerta turistica con criteri di sostenibilità, innovazione e qualità, in grado di soddisfare le sempre più attente esigenze della domanda turistica.

Gli obiettivi generali delle Azioni sono:

- Creare sinergia tra azioni e interventi pubblici e privati volti a qualificare, sia sotto il profilo ambientale e naturalistico sia sotto il profilo turistico, gli stabilimenti balneari delle coste

calabresi, al fine di favorire una maggiore attrattività degli stessi nei confronti dei turisti italiani e stranieri e promuovere un nuovo modello di sviluppo turistico legato alle sostenibilità e capace di contribuire a qualificare e destagionalizzare il turismo balneare

- Promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo e incentivando un'offerta turistica sostenibile, ampia, innovativa e di qualità, capace di soddisfare le esigenze della domanda e sviluppare un circuito virtuoso che coniuga i sei vizi offerti dagli stabilimenti balneari con i principi della sostenibilità ambientale delle attività (Marchio di Qualità degli stabilimenti Balneari della Calabria).
- Favorire ed incentivare l'innalzamento qualitativo degli stabilimenti balneari esistenti mediante la riqualificazione funzionale ed estetica delle strutture e la diversificazione dei **servizi** e delle iniziative (sportive, ricreative e culturali) offerte.
- Realizzare nuovi e moderni stabilimenti balneari, in linea con le attuali tendenze della domanda di intrattenimento e di svago, in grado di costituire dei veri e propri attrattori turistici.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l'Avviso pubblico "stabilimenti balneari" del quale si riportano gli elementi essenziali.

Soggetti beneficiari. 1 soggetti ammissibili alle agevolazioni per la realizzazione delle tipologie di azioni e interventi su esposti sono esclusivamente:

- I concessionari degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati sul demanio marittimo, soggetti che operano nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007: Sezione R " Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", codice 93.29.2 "Gestioni di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali";
- I titolari delle licenze degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati su aree private.

Le imprese, per beneficiare delle agevolazioni, devono proporre su Piano di investimenti, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di uno stabilimento Balneare.

Modalità attuative dell'Investimento. La Regione Calabria, per conseguire gli obiettivi sinteticamente esposti sopra, ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni, da sostenere attraverso l'Avviso pubblico:

- Azione A – Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria;
- Azione D — Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta di servizi;
- Azione C – Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria.

La Regione Calabria ha definito i requisiti che gli stabilimenti balneari devono possedere per acquisire il marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria". L'assegnazione del marchio di qualità sarà effettuata da una apposita Commissione sulla base di requisiti ed elementi qualitativi e cui assegnare punteggi definiti, per come riportato nel successivo articolo 5, in relazione ai seguenti aspetti:

- Eco-compatibilità della struttura e dell'attività.
- Qualità della struttura.
- Diversificazione e qualità dei servizi.

- Programma delle iniziative.

Gli stabilimenti balneari esistenti potranno aderire volontariamente all'acquisizione del Marchio di qualità presentando la specifica domanda alla Regione Calabria.

Gli stabilimenti balneari che saranno finanziati nell'ambito dell'Azione R e dell'Azione C dovranno obbligatoriamente conseguire i requisiti previsti per l'assegnazione del Marchio di Qualità.

La Promozione del Marchio di Qualità viene realizzata annualmente dalla Regione Calabria attraverso i canali tradizionali (Borse, Fiere di settore, stampa specializzata, sito internet).

Il Marchio di Qualità è annuale. Onde garantire la credibilità del livello qualitativo attestato dal marchio, le strutture accreditate saranno soggette a visite ed azioni di controllo a campione. Le imprese che otterranno il marchio sono tenute a:

- Rispettare quanto dichiarato nella domanda di richiesta di adesione al Marchio di Qualità.
- Esporre l'Attestato e la Vetrofania rispettivamente all'interno del locale e sulla porta d'ingresso principale della struttura.

Per il mantenimento del marchio assegnato lo stabilimento balneare, interessato è tenuto a presentare annualmente, secondo le modalità che furono indicate dall'Amministrazione regionale, la richiesta di conferma. La mancata presentazione della suddetta richiesta comporterà la decadenza del Marchio di Qualità.

Azione. B - Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta dei servizi.

Le tipologie di interventi previsti dall'Azione B sono le seguenti:

— B.1 - *Interventi di riqualificazione strutturale degli stabilimenti balneari.*

Gli interventi sono finalizzati a promuovere la riqualificazione degli stabilimenti esistenti sia in termini funzionali che estetici che rendano gli stabilimenti balneari delle coste della Calabria maggiormente integrati rispetto all'ambiente circostante, dando al turista un contesto complessivo unico e caratteristico,

— B.2 - *Interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari*

Gli interventi sono finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari attraverso l'implementazione di buone prassi ambientali nella gestione degli stabilimenti balneari,

- B.3 - *Interventi per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta dei servizi degli stabilimenti balneari.*

Gli interventi sono finalizzati sia a qualificare l'offerta dei servizi esistenti, sia a potenziare la "gamma" dei servizi offerti per dare risposte di qualità anche alle richieste che emergono dalle nuove modalità e tipologie di fare turismo. In questo ambito un aspetto rilevante assumono anche le iniziative di carattere sportivo, ricreativo e culturale che gli stabilimenti balneari possono mettere in campo.

Azione C – Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili

La Regione Calabria, attraverso l'Azione C intende sostenere la realizzazione sulle coste calabresi di moderni e sostenibili stabilimenti balneari che presentano i requisiti previsti per l'assegnazione del Marchio di **Qualità** degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria".

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|-----------------------|---|
| Stabilimenti Balneari | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del Marchio di Qualità degli stabilimenti Balneari della Calabria denominato Blue Beach Calabria". • Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta dei servizi • Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibile |

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'azione: sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 3.339.687,53 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013.

| Interventi | Input (MLN EURO) | Target (fine intervento) | |
|------------|----------------------|--|------|
| | | Realizzazioni | |
| Interventi | 2,241 | N. interventi di riqualificazione degli stabilimenti balneari esistenti | 25 |
| | | N. nuovi stabilimenti | 7 |
| | 1,098 | N. adesioni di Marchio Blu Beach Calabria | 100% |
| | | N. interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari | 100% |
| | | N. Interventi per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta dei servizi degli stabilimenti balneari | 100% |
| | | N. nuovi stabilimenti balneari ecosostenibile | 100% |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Target | Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa) |
|-----------------------|---|--------|---|
| Stabilimenti Balneari | Incremento % presenze turistiche negli stabilimenti oggetto di intervento | 20% | Sistema monitoraggio regionale, indagini ad hoc, banche dati |
| | Numero complessivo dei posti spiaggia a disposizione dei turisti | 20.000 | Sistema monitoraggio regionale, indagini ad hoc, banche dati |
| | Tasso di comodità dei servizi di spiaggia | 100% | Monitoraggio del gradimento clienti |

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazioni dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini ad *hoc* mediante somministrazione questionari/intervista ecc.

| CRONOPROGRAMMA DI SPESA | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|------|----|-----|----|---|-----|------|----|-----|----|---|----|-------------------|-------------------|-----------------------------|
| 2016 | 2017 | | | | | | 2018 | | | | | | Totale (meuri) | NOTE | |
| IV | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | | | |
| 100% | | | | | | | | | | | | | 100% | Totale impegni | |
| 61,21% | | | | | | 20% | | | | | | | 18,79% | 100,00% | Percentuale liquidazioni |

Si indica la rimodulazione del cronoprogramma con prosecuzione corrispondente al periodo necessario al completamento delle iniziative avviate.

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento "Turismo Marketing Territoriale e Mobilità"



MARIA ANTONELLA
CAUTERUCCIO
REGIONE CALABRIA
16.05.2024
09:09:25 UTC



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.4 - TURISMO: INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE

Risultati attesi:

Miglioramento della competitività e dell'immagine dei servizi aeroportuali, promozione e comunicazione per il rafforzamento e consolidamento della destinazione "Calabria";

Indicatori di risultato:

Incremento dei flussi turistici

Azione:

Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese (Piani di sviluppo per il rinforzo competitivo degli aeroporti calabresi; azioni di rinforzo per il traffico aereo low cost e di linea, intermodalità su gomma da e per gli aeroporti con i bacini di domanda).

OBIETTIVI

L'Azione è volta a promuovere il sistema aeroportuale regionale attraverso azioni che tendono ad incidere positivamente sulla competitività dell'offerta turistica complessiva regionale.

L'Ente regionale, da un lato, intende incidere sulla competitività dei singoli aeroporti e del sistema nel suo complesso con strumenti di miglioramento dell'immagine e della qualità dei servizi aeroportuali, e dall'altro a realizzare azioni di promozione e comunicazione in linea con le politiche di rafforzamento e consolidamento della Destinazione Calabria in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale sul turismo sostenibile anche incentivando nuovi collegamenti aerei *point to point* per la Calabria e soluzioni di intermodalità di sistema.

Per l'attuazione degli interventi previsti, la Regione Calabria intende pianificare, con le società di gestione dei servizi aeroportuali, un programma di interventi per il miglioramento della competitività e dell'immagine, e con i soggetti privati sviluppare un piano di supporto delle politiche di promozione turistica della Destinazione Calabria.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali delle procedure con cui l'Azione verrà attuata.

Modalità attuative dell'investimento:

A. Società di gestione dei Servizi Aeroportuali

Relativamente alle società di gestione dei servizi aeroportuali, saranno avviati Piani specifici singolarmente ammissibili, che consentiranno alle società di gestione dei servizi aeroportuali di richiedere contributi finanziari, per l'acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza, attraverso una procedura unificata di istruttoria e di concessione.

Le società di gestione dovranno proporre un Piano esecutivo, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito più generale dei servizi aeroportuali, contenente allegati specifici denominati:

- Piano degli Investimenti Produttivi Generale;
- Piano dei Servizi Reali ed immateriali.

PIANI DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Dovranno contenere le linee di intervento generale delle singole stazioni aeroportuali a dimostrazione che le azioni proposte siano in linea con un organico piano di sviluppo.

PIANI INTEGRATI DI SERVIZI REALI E IMMATERIALI

Le agevolazioni previste sono finalizzate alla promozione del sistema aeroportuale calabrese, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, organizzativo e commerciale.

In particolare detti Piani sono finalizzati a:

- Migliorare la competitività e sostenere lo sviluppo delle singole stazioni aeroportuali attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;
- Sostenere e favorire le singole stazioni aeroportuali a proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati non solo esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla promo - commercializzazione.

Sono altresì considerati ammissibili ed in linea con gli obiettivi dell'intervento i servizi finalizzati alla certificazione di qualità, ambientale e sociale (adeguamenti alle norme UNI EN ISO 9001; certificazioni 14001, EMAS, Ecolabel europeo per il servizio di ricettività turistica o per il servizio di campeggio, S.A. 8000);

Tutti i servizi devono prevedere al loro interno azioni specifiche, per sostenere operativamente l'implementazione di azioni di promozione del "Sistema Aeroportuale Calabrese".

A. Soggetti privati

Procedure di evidenza pubblica riservate a compagnie aeree per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici in linea con le linee strategiche di sviluppo della destinazione "Calabria".

MODALITA' DI INTERVENTO:

- Predisposizione di bandi per l'istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei *point to point* con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato;
- Predisposizione di bandi per l'istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

FORMA DELL'AIUTO E COSTI AMMISSIBILI**BANDO PER L'ISTITUZIONE DI NUOVE TRATTE**

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta ai vettori aerei per uno o più nuovi collegamenti suddivisi in lotti di rotte nazionali ed internazionali. I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente alle nuove tratte istituite in cui possono rientrare i costi sostenuti dalla compagnia aerea per stabilirsi presso la stazione aeroportuale regionale

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normali condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fissa i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/ dei voli (*business-plan*).

BANDO A SOSTEGNO INTERMODALITÀ

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta a soggetti privati, anche in partenariato con vettori aerei per i collegamenti intermodali tra le stazioni aeroportuali regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente ai nuovi servizi istituiti in cui possono rientrare i costi sostenuti per istituzione di servizi shuttle, istituzione di check-in decentrati e altri strumenti a supporto dei passeggeri

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normali condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fissa i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/dei servizi programmati (*business-plan*).

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|--|--|
| Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale Calabrese | <p>Piani specifici (Piano degli Investimenti Produttivi Generale, Piano dei Servizi Reali ed immateriali, Piano di Formazione Aziendale) di società di gestione dei servizi aeroportuali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza. <p>Procedure di evidenza pubblica per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuove tratte: istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei • <i>point to point</i> con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato • intermodalità: istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali). |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 7.444 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR PESR 2007-2013.

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (fine intervento) | |
|---|---------------------|---|----|
| | | Realizzazioni | |
| Piani di investimenti Produttivi | 1,066 | N. di piani predisposti e finanziati | 3 |
| Nuovi collegamenti aerei Low cost e di linea | 4,4 | N. nuove tratte aeree operative istituite | 8 |
| Collegamenti intermodali | 1,978 | N. navette turismo shuttle attivate | 15 |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | | | Target | Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa) |
|--|-------------------------|---|------------------|--------|---|
| Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese | Incremento | % | Flussi turistici | 25% | Sistema Informativo Regionale, Banche dati disponibili |
| | % soddisfazione clienti | | | 100% | protocollo interno e indagini <i>ad hoc</i> |

CRONOPROGRAMMA

| Interventi (Mln) | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|-------|------|-------|------|-----|------|---|----|--------|----|------|----|-------|-------|-------------------|
| 2014 | 2016 | 2017 | 2018 | | | | | | 2019 | | | | | | Totale (meuri) |
| 2015 | | | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | |
| Impegni/attività | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4,88 | 1,09 | 0,19 | 0,75 | 0,25 | | 0,25 | | | | | | | 0,034 | 7,444 | |
| Spesa | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1,4285 | 0,636 | | 3,194 | | | | | | 0,4955 | | 1,69 | | | 7,444 | |

Tutte le attività sono state programmate per essere realizzate e concluse entro il 31/03/2019, ivi incluse le relative procedure di verifica, collaudo e liquidazione della spesa.

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento "Turismo Marketing Territoriale e Mobilità"



MARIA
ANTONELLA
CAUTERUCCIO
REGIONE
CALABRIA
16.05.2024
09:05:48 UTC

PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA**SCHEDA Salvaguardia n. 2.2 – Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione****Risultati attesi:**

- Aumento dell'attrattività dei Poli di innovazione;
- Rafforzare l'offerta di innovazione tecnologica;
- Favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione tecnologica.

Indicatori di risultato:

- Investimenti indotti;
- Nuove imprese insediate;
- Nuovi ricercatori, tecnologi e assegnisti insediati.

Azioni:

- Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la stabilizzazione della rete scientifica e di ricerca CNR nell'ambito dei Poli di innovazione della Regione Calabria.

OBIETTIVI

Con le azioni qui previste si intendono realizzare, nell'ambito dei Progetti Integrati per lo Sviluppo Urbano, interventi in grado di sostenere e potenziare la creazione di Distretti della Conoscenza e della Competitività nelle Città e nelle Aree Urbane basate sulla realizzazione di Poli di innovazione (oltre che di Parchi Urbani di Imprese).

Infatti, la Strategia Regionale per la ricerca e l'innovazione (SRI) per il periodo di programmazione 2007-2013 Calabria completa ed integra gli obiettivi del QSN, del PON ricerca e competitività 2007-2013, del PO FESR, del PO FSE, dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca e Competitività, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, promuovendo iniziative di ricerca e innovazione utili al potenziamento del sistema produttivo locale. La SRI permetterà di far confluire in un progetto unitario tutti gli interventi di potenziamento orientati all'aumento di competitività del sistema economico regionale e, più in generale, al miglioramento del posizionamento competitivo del territorio.

Tali obiettivi strategici sono stati articolati in linee operative e settori di intervento che la Regione ha individuato nel PO FESR 2007-2013 insieme all'identificazione delle strutture più idonee alla realizzazione di tali obiettivi: i Poli di Innovazione e la Rete Regionale per l'Innovazione.

I risultati attesi in seguito all'attuazione della SRI mirano sia al rafforzamento dell'offerta, sia al sostegno della domanda, nonché a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione tecnologica. Il potenziamento dell'offerta si può ottenere, consolidando i risultati già raggiunti dal sistema della ricerca regionale attraverso il rafforzamento delle sinergie tra i centri di ricerca esistenti e lo sviluppo di accordi di cooperazione tra i centri di ricerca regionali nei diversi ambiti. Particolare importanza avrà, poi, la quantificazione e la messa in rete dell'offerta di servizi per l'innovazione tecnologica, oltre all'incremento del numero di ricercatori, che in Calabria è tra i più bassi d'Europa.

Il sistema universitario e dei centri di ricerca pubblici della Regione, con le loro potenziali capacità di produrre innovazione, potranno, nel quadro generale della Strategia, giocare un ruolo fondamentale rispetto a questi obiettivi. Per orientare la ricerca verso fabbisogni reali e favorire allo stesso tempo i processi di trasferimento tecnologico e la competitività delle imprese, la Strategia è centrata sulla costituzione in tutti i settori prioritari di stabili processi partenariali (reti, distretti, laboratori, ecc.).

Pertanto, gli obiettivi della presente azione si pongono in perfetta continuità e in stretta coerenza con quanto previsto nel POR FESR 2007-2013 relativamente alla Linea di Intervento 8.1.1.2 – Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle Città e nelle Aree Urbane, complementare anche alla Linea 1.1.1.1 – Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione.

I progetti di interesse dei centri di ricerca del CNR in Calabria nell'ambito dei Poli di Innovazione (cfr. par. successivo) sono, infatti, ritenuti altamente strategici per lo sviluppo competitivo del territorio regionale e, pertanto, sono stati inseriti tra quelli “da salvaguardare” nel percorso di attuazione scelto dalla Regione Calabria, in adesione al Piano di Azione Coesione.

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI

L'azione riguarda la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la stabile localizzazione della rete scientifica e di ricerca CNR nell'ambito dei PISU e dei Poli di Innovazione, in esecuzione della DGR 450/2010 e 859/2010, come previsto nell'ambito della Linea di Intervento 8.1.1.2 del POR FESR (cfr. DGR n.390/2012).

Gli interventi programmati afferiscono a tre aree territoriali di ricerca da situarsi rispettivamente nei *campus* universitari di Rende (CS) e Catanzaro e nella Cittadella Ospedaliera di Reggio Calabria in sinergia con il *campus* universitario di Reggio Calabria, e che interessano come sedi operative e di ricerca 5 Poli di Innovazione, e precisamente:

- Polo della Salute;
- Polo delle ICT;

- Polo delle Filiere Agroalimentari;
- Polo delle Energie Rinnovabili;
- Polo delle Tecnologie dei Materiali.

I progetti sono rivolti alla concretizzazione di un Programma di investimento infrastrutturale e, più precisamente, alla realizzazione di sedi di strutture di ricerca calabresi del CNR, intese quali sedi operative di ricerca nei seguenti settori operativi:

- I sistemi di elaborazione ad alte prestazioni e sistemi intelligenti e a funzionalità complessa;
- La scienza e dell'ingegneria delle membrane e delle operazioni a membrana;
- La fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia delle malattie del sistema nervoso;
- Le scienze e tecnologie biomediche;
- Le scienze fisiche della materia;
- I rischi naturali, con particolare riferimento ai rischi geo-idrologici;
- Le culture erbacee, arboree e formazioni forestali;
- I processi di emissione, trasporto, trasformazione e deposizione degli inquinanti atmosferici in aree urbane, industriali e remote;
- La metodologia e sue applicazioni;
- La gestione dei documenti e degli archivi, sistemi di indicizzazione, classificazione e recupero dell'informazione, metodi e sistemi per la formalizzazione della conoscenza.

Essi saranno realizzati nelle tre Aree Urbane di insediamento delle Università Calabresi, coincidenti con i Poli di innovazione, e più precisamente:

- Il territorio urbano di Cosenza-Rende per l'Università della Calabria;
- Il territorio urbano di Catanzaro per l'Università Magna Grecia;
- Il territorio urbano di Reggio Calabria per l'Università Mediterranea e l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria.

Saranno quindi coinvolte le strutture di ricerca del CNR attualmente operanti in Calabria con la finalità di riorganizzare la presenza di tali strutture nell'ambito dei poli di innovazione per la ricerca e innovazione, unificando, tra l'altro, le singole localizzazioni attuali nell'ambito degli insediamenti universitari calabresi.

Tutti i progetti prevedono l'affidamento in comodato gratuito degli immobili realizzati dalla Regione Calabria, quale Beneficiario Finale dell'intervento e Stazione Appaltante delle opere, su aree messe a disposizione gratuitamente dalle Università calabresi, al CNR, quali sedi operative di ricerca nell'ambito dei poli di innovazione, in coerenza con il regime degli aiuti di Stato alla ricerca.

Di seguito si riassumono brevemente i contenuti dei singoli progetti:

- Sede di Rende: l'insediamento nel campus dell'Università della Calabria (UNICAL) degli istituti e delle strutture di ricerca del CNR che sono operanti nell'area di Cosenza e Rende ha l'obiettivo di fornire una soluzione logistica ottimale per il CNR e per il suo personale, ed anche di collocare

le attività di ricerca del CNR lì dove si svolgono già molte delle attività di ricerca di frontiera e di innovazione tecnologica in Calabria. La collocazione delle strutture di ricerca del CNR presso l'UNICAL porterà alla realizzazione di un unico edificio con uffici, laboratori, biblioteche e servizi infrastrutturati fortemente innestati con le strutture logistiche e scientifiche dell'università. Infine, l'unificazione delle diverse strutture del CNR in una sede unica permetterà di mettere a fattor comune servizi e laboratori che attualmente non possono essere condivisi dal personale dei diversi istituti del CNR, data la loro distribuzione su un territorio vasto.

- Sede di Catanzaro: il protocollo di intesa Regione Calabria-CNR del 02/07/2010 (DGR n.450 del 22/06/2010) prevede la realizzazione di investimenti infrastrutturali finalizzati alla stabile localizzazione della rete scientifica calabrese nell'ambito dei progetti integrati di sviluppo urbano e dei poli territoriali di innovazione. In particolare, all'art.2, il protocollo stabilisce la realizzazione di un Programma di investimento infrastrutturale per la realizzazione di sedi di strutture di ricerca calabresi del CNR e per l'attivazione dei poli di innovazione e di ricerca nell'ambito dei progetti integrati di sviluppo urbano in collaborazione con le Università Calabresi. L'attuazione del programma è prevista a carico della riserva del 15% dei PISU sull'Asse VIII "Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali", Obiettivo Specifico – Settore 8.1. "Città e Aree Urbane", Linea di intervento 8.1.1.2 del POR Calabria FESR 2007/2013, giusta DGR n. 11 del 13/01/2010;
- Sede di Reggio Calabria: il previsto intervento da attuarsi a Reggio Calabria, con la cooperazione dell'Università Mediterranea, seguirà una logica attuativa diversa dagli omologhi interventi programmati dalle Università di Cosenza e di Catanzaro. La diversità si configura nella localizzazione della nuova opera; il centro di ricerca CNR già operante nel territorio reggino, denominato Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare (I8IM) "Alberto Monroy" Sezione di Reggio Calabria e operante già da molti anni ed è collocato in appositi spazi della Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli". La localizzazione fisica della nuova struttura sarà quindi all'interno della cittadella ospedaliera di Reggio Calabria, perché è in tale ambito che le attività di ricerca dell'istituto hanno concreta applicazione. La collocazione della struttura di ricerca del CNR presso l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli", porterà alla realizzazione di un unico edificio con uffici, laboratori, biblioteca e servizi infrastrutturali e fortemente innestati con le strutture logistiche e scientifiche dell'Azienda Ospedaliera.

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|---|--|
| <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione</p> | <p>Sedi di ricerca in cui allocare le strutture degli istituti calabresi del CNR, nell'ambito dei poli di innovazione, ed a seguito di Protocolli/Convenzioni tra Regione, CNR, Università calabresi e A.O. BMM RC e Soggetti Gestori dei Poli di innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Università della Calabria – Arcavacata di Rende (CS) - Università Magna Grecia – Catanzaro - Università Mediterranea e l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria <p>Poli di innovazione interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Polo della Salute; - Polo delle ICT; - Polo delle Filiere Agroalimentari; - Polo delle Energie Rinnovabili; - Polo delle Tecnologie dei Materiali |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

A oggi per tale finalità sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di € 139.700,82, derivante dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013.

- Università della Calabria – Arcavacata di Rende (CS): 68.642,06 Euro;
- Università Magna Grecia – Catanzaro: 36.454,40 Euro;
- Università Mediterranea e l’Azienda Ospedaliera “Bianchi Melacrino Morelli” di Reggio Calabria: 34.784,36 Euro

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa) |
|--|--|---|
| Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la stabile localizzazione della rete scientifica e di ricerca CNR | Investimenti indotti | Sistema Informativo Regionale |
| | n. nuove imprese insediate | Sistema Informativo Regionale |
| | n. nuovi ricercatori, tecnologi e assegnisti insediati | Sistema Informativo Regionale |

CRONOPROGRAMMA

| Interventi (Mln) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------|----|-----|----|---|----|------|----|-----|----|---|----|------|----|-----|----|---|------|------|----|-----|----|---|------|--------------|
| 2013 | | | | | | 2014 | | | | | | 2015 | | | | | | 2016 | | | | | | Tot. |
| I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | 0,74 | | | | | | 0,65 | 0,139 |

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Territorio e Tutela Ambiente e Territorio



Salvatore Siviglia
Regione Calabria
22.05.2024
08:20:15
GMT+01:00

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA Salvaguardia n. 3 – "Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie"**Risultati attesi:**

- Ridurre la precarietà ed il disagio sociale e abitativo degli immigrati;

Indicatori di risultato:

- Percentuale di posti occupati nei centri di seconda accoglienza rispetto al totale dei posti realizzati;
- Percentuale di persona appartenenti a categorie vulnerabili sul totale delle persone accolte;

Azioni:

- Creazione di una rete di accoglienza abitativa nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie

OBIETTIVI

- Gli obiettivi che si intende perseguire fanno riferimento all'esigenza di sostenere e migliorare le condizioni di vita di categorie svantaggiate, tra cui quella degli immigrati, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione. Il contrasto alla povertà rappresenta uno degli obiettivi strategici ripetutamente indicati come prioritari a livello europeo e nazionale e gli immigrati rappresentano una categoria di persone che, in molti casi, vive ai margini della società e in condizione di degrado.

Tali obiettivi sono perseguiti innanzitutto nell'ambito del POR FESR 2007/2013 – Linea di intervento 4.2.2.1 – *Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione* con cui si sostiene, in particolare, la realizzazione di Azioni per contrastare la povertà e migliorare la qualità della vita dei "senza fissa dimora" e degli immigrati, attuate da Istituzioni Pubbliche e Organismi No Profit, per la ristrutturazione e adeguamento di immobili, l'acquisto di arredi e attrezzature finalizzati alla realizzazione di:

- centri di prima accoglienza che offrano pernottamenti per brevi periodi e servizi di base quali servizi igienici, doccia, pasti caldi, cambio vestiti;
- centri di seconda accoglienza che offrano oltre ai servizi di base anche la possibilità agli utenti di essere accompagnati attraverso un percorso di reintegro nella società;
- azioni per la prevenzione e il contrasto alla violenza intra ed extra familiare.

Gli Obiettivi sono inoltre coerenti con la **Linea di intervento 8.1.2.1 del POR**, dove è stata prevista la realizzazione di progetti per l'accoglienza e le soluzioni alloggiative per i lavoratori immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno e per le loro famiglie. La linea prevede la possibilità di finanziare investimenti infrastrutturali per la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale nei centri storici o nelle periferie degradate delle aree urbane individuate (il tutto nell'ambito dei Progetti sperimentali e di Sistema previsti nella riserva del 15% dei PISU

Allegato 6

individuati per l'Asse VIII Città del POR FESR 2007/2013, con le Delibere della Giunta Regionale n. 11 del 13-01-2010 e n. 451 del 22-06-2010).

In tale prospettiva si è quindi determinata un'originale e significativa convergenza di intenti tra il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio e il Dipartimento Lavoro, Formazione professionale e Politiche Sociali; i due dipartimenti hanno così concordato di promuovere un intervento coordinato e unitario, di natura sperimentale e pilota, individuando una dotazione comune integrata tra le Linee di Intervento 8.1.2.1 e 4.2.2.1, finalizzata a realizzare strutture alloggiative e/o di seconda accoglienza di lavoratori immigrati e per titolari e richiedenti protezione internazionale e umanitaria, con l'obiettivo di ridurre la precarietà ed il disagio sociale e abitativo di garantire strumenti e strutture di integrazione sul territorio.

Sulla scorta dell'Indagine conoscitiva sugli immigrati predisposta dalla Fondazione FIELD nell'anno 2010, sono state individuate le realtà urbane considerate come preminenti e prioritarie e, la selezione dei Comuni Beneficiari è avvenuta attraverso forme e procedure di negoziazione con i Comuni individuati quali prevalenti dalla succitata Indagine, individuando peraltro Aree Urbane che rientrano nel quadro ammissibile dei PISU per la Linea 8.1.2.1 (Lamezia Terme, Rosarno, Vibo Valentia, Corigliano Calabro, Crotona).

Si precisa, inoltre, che gli obiettivi sono coerenti con:

- **la Legge Regionale n. 23/2003** e relativo **Piano Triennale 2009**, che prevede la realizzazione di servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale, riconoscendo il dritto alle prestazioni agli stranieri e agli apolidi. Nel citato Piano, la realizzazione di pratiche inclusive per cittadini migranti, rifugiati, minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta, richiedenti asilo, è inserita tra le 10 priorità. Tra le azioni di questa priorità ci sono un'adeguata tutela sociale verso le sopra citate categorie, la promozione di forme di accoglienza e percorsi specifici di socializzazione, nonché la sperimentazione di percorsi e strumenti che facilitano l'accesso alla casa;
- **la Legge Regionale n. 18/2009** "Accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità locali, che si prefigge l'obiettivo di favorire le Comunità locali interessate da un crescente spopolamento o che presentano situazioni di particolare sofferenza socio-economica, quale ambito in cui può realizzarsi l'accoglienza degli stessi soggetti. Ciò attraverso il finanziamento di diversi interventi, che possono consistere, ad esempio, nella creazione di nuove attività economiche imprenditoriali o nella ristrutturazione e riqualificazione di strutture, abitative e non, destinate all'ospitalità o a centri di aggregazione;
- il **Piano Triennale della sopracitata Legge Regionale n. 18/2009** approvato con DGR n. 75/2013, che prevede Percorsi di integrazione e inserimento lavorativo, apprendimento della lingua italiana e dell'assetto costituzionale e legislativo nazionale; formazione per gli operatori, Iniziative di sensibilizzazione del territorio e di valorizzazione delle reti, ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento di strutture abitative destinate all'ospitalità.
- gli obiettivi programmatici del Protocollo di intesa per l'attuazione della Rete regionale per la coesione sociale e la realizzazione di iniziative per l'integrazione degli immigrati, sottoscritto in data 30-06-2010 tra la Regione Calabria e gli Organismi del partenariato costituzionale e sociale, ratificato e fatto proprio dal Comitato di Pilotaggio della Rete durante la seduta del 11-03-2011.
- gli obiettivi del **Tavolo coordinamento enti e soggetti titolari e gestori di progetti SPRAR** (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) del 22 giugno 2009.

Allegato 6

- le attività della **Rete Transnazionale SaviAV su “Inclusione sociale e integrazione lavorativa dei Richiedenti asilo e vittime di tratta”** di cui la Regione Calabria è parte dal 2010.

Inoltre, l’Azione si pone in linea con “l’Accordo di Programma per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrati in materia di accesso all’alloggio” sottoscritto il 29-12-2010 dalla Regione Calabria, insieme con le regioni Campania, Puglia, Sicilia e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzato ad attivare una cooperazione sinergica volta a porre in essere modelli di intervento in tema di sostegno all’accesso all’alloggio agli stranieri, attraverso azioni congiunte pubblico/private, da consolidare sui territori delle Regioni Obiettivo Convergenza.

Data la rilevanza degli obiettivi della presente Azione gli **interventi previsti** (cfr. par. successivo) **sono ritenuti altamente strategici per lo sviluppo competitivo del territorio regionale e, pertanto, sono stati inseriti tra quelli “da salvaguardare” nel percorso di attuazione scelto dalla Regione Calabria, in adesione del Piano di Azione e Coesione.**

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI

L’azione riguarda la realizzazione del Progetto *per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie* che è stato inserito con DGR n. 451 del 22-06-2010 tra le priorità degli ambiti tematici per i Progetti di cui alla quota riserva del 15% PISU a diretta titolarità regionale (cfr. DGR n. 170 del 26-04-2012).

Sulla base dell’analisi dei dati forniti dai Rapporti esistenti in Calabria sul tema della presenza degli immigrati (Rapporto Ministero dell’Interno sui permessi di soggiorno, Rapporto Migrants 2010, dati ISTAT al 1° gennaio 2009, Indagine Regione Calabria/Fondazione FIELD sugli Immigrati in Calabria 2009), i due Dipartimenti Urbanistica e Lavoro della Regione Calabria hanno individuato nel corso del 2010, 5 realtà comunali significative (una realtà per Provincia) per la realizzazione della sperimentazione, coerenti e ammissibili tra le aree Urbane indicate dal PISR “Aree Urbane Calabresi”, e precisamente:

- 1) Comune di Rosarno (RC), incidenza percentuale numero stranieri presenti sul totale popolazione, 6,5% “territorio simbolo” integrazione sociale ed abitativa dei lavoratori immigrati;
- 2) Comune di Crotona, incidenza percentuale 2,7% con impatto dovuto alla presenza del Centro di Accoglienza (CDA), Centro di accoglienza per richiedenti asilo (CARA) e Centro di identificazione ed espulsione (CIE);
- 3) Comune di Corigliano Calabro (CS), incidenza percentuale 4,2%, area a forte richiamo manodopera straniera per stagionalità agricola;
- 4) Comune di Lamezia Terme (CZ), incidenza percentuale 3,1% e dove risiede il 24% degli stranieri soggiornanti nella provincia di Catanzaro e dove è presente il Centro di identificazione ed espulsione (CIE). Lamezia è inoltre titolare di un progetto SPRAR per richiedenti asilo e rifugiati.
- 5) Comune di Vibo Valentia, incidenza percentuale 2,1%, ma che funziona da centro di gravitazione per la presenza degli immigrati sulla costa vibonese, dove l’incidenza raggiunge punte del 5,9%.

I 5 comuni individuati hanno proceduto a una ricognizione dei fabbisogni e all’individuazione di possibili soluzioni strutturali per l’articolazione degli interventi, in termini di: soluzioni

Allegato 6

abitative, strutture di accoglienza, presidi di inclusione e integrazione sociale.

In particolare, con la DGR n. 170/2012, è stato quindi approvato il “Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie”, e sono stati individuati i 5 comuni beneficiari-Stazioni Appaltanti degli interventi progettuali.

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|--|--|
| Realizzazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie | <p>Per interventi sulla Linea di Intervento 8.1.2.1, in coerenza con le disposizioni in materia di ammissibilità del POR FESR 2007/2013, si finanziano le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di terreno; - realizzazione di infrastrutture (ristrutturazione di immobili o nuova edificazione) <p>Per interventi sulla Linea di intervento 4.2.2.1, in coerenza con le disposizioni in materia di ammissibilità del POR FESR 2007/2013, si finanziano le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di immobili; - adeguamento di immobili; - acquisto di arredi e attrezzature; <p>Per interventi sull’Accordo di Programma per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all’alloggio stipulato tra la Regione Calabria e il Ministero del Lavoro in data 219-12-2010 si finanziano le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione e/o ristrutturazione di beni immobili e pubblici e /o in disponibilità pubblica. <p>Sono inoltre finanziabili, in attuazione del principio di flessibilità di cui all’art. 34, comma 2, del Regolamento 1083/2006, nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili interventi volti all’integrazione sociale degli immigrati nelle aree dove sorgeranno i Centri, anche con apporto di ulteriore risorse FSE per l’inclusione sociale, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio delle competenze degli immigrati - Tirocini di formazione e inserimento lavorativo - Percorsi di formazione/specializzazione operatori - Misure di conciliazione tra i tempi di vita e lavoro per le donne immigrate. |

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

A oggi, per tale finalità sono state destinate risorse pubbliche per un ammontare di € 3.080.000,00

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (fine intervento) |
|------------|------------------------|--------------------------|
| | | Realizzazioni |

Allegato 6

| | | | |
|--|-------|---|--------|
| Realizzazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie | 3,080 | N° Posti in centri di prima e seconda accoglienza creati | n. 204 |
| | | N. Aree e immobili degradati e/o sottoutilizzati di proprietà pubblica recuperati/riqualificati | n. 3 |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Target | Modalità di quantificazione (definizione operativa) |
|---|---|--------|---|
| Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie” | Percentuale di posti occupati nei centri di seconda accoglienza rispetto al totale dei posti realizzati | 100% | Sistema informativo regionale |

CRONOPROGRAMMA

| Interventi (Mln) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Tot. |
|------------------|----|-----|-------|------|----|-----|-------|------|----|-----|------|-----------|----|-----|------|------|----|-----|-------|-------|
| 2016 | | | | 2017 | | | | 2018 | | | | 2019-2023 | | | | 2024 | | | | |
| I | II | III | IV | I | II | III | IV | I | II | III | IV | I | II | III | IV | I | II | III | IV | |
| | | | 0,924 | | | | 1,232 | | | | 0,77 | | | | 0,00 | | | | 0,154 | 3,080 |

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Territorio e Tutela Ambiente e Territorio



Salvatore Siviglia
Regione Calabria
22.05.2024 08:19:43
GMT+01:00



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA Salvaguardia n. 8 – “Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza”

Risultati attesi:

Riduzione dei livelli di insicurezza pubblica e di illegalità, con priorità per le aree e per i settori in cui i costi che ne derivano costituiscono ostacoli rilevanti per la coesione e la competitività dei territori.

Indicatori di risultato:

Percezione del rischio criminalità.

Azione:

- Realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza
- Riqualificazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata nel comune di Tropea per la realizzazione di un presidio di sicurezza, anche con quota di cofinanziamento a valere su altri Fondi o programmi regionali e nazionali.
- Riqualificazione di immobili per la realizzazione di presidi di sicurezza (Caserme, alloggi) destinati alle Forze di Polizia.
- Interventi di messa in sicurezza del presidio di Giustizia “Blasco” in Piazza Matteotti - Catanzaro.

OBIETTIVI

Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali.

Sostenere la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza, contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali, attraverso la realizzazione di interventi integrati a livello territoriale per migliorare i livelli di sicurezza e legalità delle comunità locali.

Potenziare i presidi di legalità, sicurezza, giustizia, a tutela del bene comune e per una sempre più incisiva e adeguata azione di contrasto a tutti i fenomeni di illegalità e alle mafie.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

- 1) I Contratti Locali di Sicurezza sono costituiti dalle seguenti tipologie di operazioni:

- realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinate a diventare luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero;
 - realizzazione, riqualificazione, adattamento e/o allestimento di locali pubblici da adibire a laboratori e ad attività sociali e culturali;
 - realizzazione o adattamento di immobili da adibire a laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata;
 - realizzazione di impianti tecnologici per rendere più sicuri i luoghi pubblici e/o di sistemi di video sorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali;
- 2) Riqualificazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata nel comune di Tropea per la realizzazione di un presidio di sicurezza, anche con quota di cofinanziamento a valere su altri Fondi o programmi regionali e nazionali.
 - 3) Riqualificazione di immobili per la realizzazione di presidi di sicurezza (Caserme, alloggi) destinati alle Forze di Polizia.
 - 4) Interventi di messa in sicurezza del presidio di Giustizia “Blasco” in Piazza Matteotti - Catanzaro.

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|--|--|
| Contratti Locali di Sicurezza | <p>Le operazioni sono realizzate esclusivamente negli ambiti territoriali individuati dal Tavolo di Partenariato Regionale su proposta dei Prefetti delle province calabresi. E' prevista la realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza, uno per ciascuna provincia calabrese.</p> <p>I beneficiari sono i Comuni singoli o associati, Province</p> |
| Accordo Quadro ex art. 15 L. 241/90 | <p>L'operazione consiste nella riqualificazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata al fine di potenziare un presidio di legalità, sicurezza, giustizia nel comune di Tropea.</p> |
| Secondo SIGECO | <p>L'operazione prevede la riqualificazione di immobili per la realizzazione di presidi di sicurezza (Caserme, alloggi) destinati alle Forze di Polizia.</p> <p>L'operazione finanzia interventi di messa in sicurezza del presidio di Giustizia “Blasco” in Piazza Matteotti - Catanzaro.</p> |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche riprogrammate con la DGR n. 195/2024, pari ad € **17.385.498,36**, sono sufficienti a coprire la quota di 2,5 mln di euro destinata alla Caserma di Tropea nonché la somma di € 2.100.000,00 destinata alle nuove operazioni.

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (<u>fine intervento</u>) | |
|--|---------------------------|---|----|
| | | Realizzazioni | |
| Contratti Locali di Sicurezza | 12,785 | N° di interventi realizzati nell'ambito dei Contratti Locali di Sicurezza | 5 |
| Realizzazione di n. 1 Accordo Quadro ex art. 15 L. 241/90 | 2,500 | N° intervento realizzato | 1 |
| Realizzazione di presidi di sicurezza | 2,100 | N° interventi realizzati | 42 |
| Interventi di messa in sicurezza del presidio di Giustizia "Blasco" in Piazza Matteotti - Catanzaro. | | | |

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione (definizione operativa) |
|---|--|---|
| Realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza | Percezione del rischio criminalità (famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie). | DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto |
| Realizzazione di n. 1 Accordo Quadro ex art. 15 L. 241/90 | | |
| Realizzazione di presidi di sicurezza, Interventi di messa in sicurezza del presidio di Giustizia "Blasco" in Piazza Matteotti - Catanzaro. | Realizzazione di caserme e alloggi per le Forze di Polizia | DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto |

Solo per l'intervento relativo alla realizzazione della Caserma di Tropea il termine di conclusione dell'operazione è differito al 31.12.2026, giusta DGR n. 573_2022.

Gli interventi sono stati selezionati secondo le procedure del SIGECO vigente.

CRONOPROGRAMMA

| 2023 | | | | | | 2024 | | | | | | 2025 | | | | | | 2026 | | | | | |
|------|----|-----|----|---|----|------|----|-----|----|---|-------|------|----|-----|----|---|----|------|----|-----|----|---|-------|
| I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI |
| | | | | | | | | | | | 100 % | | | | | | | | | | | | 100 % |

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche



Tommaso Calabrò
21.05.2024
10:25:09
GMT+01:00



PIANO DI AZIONE COESIONE
Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

SCHEDA SALVAGUARDIA PILASTRO II AZIONE 10 – Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED

Risultati Attesi:

- Diversificazione delle fonti energetiche.
- Aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili.

Indicatori di risultato:

- Riduzione di consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati.
- Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili in Kwh (obiettivo strategia di Lisbona).
- Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. GWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Azione:

- Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Azioni volte al sostegno dell'efficienza energetica e da risparmio dell'energia.

OBIETTIVI

Promuovere e sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all'aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

In osservanza a quanto definito dalla Direttiva 2002/91/CE e dei decreti legislativi di recepimento -192/2005 e 311/2006- le azioni previste sono incentrate sul miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici.

Gli interventi selezionati sono stati individuati nell'ambito di un elenco di progetti ammissibili a finanziamento, di cui al Decreto del 4.07.2014 dell'Autorità di gestione del POR "Energie Rinnovabili e Risparmio energetico" avente per oggetto "Interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di università pubbliche delle Regioni. Convergenza: approvazione elenco progetti ammissibili a finanziamento".

Gli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Università Pubbliche della Regione Calabria, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al succitato Decreto ma non finanziati per carenza di risorse, sono stati oggetto di Accordo Operativo tra la Regione Calabria e la stessa Autorità di gestione del POR Energie, repertoriato in data 19.01.2015 al n. 98.

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|------------|---|
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Efficientamento energetico dei solai di copertura degli edifici di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria con materiale isolante naturale di sughero. • Efficientamento energetico dell'Atelier di Architettura dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria mediante passivizzazione del solaio di copertura con intervento termocolbente e termo-impermeabilizzante • Intervento di efficientamento energetico, mediante la realizzazione di impianti solari termici a servizio dei complessi residenziali denominati Quartiere Arcavacata. San Gennaro, Rocchi, Molicelle, insediamento B |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di impianti a concentrazione solare per la generazione di energia termica a servizio dei complessi residenziali "Socrates, Rocchi, San Gennaro" Impianto di climatizzazione a pompe di calore elettrica mediante l'uso di sonde geotermiche alimentato da un campo di pannelli fotovoltaici |
|--|--|

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria della presente scheda è pari ad € 9.716.335,52.

| Interventi | Input (MLN di uro) | Target (fine intervento) Realizzazioni |
|--|----------------------|--|
| Efficientamento energetico dei solai di copertura degli edifici di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria con materiale isolante naturale di sughero. | 997.518,18 | Mq 5.200 superficie piana interessata da interventi per la riduzione di consumi di energia. – Mq 5.200 |
| Efficientamento energetico dell'Atelier di Architettura dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria mediante passivizzazione del solaio di copertura con intervento termocolbente e termo- impermeabilizzante. | 235.931,54 | Mq 740 superficie interessata da interventi per la riduzione dei consumi di energia - Mq 740 |
| Intervento di efficientamento energetico, mediante la realizzazione di impianti solari termici a servizio dei complessi residenziali denominati Quartiere Arcavacata. San Gennaro, Rocchi, Molicelle, insediamento B | 2.702.364,12 | MW potenza installata – solare termico – 17,68E-01 Mq superficie pannelli solari termici – 402,90 |
| Realizzazione di impianti a concentrazione solare per la generazione di energia termica a servizio dei complessi residenziali "Socrates, Rocchi, San Gennaro" | 3.049.149,32 | MW potenza installata – solare termico – 9,58E-02 Mq superficie pannelli solari termici – 145,99 |
| Impianto di climatizzazione a pompe di calore elettrica mediante l'uso di sonde geotermiche alimentato da un campo di pannelli fotovoltaici | 2.728.860,79 | MW potenza installata – solare termico – 1,20E-01 Mq superficie pannelli solari termici – 280,00 |
| Importo disponibile per future riprogrammazioni | 2.511,57 | |
| IMPORTO TOTALE | 9.716.335,52. | |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione (definizione operativa) |
|---|---|---|
| Azioni volte al sostegno dell'efficienza energetica e del risparmio dell'energia | Riduzione dei consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati | Conversione in Ktep partendo dal dato sul risparmio energetico fornito dal beneficiario |
| Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili | Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili in KWh (obiettivo strategico di Lisbona) | Fonte ISTAT – DPS Banca Dati indicatori di contratto |
| Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili | Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: GWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili | Fonte ISTAT – DPS Banca Dati indicatori di contratto |

CRONOPROGRAMMA

Efficientamento energetico dei solai di copertura degli edifici di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria con materiale isolante naturale di sughero.

| 2015 | | | | | | 2018 | | | | | |
|------|----|-----|----|---|----|------|----|-----|----|---|----|
| I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI |
| | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|-----|--|--|--|------|--|--|--|
| | | | | | 70% | | | | 100% | | | |
|--|--|--|--|--|-----|--|--|--|------|--|--|--|

Efficientamento energetico dell'Atelier di Architettura dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria mediante passivizzazione del solaio di copertura con intervento termocolbente e termo- impermeabilizzante.

| 2015 | | | | | | 2016 | | | | | |
|------|----|-----|----|---|-----|------|----|-----|------|---|----|
| I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI |
| | | | | | 70% | | | | 100% | | |

Intervento di efficientamento energetico, mediante la realizzazione di impianti solari termici a servizio dei complessi residenziali denominati Quartiere Arcavacata. San Gennaro, Rocchi, Mollicelle insediamento B.

| 2015 | | | | | | 2018 | | | | | |
|------|----|-----|----|---|-----|------|----|-----|----|---|------|
| I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI |
| | | | | | 20% | | | | | | 100% |

Realizzazione di impianti a concentrazione solare per la generazione di energia termica a servizio dei complessi residenziali "Socrates, Rocchi, San Gennaro"

| 2015 | | | | | | 2017 | | | | | |
|------|----|-----|----|---|-----|------|----|------|----|---|----|
| I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI |
| | | | | | 20% | | | 100% | | | |

Impianto di climatizzazione a pompe di calore elettrica mediante l'uso di sonde geotermiche alimentato da un campo di pannelli fotovoltaici

| 2015 | | | | | | 2016 | | | | | |
|------|----|-----|----|---|-----|------|----|-----|----|---|------|
| I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI |
| | | | | | 20% | | | | | | 100% |

In osservanza ai contenuti di cui alla DGR n. 805/2023 sono in corso le attività di rendicontazione delle spese.

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali



Paolo Praticò
Regione
Calabria
23.05.2024
08:15:51
GMT+00:00



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ Salvaguardia n. 11. – “Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) DGR 466/2012”

Risultati attesi:

- realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale;
- realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita;
- valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria;
- realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali;
- realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali;
- contrasto allo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino;

Indicatori di risultato:

- incremento percentuale degli addetti nelle imprese agroindustriali nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati di sviluppo locale;
- popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino;

Azione:

- interventi per la Mobilità Intercomunale finalizzati, tra l'altro, a sostenere la domanda di mobilità a scala intercomunale (studenti, lavoratori, etc.) all'interno delle aree territoriali conurbate e verso i Comuni dove sono localizzati i più importanti servizi pubblici del territorio di riferimento (scuole, uffici pubblici, etc.);
- interventi per la realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- interventi per la realizzazione dei Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche Locali per incrementare e potenziare in maniera significativa i flussi turistici nazionali ed internazionali all'interno degli specifici sistemi territoriali;
- interventi per la realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali;
- interventi di contrasto allo spopolamento attraverso il miglioramento della mobilità verso e dentro le zone rurali in spopolamento e attraverso il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi maggiormente "sensibili" per la qualità della vita;

¹ Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento “Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

OBIETTIVI

Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

- realizzazione e/o potenziamento di infrastrutture e acquisizione di tecnologie e materiale rotabile per potenziare i servizi di trasporto pubblico locale nelle aree territoriali conurbate (con priorità ai sistemi di trasporto in sede propria e che riutilizzano infrastrutture sotto utilizzate);
- realizzazione di sistemi innovativi di mobilità da e verso i centri dove sono localizzati i principali servizi pubblici ("car sharing" e "car pooling");
- realizzazione di parcheggi fuori strada e di parcheggi in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici (park and ride), nonché di parcheggi nei nodi di interscambio modale;
- realizzazione di vie ciclabili per incentivare l'uso della bicicletta nelle aree territoriali conurbate;
- recupero funzionale delle stazioni dismesse;
- acquisizione di tecnologie per la pianificazione del traffico e della mobilità, la gestione della sicurezza stradale, la gestione dei parcheggi, il monitoraggio e il controllo della circolazione, l'informazione agli utenti, la gestione delle flotte.
- infrastrutture per lo sport e il tempo libero (impianti sportivi, palestre, parchi giochi, etc.); infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento (biblioteche, centri polifunzionali per le attività culturali, spazi attrezzati per la realizzazione di eventi, etc.); infrastrutture per la realizzazione dei servizi sociali previsti all'interno dei Piani di Zona di cui alla Legge 328/2000 (asili, centri di aggregazione giovanili, centri diurni per anziani, etc.);
- recupero e rifunzionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico e degli elementi urbani (piazze, scalinate, chioschi, fontane, etc.) di maggiore valenza storica, culturale e architettonica;
- realizzazione delle infrastrutture e degli impianti complementari necessari a migliorare le condizioni di sicurezza, accesso e fruibilità del patrimonio culturale dei Centri Storici e dei Borghi;
- realizzazione di servizi e attività complementari per la valorizzazione del patrimonio culturale dei Centri Storici e dei Borghi. Si fa riferimento alle dotazioni infrastrutturali ed impiantistiche per la realizzazione di attività culturali, di ricerca e formazione, di servizi di ospitalità diffusa e ristorazione tipica per la creazione di alberghi diffusi, per la creazione di aree e locali per attività imprenditoriali (botteghe artigiane, centri commerciali naturali etc.);
- adozione di sistemi di qualità ambientale e di certificazione dei servizi offerti;

- attivazione di cantieri-scuola per il recupero dei Centri Storici, da svolgersi in stretta correlazione con le attività formative previste nell'ambito delle azioni finanziate con il POR Calabria FSE 2007-2013;
- realizzazione di una immagine coordinata dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria (produzioni editoriali, segnaletica, servizi di accoglienza);
- progettazione e realizzazione di ambienti virtuali e sistemi informativi basati sulle tecnologie ICT, per la promozione e la fruizione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria (tutti i prodotti realizzati devono confluire nel portale regionale "Calabria Cultura").
- riqualificazione degli spazi pubblici nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti, con priorità ai centri storici e ai borghi della Calabria non ancora recuperati e che presentano buone potenzialità di valorizzazione turistica;
- recupero e riqualificazione dei "waterfront" nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti;
- riqualificazione e valorizzazione di aree e di infrastrutture pubbliche da utilizzare per la realizzazione: di servizi turistici (es. servizi di informazione, promozione e prima accoglienza), dei sistemi di ospitalità (es. alberghi diffusi), di centri di promozione delle produzioni tipiche locali (es. centri di esposizione, degustazione e vendita), di infrastrutture per il benessere e per il tempo libero (es. piccoli impianti sportivi);
- riqualificazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti (piste ciclabili, parcheggi, etc.).
- aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali nei Centri Storici e dei Borghi (centri commerciali naturali, aree per i laboratori artigianali, etc);
- centri Servizi Territoriali per le imprese costituiti da aree e infrastrutture dotate di servizi comuni all'interno delle quali possono trovare collocazione: i) spazi per la localizzazione delle imprese; ii) piccoli incubatori di impresa; iii) spazi e servizi attrezzati per uffici temporanei; iv) infrastrutture e servizi telematici condivisi; v) spa-zi comuni per le attività formative e seminari; vi) spazi e servizi comuni per le attività di segreteria, centro stampa, logistica, esposizione, etc;
- laboratori artistici e culturali per i giovani in collegamento con Istituti d'Arte, Accademie Musicali. Potrebbero essere programmate attività estive di stage con queste Istituzioni;
- recupero e riqualificazione di edifici, spazi pubblici e reti di servizio;
- promozione e attivazione di Pacchetti Integrati di Localizzazione per attrarre nuovi abitanti nei territori marginali, inclusi gli immigrati attraverso la messa a disposizione a condizioni di vantaggio di:
 - immobili pubblici e privati non utilizzati da destinare ad attività produttive (artigianato, turismo, servizi, etc). I Comuni potranno richiedere specifici contributi per l'acquisto e la ristrutturazione di edifici privati;
 - terreni e case rurali non utilizzati da destinare ad attività agricole, forestali e di turismo rurale. I Comuni potranno richiedere specifici contributi per l'acquisto e il recupero di questi terreni;

- promozione del turismo attraverso la messa a punto di itinerari di turismo ecologico, culturale ed enogastronomico per aree omogenee;

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|------------|--|
| PISL | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale. ▪ Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita. ▪ Progetti Integrati per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria. ▪ Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali. ▪ Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali. ▪ Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino. ▪ Progetto di selezione e contrattualizzazione esperti esterni per assistenza tecnica, l'accompagnamento ed il supporto all'Amministrazione regionale e agli Enti attuatori per la realizzazione degli interventi e la rendicontazione della relativa spesa fino alla chiusura delle operazioni. |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a € 16.402.233,12 derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 ai sensi della DGR 200 del 22/06/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (<u>fine intervento</u>) | |
|--|---------------------|---|--|
| | | Realizzazioni | |
| Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale. | 16,40 | N° Infrastrutture per i servizi di trasporto pubblico locale nelle aree territoriali conturbate create/potenziate. N° Sistemi innovativi di mobilità. N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati Km Piste ciclabili N° Stazioni dismesse nelle aree urbane recuperate | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita.</p> | | <p>N° Infrastrutture per lo sport e il tempo libero create N° Infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento create N° Infrastrutture recuperate o realizzate per la localizzazione di servizi per l'infanzia, per i giovani, per gli anziani e per i diversamente abili</p> | |
| <p>Progetti Integrati per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria.</p> | | <p>N° Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico nei centri storici e nei borghi di eccellenza N° Infrastrutture e impianti complementari nei centri storici e nei borghi di eccellenza realizzati N° Ambienti virtuali e sistemi informativi creati.</p> | |
| <p>Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali.</p> | | <p>N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti</p> | |
| | | <p>N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/valorizzate</p> | |
| | | <p>N° Infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate</p> | |
| <p>Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali.</p> | | <p>N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create</p> | |
| <p>Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino.</p> | | <p>N° Centri Servizi Territoriali per le imprese creati</p> | |
| | | <p>N° Progetti integrati di sviluppo regionale per contrastare lo spopolamento dei sistemi territoriali marginali e in declino finanziati</p> | |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione ² (definizione operativa) |
|--------|---|---|
| PISL | Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino. | Istat |
| | Incremento percentuale degli addetti nelle imprese agroindustriali nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati di sviluppo locale. | Registro imprese Sistema Informativo Regionale |

CRONOPROGRAMMA

| DAL 2015 AL 2018 | 2024 | | | | Tot. |
|------------------|------|----|-----|----|-------------|
| | I | II | III | IV | |
| 95% | | | | 5% | 100% |

(*) Le risorse finanziarie nonché il cronoprogramma sono stati desunti dalla documentazione agli atti disponibili analizzati nelle attività di rendicontazione in corso, ancora non completate per effetto delle disposizioni di cui alla DGR 805/2023, che hanno evidenziato una significativa variabilità. I dati utilizzati sono quelli desunti sui sistemi SIURP/COEC ad oggi disponibili.

 Claudio
Moroni
Regione
Calabria
29.05.2024
13:51:40
GMT+01:00

² Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ II.13 – Interventi stradali ed aeroportuali

Risultati attesi:

- Sviluppo dell'accessibilità esterna alla Calabria mediante il potenziamento delle principali strutture portuali, aeroportuali e logistiche regionali e il loro efficiente collegamento alle reti primarie
- Promozione della mobilità sostenibile nelle aree urbane della Regione e razionalizzazione della logistica urbana
- Miglioramento dei servizi di trasporto all'interno della Regione, secondo modalità sostenibili, attraverso il potenziamento della qualità delle infrastrutture

Indicatori di risultato:

- Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte infrastrutturali oggetto di intervento
- Incremento della qualità della sicurezza aeroportuale e della navigazione aerea

Azioni:

- Riqualificazione e completamento di assi di penetrazione viari verso le aree interne e periferiche
- Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi di "land side" e "air side" per il traffico passeggeri

OBIETTIVI

Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, promuovere una mobilità regionale e urbana sostenibile, compreso il miglioramento l'accessibilità alle aree interne e periferiche.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Le azioni sopra riportate sono attuate secondo le seguenti categorie di intervento:

- miglioramento delle reti viarie interne, parziali rettifiche di tracciato e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali, prioritariamente mirate alla loro messa in sicurezza;
- riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture dell'aerostazione di Crotona e dei servizi di "land side" e "air side" per il traffico passeggeri;
- miglioramento dei percorsi e dei collegamenti interni prossimi ai siti di rilevanza turistica;
- miglioramento e potenziamento accessibilità ai siti di interesse scientifici e naturalistici già realizzati/finanziati;
- adeguamento delle reti infrastrutturali per migliorare l'accessibilità e l'intermodalità.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

| PDA | Lista dei principali interventi finanziabili | FABBISOGNO |
|---------|--|----------------|
| 1001145 | <ul style="list-style-type: none"> • Mirto Crosia - Longobucco - 4° lotto • SS 106 - SS 109 (Cutro - C.da Lenza) • Castrolibero - Rende - UNICAL • Commenda - Saporito - Rende • Svincolo A3 - Serra Spiga - Castrolibero • SP Ramundo – ecc. - Trepidò (APQ) • Sottopasso VV (APQ) • Rende - Montalto (APQ) • Aeroporto di KR - safety and security • Lavori Ristrutturazione viabilità e pubblica illuminazione Amendolara Marina - Stazione Zoologica Anton Dohrn • Miglioramento e potenziamento collegamento Canyon Riserva Naturale Regionale | € 8.197.334,73 |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (fine intervento) | |
|---|------------------------|--|---|
| | | Realizzazioni | |
| Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture stradali per il collegamento delle aree interne | 8,19733473 | N° Interventi infrastrutturali per l'accessibilità verso le aree interne e periferiche | 7 |
| Interventi stradali in area urbana per risolvere criticità puntuali | | N° Interventi in area urbana | 1 |
| Miglioramento della sicurezza dell'aerostazione passeggeri di Crotona | | N° Interventi di riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi per il traffico passeggeri | 1 |
| Strade e/o percorsi di collegamento interni ai siti di interesse turistico e/o naturalistico con particolare riguardo agli interventi finalizzati alla completa/migliore fruizione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico già realizzate/finanziate | | N° Interventi di miglioramento | 2 |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione ² (definizione operativa) |
|--|---|---|
| Riqualificazione e completamento di assi di penetrazione viari verso le aree interne e periferiche e risoluzione di criticità in area urbana | Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte oggetto di intervento. | Indagine diretta |
| Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi di "land side" e "air side" per il traffico passeggeri | Incremento della qualità della sicurezza aeroportuale e della navigazione aerea | Rapporti periodici sulla sicurezza (ENAC) |

CRONOPROGRAMMA

| DAL 2016 AL 2023 | 2024 | | | | Tot. |
|------------------|------|----|-----|-----|-------------|
| | I | II | III | IV | |
| 85% | | | | 15% | 100% |

(*) Le risorse finanziarie nonché il cronoprogramma sono stati desunti dalla documentazione agli atti disponibili analizzati nelle attività di rendicontazione in corso, ancora non completate per effetto delle disposizioni di cui alla DGR 805/2023, che hanno evidenziato una significativa variabilità. I dati utilizzati sono quelli desunti sui sistemi SIURP/COEC ad oggi disponibili.



Claudio Moroni
Regione
Calabria
29.05.2024
13:51:40
GMT+01:00

² Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste etc.



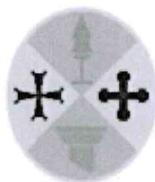
Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 378316 del 06/06/2024



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 14 – “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, Monitoraggio e controllo dei programmi”

Risultati attesi:

- Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo per la chiusura dei programmi (POR Calabria FESR 2007/2013, PAC ecc.);
Realizzazione degli interventi programmati e attuati in salvaguardia coerenti con gli
- Obiettivi del POR Calabria FESR 2007/2013;
- Realizzazione interventi di avvio per la nuova programmazione 2014-2020;

Indicatori di risultato:

- Numero di interventi di rafforzamento attivati;
- Numero di controlli effettuati;

Azioni:

- Funzionamento della segreteria tecnica dell’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013;
- Funzionamento della segreteria tecnica dell’Autorità di Certificazione;
- Funzionamento della segreteria tecnica dell’Autorità di Audit;
- Attività dei responsabili di Linea di intervento, delle Unità di Monitoraggio e delle Unità di Controllo;
- Esecuzione dei controlli di primo livello previsti dai sistemi di gestione e controllo del POR Calabria FESR 2007/2013 e dal Piano di Azione Coesione Calabria (misure anticicliche, misure salvaguardia e nuove azioni di competenza del Dipartimento dell’amministrazione regionale coordinate dall’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013);
- Funzionamento Nucleo regionale valutazione Verifiche Investimenti Pubblici 2016 - 2019;
- Attività di Assistenza Tecnica all’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 e del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 e supporti alla pianificazione.

Obiettivi

Nella fase conclusiva del POR Calabria FESR 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario assicurare la continuità dell’assetto organizzativo posto a presidio della attività di gestione, sorveglianza, controllo monitoraggio e certificazione della spesa del progetto cofinanziati. La sovrapposizione dei due periodi di programmazione genera un carico di lavoro sulle strutture amministrative tale da dover essere adeguatamente sostenuto attraverso il completo e continuo funzionamento delle stesse e, comun-



que, in coerenza con il sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 e del PAC. Quest'ultimo è stato approvato con DGR 234/2013 e s.m.i. Inoltre l'intervento prevede attività di assistenza tecnica per l'avvio della nuova programmazione 2014-2020.

La dotazione finanziaria della presente scheda è pari ad € **3.258.406,16**.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|--|--|
| Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo | <ol style="list-style-type: none"> 1) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013; 2) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Certificazione; 3) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Audit; 4) Azioni di rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo: Responsabili Linee di intervento, Unità di Monitoraggio, Unità di controllo; 5) Supporto per le attività di controllo di primo livello; 6) Funzionamento Nucleo regionale valutazione Verifiche Investimenti Pubblici 2016 -2019 7) Attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione per i programmi POR Calabria FESR 2007-2013. PAC, POR FESR/FSE 2014-2020 per l'avvio della programmazione 2014-2020; |

| Interventi | Imput (ML di Euro) | Target (fine intervento) Realizzazioni | |
|--|-----------------------|--|---|
| | | | |
| Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo | 3,26 Meuro | Numero di Interventi | 7 |

A seguito della rendicontazione delle spese sul POR 2014/2020 di progetti a valere sulle risorse del PAC 07/13 – Scheda II.14 si sono rese disponibili risorse pari a **euro 2.884.148,27** (cfr. nota n. 214260/2024) da destinare alla riprogrammazione disposta con DGR 195/2024.



CRONOPROGRAMMA

| FINO AL 2023 | 2024 | |
|--------------|------|----|
| | I | II |
| 95% | | 5% |

In osservanza ai contenuti di cui alla DGR n. **805/2023** sono in corso le attività di rendicontazione delle spese

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Programmazione Unitaria



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)**Scheda Salvaguardia n. 15 “Progetto Calabria innova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione”****Risultati attesi:**

- Assicurare la continuità delle attività e dei servizi di supporto alla Rete regionale dell’innovazione e ai beneficiari degli interventi finanziati con il PISR Calabriainnova
- Realizzare le procedure preliminari (es. realizzazione di analisi, studi, indagini, coinvolgimento stakeholder, ecc.) necessarie all’avvio delle azioni della programmazione 14-20 caratterizzate da particolare complessità e che richiedono specifici approfondimenti e attività propedeutiche per essere implementate;
- Attuare le operazioni connesse alle azioni della programmazione 14-20 che rappresentano la prosecuzione degli interventi attivati nel PISR Calabriainnova, di cui al POR Calabria FESR 2007-2013, che possono essere immediatamente avviate, non appena conclusi l’iter di attivazione del POR Calabria 2014-2020

Indicatori di risultato:

- Incremento % dell’utenza dei servizi di promozione dell’innovazione erogati dai nodi della Rete regionale dell’innovazione del PISR Calabriainnova
- Numero % delle procedure di selezione avviate rispetto a quelle previste alle azioni POR diriferimento a conclusione degli interventi del progetto
- Incremento % medio dei beneficiari degli interventi rispetto alle analoghe procedure di selezione attivate nelle annualità precedenti

Azione:

Il progetto prevede un insieme integrato di interventi finalizzati a dare continuità anche per l’annualità 2016 alle attività sperimentate nell’ambito del Progetto Calabriainnova, istituito nell’ambito del POR Calabria FESR 2007-2013, allo scopo di completare gli interventi avviati e sostenere lo start up delle politiche per l’innovazione del nuovo ciclo di programmazione 2014- 2020. In particolare, si possono individuare le seguenti macro azioni:

Azione A - Supporto per la chiusura degli interventi finanziati nell’ambito del PISR Calabriainnova;

Azione B - Sostegno all’avvio delle operazioni del PO 14-20 - Asse I in continuità con il PISR Calabriainnova.

OBIETTIVI

Obiettivo del progetto è di assicurare anche per l’annualità 2016 la prosecuzione delle attività del Progetto Calabriainnova, avviate nell’ambito del POR 2007-2013, e di supportare l’Amministrazione regionale nell’attivazione delle politiche regionali a favore della ricerca e dell’innovazione a valere sulla programmazione 2014-2020.

Ciò, nelle more, che l’Amministrazione regionale, per come previsto nella S3, si doti di un adeguato modello di governance e gestione del sistema della ricerca e dell’innovazione che consenta di garantire il coordinamento e l’integrazione delle iniziative

e degli attori regionali coinvolti nelle diverse fasi di preparazione, esecuzione e valutazione.

Le attività, in continuità con la precedente fase di programmazione, sono affidate a Fincalabro SPA, quale soggetto incaricato di supportare l'Amministrazione regionale nell'attuazione degli interventi nel settore della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica afferenti anche al Programma Operativo Regionale della Calabria FSE-FESR 2014-2020, nelle more della costituzione dell'Agenzia per la Ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica di cui all'articolo 7 della legge regionale 17 agosto 2009, n. 24.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Si prevede l'attuazione di un set integrato di interventi articolato come segue:

| Azioni | Interventi |
|--|---|
| A - Supporto per la chiusura degli interventi finanziati nell'ambito del PISR CalabriaInnova | A. 1 - Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi avviati nel 2007-13 |
| B - Sostegno all'avvio delle operazioni del PO 14-20 - Asse I in continuità con il PISR CalabriaInnova | B.1 - Supporto nella gestione degli incentivi per l'acquisizione di servizi per l'innovazione (Azione 1.1.2) |
| | B.2 - Servizi integrati a supporto della valorizzazione della ricerca pubblica (Azione 1.1.5) |
| | B.3 - Servizi a sostegno della partecipazione di imprese e centri di ricerca a piattaforme e cluster nazionali ed europei (Azione 1.2.1) |
| | B.4 - Supporto alla qualificazione della domanda di innovazione della PA (Azione 1.3.1) |
| | B.5 - Supporto all'avvio dei living lab (Azione 1.3.2) |
| | B.6 - Promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (start cup) (Azione 1.4.1) |
| | B.7 - Azioni di scouting e assistenza per la definizione di progetti imprenditoriali innovativi (talent lab) (Azione 1.4.1) |

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|---|--|
| <p>A. 1 - Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi avviati nel 2007-13</p> | <p><u>A.1.A</u> <i>Supporto alla gestione delle operazioni per la creazione e il funzionamento delle reti regionali per l'innovazione</i> Le attività sono finalizzate a supportare i nodi della rete regionali coinvolti nella realizzazione del PISR Calabriainnova nelle attività di ultimazione delle attività e rendicontazione della spesa. Le operazioni di riferimento sono la 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6, finalizzate a sostenere i nodi e affiancare gli operatori nell'erogazione all'utenza di servizi di brevettazione; informazione e promozione delle attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica; supporto alla creazione di imprese innovative.</p> <p><u>A.1.B</u> <i>Supporto alla gestione delle operazioni per l'erogazione di servizi di I livello e la concessione di incentivi</i> Le attività afferiscono alla gestione degli aiuti connessi ai servizi di innovazione di primo livello erogati alle imprese attraverso la specifica manifestazione di interesse (Operazione 2.1). Per quanto riguarda l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese regionali esistenti (approvato con decreto n. 15820 del 22/11/2013 - BURC n. 48 parte III del 29 novembre 2013) (Operazione 2.2), l'intervento riguarda la verifica della documentazione di rendicontazione e la gestione delle richieste di erogazione, attraverso gli accertamenti relativi agli adempimenti antimafia e antiriciclaggio nei confronti dei beneficiari e l'istruttoria delle pratiche per la successiva trasmissione al Dipartimento competente per l'emissione del decreto autorizzativo di trasferimento del contributo.</p> <p><u>A.1.C</u> <i>Supporto alla gestione delle operazioni per l'erogazione di incentivi per la creazione di start up innovative e imprese spin off</i> L'intervento interessa le operazioni 3.2 e 3.5 del PISR Calabriainnova e concerne la gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'Avviso pubblico per il sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali spin off (decreto n. 15814 del 22/11/2013 - BURC n. 48 parte III del 29 novembre 2013); - dell'Avviso pubblico per il sostegno alla creazione di microimprese innovative (decreto n. 15812 del 22/11/2013 - BURC n. 48 parte III del 29 novembre 2013). <p>Le principali attività riguardano la verifica della documentazione di rendicontazione e la gestione delle richieste di erogazione, attraverso gli accertamenti relativi agli adempimenti antimafia e antiriciclaggio nei confronti dei beneficiari e l'istruttoria delle pratiche per la successiva trasmissione al Dipartimento competente per l'emissione del decreto autorizzativo di trasferimento del contributo.</p> |
| <p>B.1 - Supporto nella gestione degli incentivi per l'acquisizione di servizi per l'innovazione (Azione 1.1.2)</p> | <p><u>B.1.A</u> – <i>Predisposizione e pubblicazione Avviso Pubblico</i> Gli avvisi vengono approvati e pubblicati dall'Amministrazione regionale e finanziati a valere sul PO 14-20 – Azione 1.1.2.</p> <p><u>B.1.B</u> – <i>Selezione proposte</i> La verifica di ammissibilità e la valutazione delle Domande di agevolazione verranno effettuate da una Commissione di Valutazione</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>appositamente nominata dall'Amministrazione Regionale. La fase di istruttoria di ammissibilità delle domande potrà essere affidata ad un gruppo di lavoro messo a disposizione dal Soggetto Gestore.</p> <p>La fase di ammissibilità sarà, innanzitutto, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della Domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo. In caso di esito positivo di detta verifica, si procede all'accertamento dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni; - l'ammissibilità delle spese indicate dall'impresa, sia per quanto attiene la pertinenza che la congruità, al fine di proporre l'ammontare per le agevolazioni. <p>Le Domande in possesso dei suddetti requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria 2014-2020 e riferiti all'Azione 1.1.2.</p> <p><u>B.1.C – Erogazione incentivi</u></p> <p>L'Amministrazione Regionale, sulla base dei risultati della valutazione, predispone pubblica gli elenchi delle domande ammesse alle agevolazioni, nonché gli elenchi delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.</p> <p>I soggetti ammessi alle agevolazioni dovranno sottoscrivere uno specifico Atto di Adesione ed Obbligo, che riporterà il Progetto di innovazione, i servizi e le spese ammesse a contributo. L'erogazione delle agevolazioni avviene sulla base degli stati di avanzamento, a richiesta delle imprese beneficiarie.</p> <p>A conclusione del progetto, l'impresa presenta la domanda di erogazione che dovrà essere predisposta e presentata sulla base della modulistica che verrà messa a disposizione dell'Amministrazione Regionale, ovvero dal Soggetto Gestore. La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria.</p> <p>A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese sulla base dei risultati della verifica, si procede all'erogazione dell'agevolazione.</p> <p><u>B.1.2.D – Realizzazione interventi</u></p> <p>I servizi dovranno essere realizzati entro i termini indicati e nel rispetto dei piani di lavoro formulati dai fornitori dei servizi. Gli interventi comprendono i seguenti servizi di innovazione.</p> <p>1. Consulenza in materia di innovazione organizzativa e gestionale</p> <p><i>1.1 Servizi per il miglioramento dell'efficienza organizzativa dei processi produttivi</i></p> <p><i>1.2 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica</i></p> <p>2. Supporto informativo e tecnologico per il trasferimento e l'adozione di nuove tecnologie</p> <p><i>2.1 Servizi di progettazione per l'innovazione</i></p> <p><i>2.2 Servizi di analisi, prove e test</i></p> <p><i>2.3 Servizi di prototipazione e sperimentazione</i></p> <p>3. Assistenza tecnologica per la formulazione di studi di fattibilità e progetti di</p> |
| | <p>ricerca industriale</p> <p><i>3.1 Servizi per l'innovazione nella fase di concetto e per la ricerca e l'applicazione di nuovi materiali</i></p> <p>4. Sostegno all'attivazione di forme di cooperazione transnazionale il trasferimento e l'acquisizione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi</p> <p><i>4.1 Servizi di supporto all'internazionalizzazione per la messa a punto, il trasferimento e l'acquisizione, la promozione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi</i></p> <p>5. Consulenza e supporto in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza</p> <p><i>5.1 Servizi di gestione della proprietà intellettuale</i></p> <p>6. Consulenza sull'uso delle norme</p> <p><i>6.1 Servizi di consulenza sull'uso delle norme</i></p> |

| | |
|--|--|
| <p>B.2 - Servizi integrati a supporto della valorizzazione della ricerca pubblica (Azione 1.1.5)</p> | <p>B.2.A – Scouting e qualificazione di proposte di valorizzazione di risultati della ricerca Tale fase viene realizzata dalla struttura del Soggetto gestore in coordinamento con iNodi della Rete e prevede lo svolgimento delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scouting dei risultati della ricerca e dei brevetti presso EPR ed Università: attraverso interviste ai ricercatori universitari verranno individuati i risultati della ricerca di potenziale interesse industriale;- Qualificazione e candidatura di proposte di valorizzazione: si provvederà a supportare il ricercatore universitario nella qualificazione e formulazione di proposte di valorizzazione industriale dei risultati. Quale esito di questa attività, verrà predisposto uno stock di proposte di valorizzazione di risultati della ricerca che evidenzino potenzialità in termini di sfruttamento industriale. <p>B.2.B – Assessment e presentazione/disclosure alle imprese</p> <p>Tale fase prevede la selezione delle proposte di valorizzazione individuate e la loro presentazione ad imprese potenzialmente interessate.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Assessment delle proposte di valorizzazione. Attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato (personale del soggetto gestore con eventuale supporto di competenze specialistiche) si provvederà all'<i>assessment</i> e posizionamento delle proposte di valorizzazione dei risultati della ricerca individuati. Le proposte saranno analizzate e selezionate in base alle potenzialità tecnologiche, di mercato, di proprietà intellettuale e, infine, posizionate in relazione a possibili settori di interesse industriale. Per lo svolgimento di questa attività il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di strumenti di <i>technology foresight</i> e <i>business intelligence</i>, forniti da soggetti specializzati. Si procederà quindi all'assegnazione delle proposte di valorizzazione a settori di potenziale interesse e presenti nel contesto industriale regionale.▪ Selezione settori target e presentazione/ disclosure alle imprese. Si prevede l'individuazione di settori/gruppi/cluster di aziende, ritenuti potenzialmente interessati alle proposte di valorizzazione selezionate. Seguiranno sessioni dedicate di presentazione delle proposte di valorizzazione, prevedendo la diffusione e la raccolta di manifestazioni di interesse. <p>B.2.B – Definizione e realizzazione di convalide congiunte ricercatori-aziende</p> <p>Rilevate le manifestazioni di interesse da parte delle aziende (singolarmente o</p> |
|--|--|

gruppi) rispetto alle proposte di valorizzazione, si prevede la realizzazione di programmi di sviluppo in collaborazione, finalizzati alla validazione industriale dei risultati di concreto interesse per le aziende (cosiddetta convalida industriale). Le attività si concludono quindi con il cosiddetto 'proof industriale', ovvero con la validazione industriale attraverso prototipi delle potenzialità tecnologiche e commerciali dei risultati della ricerca.

Si prevede in particolare lo svolgimento delle seguenti azioni:

▪ **Definizione del programma di convalida industriale**

Per ogni proposta di valorizzazione di interesse industriale si procederà all'analisi del relativo programma di convalida. La fase di progettazione vede coinvolti imprese e ricercatori, assistiti dal gruppo di lavoro coordinato dal team del Soggetto gestore. Il programma contiene tre elementi essenziali:

- **Piano di lavoro:** definizione di attività, obiettivi e tempi necessari a validare secondo le specifiche dell'impresa/e coinvolta/e i risultati della ricerca.
- **Accordi sulla proprietà intellettuale:** il programma di convalida dovrà regolare esplicitamente le modalità di impiego e sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale, sia preesistenti all'avvio della stessa (brevetti presenti nel portafoglio di EPR ed Università), che derivanti dallo svolgimento delle attività previste. In generale, il programma potrà prevedere che le aziende coinvolte nelle attività di convalida acquisiscano diritti di opzione (o assimilabili) sulla negoziazione ed acquisizione dei diritti di proprietà intellettuale, i cui specifici termini andranno però definiti caso per caso (es. a seconda del grado di sviluppo del risultato, dell'effettivo coinvolgimento dell'azienda e dei suoi dipendenti, ecc.).
- **Piano finanziario:** definizione del fabbisogno di risorse necessarie allo sviluppo dei programmi di convalida e dei relativi apporti da parte dei Dipartimenti/Istituti di ricerca e della/e azienda/e coinvolte.

▪ **Realizzazione dei programmi di convalida industriale**

Lo svolgimento dei programmi di convalida prevede i seguenti step:

- **Realizzazione delle attività sperimentali:** ricercatori universitari ed imprese svolgeranno le attività funzionali alla validazione industriale del risultato della ricerca. Il personale CalabriaInnova si occuperà del coordinamento dei singoli programmi avviati, supportando la gestione delle relazioni tra ricercatori ed imprese e verificando lo svolgimento delle attività secondo quanto previsto nel piano di lavoro.
- **Validazione industriale:** il programma di convalida si concluderà con la valutazione dei risultati conseguiti da parte delle aziende, che avranno quindi la possibilità di verificare la concreta applicabilità industriale dei risultati. L'esito positivo del programma consentirà ad Università ed EPR di sviluppare e valorizzare i propri risultati secondo un'ottica industriale e commerciale (*royalties* per la ricerca) e alle aziende di innovare prodotti e processi, grazie all'individuazione, progettazione e realizzazione di prototipi, soluzioni, processi, sviluppati in base alle proprie specifiche esigenze.

| | |
|--|---|
| B.3 - Servizi a sostegno della partecipazione di imprese e centri di ricerca a piattaforme e cluster nazionali ed europei (Azione 1.2.1) | <p><u><i>B.3.A – Informazione e promozione delle attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica.</i></u> L'attività è rivolta a promuovere, in maniera integrata l'erogazione di servizi informativi avvalendosi di strumenti quali: newsletter, sito web, pubblicazioni sulle attività di ricerca, documentazione relativa alle normative regionali, nazionali ed europee riguardanti la ricerca e il trasferimento tecnologico. Nel quadro delle attività di informazione/formazione, inoltre, si organizzeranno giornate informative, seminari e workshop. Per effettuare le attività di analisi e valutazione brevettuale/progettuale, si farà riferimento a idonei strumenti informativi (abbonamenti a database/riviste/periodici brevettuali, specialistici, di business intelligence, riviste tematiche, settoriali, scientifiche, ecc. Il soggetto gestore si avvarrà, infine, della Agenzia per la Ricerca Europea (APRE) per l'offerta di servizi di natura informativa, formativa e di assistenza, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>la Rete Intranet</i> sulla quale vengono resi disponibili documenti di particolare rilievo su politiche e programmi comunitari nei settori della ricerca e sviluppo, calendario degli eventi, forum di discussione, ricerca partner;- la pubblicazione di <i>Dossier sulla Ricerca Europea</i> che sono uno strumento di approfondimento monografico sulle tematiche rivolte a chi intende partecipare ai programmi comunitari di ricerca e sviluppo tecnologico;- <i>Formazione</i> in sede locale (due corsi annuali) relativi ai programmi di R&ST e relative norme di finanziamento oltre a modalità di consultazione delle informazioni disponibili presso gli Uffici dell'Unione europea e le sue banche dati accessibili telematicamente;- <i>Assistenza alla presentazione congiunta di progetti comunitari</i> da parte dei soci;- <i>Ricerca Partner</i> attraverso la pubblicazione di richieste e offerte provenienti dalle varie reti europee di cui fa parte APRE;- <i>Monitoraggio dei progetti presentati a Bruxelles</i> attraverso lo scambio informativo tra la delegazione nazionale e il proponente del progetto;- <i>Organizzazione di iniziative promosse dai soci</i>, attraverso l'assistenza nell'organizzazione di eventi, giornate informative, ecc.; <p><u><i>B.3.B – Assistenza tecnica per la partecipazione programmi europei</i></u> Il Soggetto gestore, con il coinvolgimento dei Nodi della Rete regionale per l'innovazione realizza, in maniera coordinata, attività di assistenza tecnica alle imprese e agli organismi di ricerca per l'accesso ai finanziamenti europei, anche attraverso la Rete APRE.</p> <p><u><i>B.3.C – Networking nazionale ed internazionale.</i></u> Il livello di efficacia e di efficienza delle politiche per l'innovazione è anche connesso alla capacità di interloquire e di mantenere stabili contatti con un consistente numero di Soggetti e Reti nazionali ed europee per offrire agli utenti un più ampio spettro di servizi qualificati. Il Soggetto gestore attiverà partnership con operatori e reti nazionali e internazionali finalizzate ad offrire servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none">- supporto alle aziende per individuare i potenziali partner commerciali in altri paesi;- sostegno alle PMI nello sviluppare nuovi prodotti e ad accedere a nuovi mercati; |
|--|---|

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - informazione sulle attività e le opportunità nell'ambito dell'Unione europea; - consulenza sulla legislazione europea, le politiche e i programmi dell'Unione europea di interesse per le imprese; - organizzazione della cooperazione con PMI di altri paesi dell'Unione europea ed extra Unione; - sostegno alle PMI per migliorare l'accesso alle opportunità di finanziamento ed i programmi dell'Unione europea; - supporto alla cooperazione tecnologica trans-nazionale; <p>organizzazione di eventi e seminari locali su questioni di interesse per le PMI.</p> |
| <p>B.4 - Supporto alla qualificazione della domanda di innovazione della PA (Azione 1.3.1)</p> | <p><u>B.4.A – Rilevazione dei fabbisogni delle pubbliche amministrazioni e dell'utenza potenziale</u> L'attività è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e analizzare i bisogni di innovazione della P.A., allo scopo di definire la domanda di innovazione in modo aperto/ampio per incoraggiare la proposta di soluzioni e stimolare l'innovazione - Definire i requisiti prestazionali attesi, allo scopo descrivere le caratteristiche funzionali/prestazionali attese (non la soluzione tecnologica/requisito tecnico) <p><u>B.4.B – Ricostruzione dell'offerta di soluzioni presenti sul mercato</u> L'obiettivo è quello di verificare se la domanda di innovazione della PA può essere soddisfatta attraverso tecnologia di mercato. Se la domanda di innovazione può essere soddisfatta con tecnologie già esistenti sul mercato, gli strumenti da adottare sono quelle previste dal codice degli appalti. Se la domanda di innovazione non può essere soddisfatta con tecnologie di mercato è possibile adottare la procedura di pre-commercial procurement, attivando un dialogo aperto con le controparti imprenditoriali per acquisire una migliore comprensione delle opzioni disponibili, chiarendo le lacune del mercato rispetto alle effettive esigenze della P.A.</p> <p><u>B.4.C – Individuazione e aggiornamento della strategia di innovation procurement</u> Si tratta di selezionare la strategia di innovation procurement più adatta in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contenuto di R&S dell'attività; - esistenza di soluzioni di mercato; - condivisione di rischi e benefici tra imprese e P.A. <p>Inoltre, tale strategia andrà aggiornata in funzione dei feedback relativi all'avvio e alla sperimentazione delle iniziative di pre-commercial public procurement.</p> |
| <p>B.5 - Supporto all'avvio dei livinglab (Azione 1.3.2)</p> | <p><u>B.5.A – Definizione della metodologia di lavoro e della struttura organizzativa</u> Un Living Lab è un'infrastruttura per la sperimentazione di nuove tecnologie in condizioni reali in un contesto geografico circoscritto e in un arco di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la realizzabilità ed il grado di utilità per gli utenti finali (cittadini, imprese, beneficiari, ecc.). L'interazione con gli utenti permette un continuo miglioramento della tecnologia al fine di migliorarne le caratteristiche in vista di una sua applicazione su più larga scala. Il modello organizzativo dei living lab deve pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere il coinvolgimento di attori e soggetti del mondo produttivo, del sistema della ricerca e del settore pubblico; |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - definire chiare forme di collaborazione tra i diversi partner coinvolti nel LL; - definire le modalità di gestione dei feedback degli utenti; - definire la piattaforma tecnologica di supporto allo sviluppo e al funzionamento del LL; - evidenziare il potenziale di crescita e di sostenibilità nel medio-lungo periodo del LL. <p><u>B.5.B – Coinvolgimento attivo degli utenti finali</u> I living lab devono essere basati su un coinvolgimento attivo e costante degli utenti finali (users): cittadini, associazioni, imprese, istituzioni che effettivamente usano il prodotto/servizio che si intende testare/validare. Il numero di utenti coinvolti può variare in relazione alla tipologia di prodotto/servizio che si intende testare/validare. Il coinvolgimento degli utenti deve avvenire in condizioni reali, legate cioè a normali ambienti di vita e/o lavorativi (non ambienti artificiali). Il coinvolgimento degli utenti deve essere realizzato in tutte le fasi del processo di sviluppo e funzionamento del LL (gli utenti non devono essere coinvolti solo per testare prodotti/servizi già sviluppati).</p> |
| <p>B.6 - Promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (start cup) (Azione 1.4.1)</p> | <p><u>B.6.A – Pianificazione e lancio delle attività per la creazione di imprese innovative</u> Le attività di pianificazione e lancio della Start Cup includono la definizione di accordi di partenariato, la definizione del programma di dettaglio, la messa a punto della comunicazione integrata, ecc.</p> <p><u>B.6.B – Scouting itinerante</u> La fase itinerante di preselezione delle idee innovative di impresa per la Start Cup Calabria prevede la realizzazione di iniziative in tutti i capoluoghi di provincia, dedicando da una a due giornate a ciascuna tappa. Le <i>location</i> degli eventi saranno individuate, di concerto con le Università coinvolte, presso gli Atenei e con l'ausilio dei Nodi della Rete per Vibo Valentia e Crotone. La registrazione per lo <i>scouting</i> itinerante avviene attraverso un modulo on-line pubblicato sul sito internet dedicato alla Start Cup Calabria. Le attività di <i>scouting</i> saranno realizzate con il supporto di esperti appositamente selezionati, del personale di CalabriaInnova e delle Università coinvolte. A conclusione dello <i>scouting</i> itinerante, un'apposita commissione selezionerà le proposte (circa 40) che saranno ammesse alla successiva fase di approfondimento.</p> <p><u>B.6.C – Approfondimento idea di impresa</u> L'evento, finalizzato ad un primo approfondimento delle idee imprenditoriali, è articolato su due giornate di lavoro in affiancamento e team building, con il supporto di diversi docenti, esperti e mentors. Per l'approfondimento sono previste le seguenti attività: <i>kick off</i> e presentazione dei lavori; <i>pitching</i> iniziale dei team; feedback da parte dei <i>mentor</i>; <i>keynotes</i> di fondi di investimento, imprenditori, esperti; lavoro di gruppo sul piano di impresa con i <i>mentors</i>; <i>keynotes</i> sulla tecnica dell'<i>Elevator Pitch</i>; lavoro di gruppo per lo sviluppo del <i>Pitch</i>; sessione finale dei <i>Pitch</i>; <i>Feedback</i> dei mentors. I momenti per l'Approfondimento saranno due. Al termine delle attività di approfondimento, un'apposita commissione selezionerà le proposte (circa 20) che saranno ammesse alla successiva fase di formazione.</p> |

| | |
|---|---|
| | <p><u>B.6.D – Formazione intensiva di gruppo e individuale</u></p> <p>Le proposte selezionate parteciperanno ad una attività di <i>mentorship</i> imprenditoriale, organizzata presso l'incubatore dell'Università della Calabria, con giornate di corsi intensivi in aula, alternati a sessioni di lavoro sul prodotto, con l'obiettivo di affinare l'idea d'impresa, lavorare sul progetto d'impresa e predisporre un "pitch" rivolto alla comunità finanziaria e alla giuria dell'evento finale. Nella settimana di formazione sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni su business model, pianificazione economico-finanziaria, <i>product and market fit, go-to-market strategy, intellectual property, fund raising, business gaming</i>; - Lavoro di gruppo sull'idea, prodotto, <i>business planning</i> e presentazione; - Sessioni di <i>feedback</i>, interazioni fra i vari team; - <i>Speech, keynotes</i> e presentazioni di imprenditori di successo. <p>Le attività saranno supportate da docenti, esperti e tutors con elevate competenze e professionalità messi a disposizione: dalla società aggiudicatrice della gara dei servizi di assistenza tecnica, da CalabriaInnova e dall'Università della Calabria.</p> <p>A conclusione della fase formativa, un'apposita commissione selezionerà le proposte (circa 10) che saranno ammesse all'evento finale.</p> <p><u>B.6.E – Presentazione risultati degli eventi/iniziative</u></p> <p>La fase finale si svolgerà nell'ambito di un evento pubblico con la presentazione delle idee di imprese selezionate ad una giuria di componenti (circa 40) provenienti dal mondo dell'università e della ricerca, dell'imprenditoria, delle pubbliche amministrazioni e della finanza. A seguito delle votazioni della giuria vengono proclamati i vincitori.</p> <p><u>B.6.F – Diffusione e follow up</u></p> <p>A conclusione delle attività di selezione dei finalisti, gli stessi verranno supportati nelle fasi successive per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali, con il coinvolgimento dei Nodi della Rete, attraverso servizi di incubazione, visite aziendali, ricerca partner produttivi e finanziari, partecipazione a fiere di settore, ecc.</p> |
| <p>B.7 - Azioni di scouting e assistenza per la definizione di progetti imprenditoriali innovativi (talent lab)</p> | <p><u>B.7.A – "Scouting" di idee innovative e/o di risultati della ricerca</u></p> <p>L'attività di scouting è finalizzata alla raccolta e allo screening di un insieme di idee innovative e/o di risultati delle attività ricerca caratterizzati da potenzialità di commercializzazione.</p> <p>La raccolta delle proposte di valorizzazione dei risultati della ricerca e/o di idee d'impresa si articola nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un Avviso pubblico per la partecipazione al Progetto; - Raccolta delle Proposte di Valorizzazione dei risultati della ricerca e/o di idee imprenditoriali; - Verifica della presenza dei requisiti formali di ammissibilità ai servizi di comunicazione dell'avvenuta ammissione o esclusione della proposta; - Valutazione delle idee oggetto delle proposte ammesse; |

| | |
|-------------------|---|
| (Azione 1.4.1) | <p><u><i>B.7.B – Assistenza, consulenza e formazione</i></u></p> <p>Le proposte valutate positivamente saranno oggetto di un percorso di assistenza, consulenza e formazione, strutturato in modo da fornire gli strumenti operativi di base necessari per la messa a punto dell'idea imprenditoriale, l'analisi delle potenzialità di business dell'iniziativa e l'approfondimento degli aspetti tecnologici, anche mediante l'acquisizione, da parte dei proponenti, delle competenze tecniche, organizzative e manageriali necessarie alla strutturazione del piano d'impresa e alla gestione della nuova attività.</p> <p>Il percorso prevede i seguenti interventi:</p> <p>Formazione</p> <p>I proponenti, le cui proposte saranno selezionate positivamente, a seguito delle attività di analisi dei fabbisogni in cui si accerteranno le necessità formative, saranno oggetto di un percorso di seminari formativi. Questi seminari, che sono finalizzati a sviluppare nei destinatari le competenze necessarie ad avviare e gestire un'impresa innovativa e che sono erogati a tutti i soggetti proponenti, riguardano i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Redazione di un business plan; <p>Analisi di mercato e marketing dei prodotti;</p> <ul style="list-style-type: none">- Gestione di una impresa sotto il profilo contabile - amministrativo e organizzativo;- Modalità di acquisizione di finanziamenti;- Valorizzazione e tutela dei risultati della ricerca;- Project management. <p>Consulenza e assistenza per la messa a punto dell'idea imprenditoriale</p> <p>Le idee selezionate dovranno essere sviluppate in termini di effettivi progetti di impresa attraverso l'offerta di un supporto specialistico ai proponenti di tipo consulenziale da parte di esperti, che a seconda delle esigenze possono essere sia interni sia esterni al Soggetto Gestore. Una volta conclusa l'attività seminariale, l'intervento è finalizzato ad assicurare agli aspiranti imprenditori una attenta attività di supporto specialistico, volta anzitutto a sostenere la predisposizione da parte dei proponenti del progetto d'impresa, concernente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione dell'idea imprenditoriale e dello scenariotecnologico di riferimento;- Tutela della proprietà Intellettuale;- Analisi del settore di riferimento e del mercato;- Modello di business e strategie di marketing;- Analisi della struttura organizzativa;- Pianificazione e gestione economico – finanziaria. |
|-------------------|---|

Allo scopo di assicurare l'efficace ed efficiente attuazione degli interventi, in continuità con il precedente Progetto CalabriaInnova, Fincalbra SpA garantisce l'adozione di una struttura organizzativa articolata e adeguata all'esecuzione delle diversificate attività, facendo riferimento a competenze qualificate interne ed esterne.

In particolare, il Progetto CalabriaInnova è stato dotato di un organico articolato e di elevato livello professionale interamente reclutato da Fincalabra Spa con apposite procedure di evidenza e compostoda risorse umane esterne, con esperienze e competenze specialistiche in materia di trasferimento tecnologico, valorizzazione della ricerca, brevetti, servizi allo start up e incubazione, incentivazione alle imprese, ingegneria finanziaria e comunicazione, ivi incluse le figure di coordinamento selezionate dal partner Area Science Park, nonché da risorse umane interne a Fincalabra Spa, con profili di segreteria tecnica e amministrativi.

Il modello gestionale è basato sull'attivazione di specifici team/unità operative, "trasversali" o "dedicati", che operano in un'ottica di forte integrazione. Ciascun team è composto da un PM e da un gruppo di broker/esperti (unità operativa)

I team "trasversali" sono i seguenti:

- team di Direzione di Progetto, costituito dal *project manager*, da personale amministrativo e addetti di segreteria e dalle unità operative "Sistemi di Incentivazione e Strumenti finanziari" e "Monitoraggio, Controllo, Rendicontazione e Sistemi Informativi";

| Interventi | Input | Target (<u>fine intervento</u>) | |
|--|--------------|---|----|
| | (Euro) | Realizzazioni | |
| A. 1 - Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi avviati nel 2007-2013 | € 433.337,24 | Numero dei nodi della rete regionale dell'innovazione supportati | 9 |
| | | Numero di imprese beneficiarie dell'avviso "servizi innovati" supportate | 90 |
| | | Numero di imprese spin off supportate | 12 |
| | | Numero di imprese innovative supportate | 35 |
| B.1 - Supporto nella gestione degli incentivi per l'acquisizione di servizi per l'innovazione (Azione 1.1.2) | € 315.490,46 | Numero di procedure di selezione per la concessione di incentivi per l'innovazione nelle imprese attivate e gestite | 1 |
| B.2 - Servizi integrati a supporto della valorizzazione della ricerca pubblica (Azione 1.1.5) | € 84.334,15 | Numero di interventi per la valorizzazione della ricerca pubblica attivati e gestiti | 3 |
| B.3 - Servizi a sostegno della partecipazione di imprese e centri di ricerca a piattaforme e cluster nazionali ed europei (Azione 1.2.1) | € 224.421,68 | Numero di soggetti supportati per la partecipazione a piattaforme e cluster | 60 |
| B.4 - Supporto alla qualificazione della domanda di innovazione della PA (Azione 1.3.1) | € 59.660,55 | Numero di interventi per la qualificazione della domanda di innovazione della PA attivati | 3 |

| Interventi | Input | Target (<u>fine intervento</u>) | |
|--|----------------------|---|---|
| | (Euro) | Realizzazioni | |
| B.5 - Supporto all'avvio dei living lab (Azione 1.3.2) | € 71.350,09 | Numero di living lab definiti e strutturati | 2 |
| B.6 - Promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (<i>start cup</i>) (Azione 1.4.1) | € 185.482,46 | Numero di edizioni della start cup organizzate e gestite | 1 |
| B.7 - Azioni di scouting e assistenza per la definizione di progetti imprenditoriali innovativi (<i>talent lab</i>) (Azione 1.4.1) | € 479,89 | Numero di procedure di scouting per la creazione di nuove imprese spin off e start cup attivate e gestite | 1 |
| Importo disponibile per future riprogrammazioni | € 70.868,48 | | |
| IMPORTO TOTALE | €1.445.425,00 | | |

- team "Comunicazione", costituito da un PM e da un'unità operativa

I team "dedicati", costituiti ciascuno da un PM e da un'unità operativa, hanno il compito di seguire direttamente la gestione di specifiche operazioni e/o attività e sono i seguenti:

- "Servizi alle Imprese";
- "Brevetti";
- "Valorizzazione della Ricerca";
- "Nuova impresa".

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse destinate al finanziamento delle iniziative è pari a **euro 1.445.425,00** a valere sulle risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, per effetto della revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, ai sensi della DGR n. 42 del 02/03/2015 che costituisce il Fondo Unico PAC.

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione (definizione operativa) |
|--|--|---|
| A - Supporto per la chiusura degli interventi finanziati nell'ambito del PISR Calabriainnova | Incremento % dell'utenza dei servizi di promozione dell'innovazione erogati dai nodi della Rete regionale dell'innovazione del PISR Calabriainnova | Sistema di monitoraggio di Progetto |

| | | |
|---|--|-------------------------------------|
| B - Sostegno all'avvio delle operazioni del PO 14-20 - Assel in continuità con il PISR CalabriaInnova | Numero % delle procedure di selezione avviate rispetto a quelle previste alle azioni POR di riferimento a conclusionedegli interventi del progetto | Sistema di monitoraggio di Progetto |
|---|--|-------------------------------------|

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione (definizione operativa) |
|--------|---|---|
| | Incremento % medio dei beneficiari degli interventi rispetto alle analoghe procedure di selezione attivate nelle annualità precedenti | Sistema di monitoraggio di Progetto |

CRONOPROGRAMMA

| Interventi | 2016 | | | | | |
|--|------|--------|---------|--------|---|------|
| | I | I I | II I | I V | V | VI |
| A. 1 - Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi 2007-2013 | | | | | | 100% |
| B.1 - Supporto nella gestione degli incentivi per l'acquisizione di servizi per l'innovazione (Azione 1.1.2) | | | | | | 100% |
| B.2 - Servizi integrati a supporto della valorizzazione della ricerca pubblica (Azione 1.1.5) | | | | | | 100% |
| B.3 - Servizi a sostegno della partecipazione di imprese e centri di ricerca a piattaforme e cluster nazionali ed europei (Azione 1.2.1) | | | | | | 100% |
| B.4 - Supporto alla qualificazione della domanda di innovazione della PA (Azione 1.3.1) | | | | | | 100% |
| B.5 - Supporto all'avvio dei <i>living lab</i> (Azione 1.3.2) | | | | | | 100% |
| B.6 Promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (<i>start cup</i>) (Azione 1.4.1) | | | | | | 100% |
| B.7 Azioni di <i>scouting</i> e assistenza per la definizione di progetti imprenditoriali innovativi (<i>talent lab</i>) (Azione 1.4.1) | | | | | | 100% |

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI



Paolo Praticò
Regione Calabria
23.05.2024
08:17:11
GMT+00:00

14/14

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

Scheda Nuove Operazioni n. 5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"

Risultati attesi:

- Efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria.

Indicatori di risultato:

- Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali (obiettivi di servizio QRSN);
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni costieri della Regione Calabria;
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia;
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione;
- Numero di impianti di depurazione riefficientati/adequati e numero di interventi su stazioni di sollevamento;
- Numero di interventi di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria;
- Numero di Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese.

Azione:

- Il programma contempla interventi finalizzati all'ottimizzazione e al riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri. In particolare, si prevedono: sostituzione e/o riparazione di pompe di sollevamento, smaltimento e trattamento dei fanghi di depurazione e delle sabbie, ripristino parti elettromeccaniche dei depuratori, fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche, riparazione di carpenteria metallica delle unità depurative o degli impianti di sollevamento, fornitura e posa in opera di serbatoi di stoccaggio e di reagenti, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni costieri della Regione Calabria, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia e manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione. Si prevede, altresì, un'attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria, implementazione di specifici Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli

impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese. Gli interventi sono selezionati secondo le modalità indicate nel SiGeCo, approvato con DGR n. 432/2019.

OBIETTIVI

- Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico integrato in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi;
- Efficientare i sistemi depurativi e fognari nei Comuni costieri della Regione Calabria;
- Efficientare il sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia;
- Efficientare le barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.
- Monitorare gli impatti dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei Comuni costieri della Regione Calabria, implementazione di specifici Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

- Interventi ricompresi nel "Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 182 del 03/06/2015;
- Interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi e delle stazioni di sollevamento nei Comuni costieri della Regione Calabria, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia, manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione, interventi di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere, interventi di contrasto agli scarichi illeciti di liquami nei Comuni della Calabria, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 05/03/2022;
- Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 13/04/2023;
- Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 19/04/2023;
- Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 218 del 11/05/2023;
- Interventi di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei comuni costieri del Tirreno (CZ, CS, VV), di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 27/07/2023;
- Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 27/07/2023;
- Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento

dei reflui urbani e di rifunzionalizzazione della linea bottini, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 04/04/2024;

- Interventi di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi “ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento” nei comuni costieri della Regione Calabria, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 04/04/2024;
- Ulteriori interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani e di rifunzionalizzazione della linea bottini;
- Ulteriori interventi di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi “ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento” nei comuni costieri della Regione Calabria.

| Lista dei principali interventi | Riferimenti | N. interventi |
|---|---|-----------------------------------|
| Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri | DGR n. 182 del 03/06/2015 | 82 (Impianti di depurazione) |
| | | 434 (Stazioni di sollevamento) |
| Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei Comuni della costa tirrenica (CZ, CS, VV) | DGR n. 87 del 05/03/2022 | 12 |
| Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marine di Vibo Valentia | DGR n. 87 del 05/03/2022 | 1 |
| Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi e fognari nei Comuni della Regione Calabria | DGR n. 87 del 05/03/2022 | 4 |
| | DGR n. 168 del 13/04/2023 | 65 (Stima) |
| | DGR n. 179 del 19/04/2023 | 125 (stima) |
| | DGR n. 218 del 11/05/2023 | 65 (stima) |
| | DGR n. 139 del 04/04/2024 | 15 (stima) |
| | (da selezionare) | 100 (stima) |
| Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi “ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento” nei Comuni costieri della Regione Calabria | DGR n. 361 del 27/07/2023 (comuni costieri del Tirreno (CZ, CS, VV)) | 1 |
| | DGR n. 139 del 04/04/2024 | 2 (stima) |
| | (da selezionare) | 2 (stima) |
| Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese | DGR n. 361 del 27/07/2023 | 1 |
| Manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione | DGR n. 87 del 05/03/2022 | 1 |

| | | |
|---|---------------------------|-----------|
| Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione - linea bottini | DGR n. 168 del 13/04/2023 | 4 |
| | DGR n. 139 del 04/04/2024 | 2 (stima) |
| | (da selezionare) | 2 (stima) |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

L'importo complessivo degli interventi di cui alla presente scheda ammonta ad € 30.138.994,15.

| Interventi | Input | Riferimenti | Target (fine intervento) | |
|--|--------------|------------------|--|-----------------|
| | | | Realizzazioni | |
| Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri | 7.795.817,33 | DGR 182/2015 | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | 82 |
| | | | N. interventi su stazioni di pompaggio | 434 |
| Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ, CS, VV) | 1.411.825,79 | DGR 87/2022 | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | 12 |
| | | | Popolazione servita | 62.500 |
| Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia | 354.689,26 | DGR 87/2022 | N. interventi su stazioni di pompaggio | 8 |
| | | | Popolazione servita | 30.000 |
| Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi e fognari nei Comuni della Regione Calabria | 177.692,31 | DGR 87/2022 | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | 4 |
| | | | Popolazione servita | 30.000 |
| | 8.035.779,58 | DGR 168/2023 | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | 15 (stima) |
| | | | Popolazione servita | 100.000 (stima) |
| | 8.035.779,58 | DGR 179/2023 | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | 24 (stima) |
| | | | Popolazione servita | 200.000 (stima) |
| | 8.035.779,58 | DGR 218/2023 | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | 15 (stima) |
| | | | Popolazione servita | 100.000 (stima) |
| | 1.026.000,00 | DGR 139/2024 | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | 15 (stima) |
| | | | Popolazione servita | 30.000 (stima) |
| | 9.500.000,00 | (Da selezionare) | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | 50 (stima) |

| | | | | |
|---|----------------------|------------------|---|--------------------|
| | | | Popolazione servita | 200.000 (stima) |
| Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei comuni costieri della Regione Calabria | 120.592,38 | DGR 361/2023 | Attività di Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei comuni costieri del Tirreno (CZ, CS, VV) | 1 |
| | 350.000,00 | DGR 139/2024 | Attività di Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei comuni costieri della Regione Calabria | 2 (stima) |
| | 350.000,00 | (da selezionare) | Attività di Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei comuni costieri della Regione Calabria | 2 (stima) |
| | 50.000,00 | DGR 361/2023 | Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese | 1 |
| Manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione | 73.256,35 | DGR 87/2022 | Popolazione servita | 25.000 |
| Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione - linea bottini | 593.341,15 | DGR 168/2023 | Popolazione servita | 100.000 (stima) |
| | 150.000,00 | DGR 139/2024 | Popolazione servita | 30.000 (stima) |
| | 150.000,00 | (da selezionare) | Popolazione servita | 30.000 (stima) |
| Totale | 30.138.994,15 | | - | |

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione ¹ (Definizione operativa) |
|---|--|---|
| Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri, ivi incluse azioni di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni costieri della Regione Calabria, nonché manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia e la manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione | Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali | Istat/Indagine ad hoc |
| | Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni costieri della Regione Calabria | Istat/Indagine ad hoc |
| | Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia | Istat/Indagine ad hoc |
| | Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità della foce del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione | Istat/Indagine ad hoc |
| | N. impianti di depurazione riefficientati/adequati | (146) (stima) |
| | N. interventi su stazioni di sollevamento | 300 (stima) |
| Monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei comuni costieri della Regione Calabria | Attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi "ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati nella presente scheda intervento" nei comuni costieri della Regione Calabria, di cui n. 1 attività espletata nell'anno 2023, a valere sulla DGR 361/2023 | 5 (stima) |
| Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese | Sistemi informativi/piattaforme per la raccolta integrata dei dati di monitoraggio finalizzati alla risoluzione di specifiche criticità di funzionamento degli impianti e dei correlati impatti sulle matrici ambientali sul territorio calabrese. | 1 |

¹ Le modalità di quantificazione possono riferirsi a dati/informazioni estratti da sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o indagini ad hoc mediante somministrazione di questionari, interviste, etc.

CRONOPROGRAMMA

| 2015 | 2016 | 2017 | 2018-2021 | 2022 | 2023 | | | | 2024 | | | | Totale |
|-------|-------|-------|-----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|-------|-------|---------------|
| VI | VI | II | - | - | III | IV | V | VI | III | IV | V | VI | - |
| 1,995 | 5,187 | 0,613 | 0,000 | 1,526 | 4,000 | 3,500 | 1,000 | 0,792 | 1,026 | 10,500 | 0,000 | 0,000 | 30,139 |

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Siviglia



PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007/CL0010C008

SCHEMA Nuove Operazioni n. 7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale

Risultati Attesi:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese -
- Promozione dell'immagine del territorio regionale -
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria -
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Azione:

1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali e di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;
2. Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura e realizzazione di azioni, manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre visitatori e turisti;
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali;
4. Implementazione e promozione di progetti di marketing territoriale della destinazione Calabria.
5. Promozione di specifiche caratteristiche qualitative e di sostenibilità turistica, quali la certificazione "Bandiere Blu" delle coste calabresi e valorizzazione di destinazioni con portualità turistica

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato all'incremento e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio "culturale". Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria. Per quanto riguarda la prima azione proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di disporre dei contenuti e dei supporti necessari alla promozione della destinazione Calabria e di programmare nuove produzioni culturali e artistiche, anche cinematografiche e televisive, e la loro diffusione (promozione sui canali nazionali e internazionali specializzati) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Quindi le azioni di promozione e marketing saranno declinate come:

Marketing Digitale: con riguardo alla più ampia tematica del marketing digitale turistico (che incide necessariamente sul posizionamento del brand) e degli strumenti a disposizione dei decisori pubblici regionali, sia il PRSTS 2019-2022 che il Programma Attuativo del PRSTS 2019-2021, evidenziano ampi, necessari e urgenti spazi di miglioramento, che necessitano di risorse ingenti e di un cambio di paradigma. L'intervento rappresenta un primo step finalizzato di una strategia digitale molto più ampia che sarà definita e declinata nel redigendo PRSTS 2022-2024.

Le azioni saranno rivolte al potenziamento:

- di blogger/influencer del portale turistico regionale Turis - Calabria;
- del posizionamento sui motori di ricerca (SEO)
- dei social media: Twitter, Facebook e Instagram
- della collaborazione a ciò si aggiunge la realizzazione di una applicazione per la gestione dei contributi regionali in ambito turistico.

Marketing Off-line. Le azioni riguardano lo sviluppo di campagne di comunicazione, (legate anche a CALABRIA STRAORDINARIA, il progetto-quadro di comunicazione strategica e di riposizionamento nazionale e internazionale dell'immagine complessiva della regione) su carta stampata, web e radio, tv, stazioni ferroviarie, grandi superfici di vendita, grandi eventi mediatici e sportivi. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa categoria:

- Ideazione esecutiva e pianificazione di campagne istituzionali, analisi risultati e follow up;
- Progettazione e gestione di campagne di web marketing (realizzazione di ad hoc web site e app, animazione su social media);
- Realizzazione e gestione di materiali promozionali;
- Realizzazione e gestione di materiali multimediali;
- Pianificazione e acquisizione di spazi pubblicitari su mezzi;
- Sviluppo linea merchandising e gadget;
- Servizi editoriali (stampa report, cataloghi ecc.);
- Servizi di traduzione.

Product placement: Produzione filmica Film Commission. Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico "Calabria": dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici. Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione, divenuto oramai un fenomeno globale. In particolare, le produzioni cinematografiche e

audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell'identità di un luogo, di una città o di un territorio, ma anche un fattore di sviluppo dell'industria cinematografica ed audiovisiva regionale. A tal fine determinante sarà l'apporto che verrà garantito dalla Fondazione Film Commission Calabria, che verrà posta al centro delle attività programmate, sia mediante produzioni di docufilm, cortometraggi e documentari, sia per avviare ulteriori progetti, piani e realizzazione di prodotti a medio lungo termine previsti dalla programmazione regionale nell'ambito dei piani pluriennali ed annuali di promozione. Promuovere il territorio significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva dell'area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate. Per quanto appare evidente che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione "Calabria" incrementando le presenze annue. Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di incrementare l'impatto socio economico sui contesti locali della regione da parte di eventi e manifestazioni in grado di incrementare flussi turistici aggiuntivi e di azioni atte a sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Da questo obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:

Sostenere lo sviluppo del territorio attraverso l'impatto economico generato dalla realizzazione in loco di grandi manifestazioni e iniziative (in grado di attrarre un numero rilevante di turisti/partecipanti) e dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di manifestazioni e iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimi valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore da 1 a 4; - Sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione anche culturale di iniziative ed eventi sul territorio; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell'offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e il grado di coesione dei territori; In particolare, si intende consolidare alcuni "grandi eventi" in grado di diversificare l'offerta turistica regionale e valorizzare il sistema culturale regionale e portarli alla ribalta nazionale ed internazionale. E allo stesso tempo sostenere grandi eventi legati a alle arti audiovisive, di celebrazioni di storia, cultura, patrimonio culturale. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i grandi eventi vengono individuati, per la loro capacità di promuovere e far conoscere il territorio regionale e il suo patrimonio culturale ed attrarre nuovi e importanti flussi di visitatori e turisti, : la rassegna "Vibo Città del Libro" e le iniziative e gli eventi connessi alla "Celebrazione degli 800 anni del Duomo della città di Cosenza", che ricadrà nell'anno 2022, i 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace. "Far entrare prepotentemente il libro nella vita delle persone" è questa la missione che la città di Vibo Valentia si è data con la rassegna "Vibo Città del Libro" e che le è valsa la proclamazione di Capitale del libro 2021. Il premio istituito lo scorso anno dal ministro della Cultura Dario Franceschini per promuovere e sostenere la lettura. All'unanimità, la giuria, ha valutato di grande qualità le iniziative presentate, «in cui si fondono rigore ed entusiasmo». "Valorizzare e far conoscere al grande pubblico la storia e la ricchezza di uno dei beni culturali e religiosi più significativi della Regione". In occasione dell'ottocentenario dell'edificio religioso, anche per lasciarne traccia indelebile per futuro e recuperare il valore storico-culturale, artistico e architettonico, si prevede di programmare interventi di rifunzionalizzazione e recupero di alcuni spazi interni dell'edificio, per consentirne la più ampia e completa visibilità e visitabilità da parte dei visitatori e turisti durante le celebrazioni; viene previsto, inoltre, di programmare un fitto piano di attività culturali di celebrazione del bene culturale e di comunicazione delle manifestazioni che si susseguiranno nell'arco di tutto l'anno di celebrazioni. L'edificio del Duomo della città di Cosenza venne consacrato nel 1222 alla presenza dell'imperatore Federico II di Svevia. Il sovrano, secondo la tradizione, regalò la Stauroteca, contenente la reliquia del frammento della vera Croce. Ancora oggi, la Croce aurea si erge a simbolo religioso, testimonianza della centralità di Città ed Arcidiocesi nello scacchiere politico di Federico. Qui, tra l'altro, è anche sepolto il suo primogenito, Enrico VII di Germania. Il Duomo di Cosenza, nei secoli ha ampliato la sua centralità divenendo uno dei più importanti edifici sacri

dell'Italia meridionale. Per questo motivo, il 12 ottobre 2011, è diventato "Patrimonio testimone di una cultura di pace dell'Unesco". A testimonianza della ricchezza e della potenza del luogo di culto, le ricchezze custodite dall'adiacente Museo diocesano, oltre alla Stauroteca, il sito ospita, tra l'altro, l'effigie della patrona, la Madonna del Pilerio, icona risalente al XII secolo, la cui celebrazione avrà un ruolo essenziale nel diffondere l'azione apostolica legata all'ottocentesimo della Cattedrale.

Il 2022 segnerà i 50 anni della scoperta dei Bronzi di Riace con manifestazioni che coinvolgeranno tutta la Calabria, ma anche Messina, Napoli, Bari e Roma. Non sarà festa solo il 16 agosto, giorno del loro rinvenimento, ma le celebrazioni saranno distribuite lungo tutto l'anno 2022, prevedendo un forte impatto su tutto il territorio. Il Museo sta pianificando di trasformare l'anniversario in un'opportunità di promozione e valorizzazione per tutto il territorio. Il direttore del Museo infatti ha in mente di celebrare i Bronzi di Riace per un anno intero, non solo per rilanciare l'immagine delle due statue che attraggono visitatori da ogni dove. Lo scopo secondario di questa celebrazione sarà anche valorizzare le bellezze del territorio: dall'archeologia ai borghi, dalle tradizioni artigianali alle peculiarità linguistiche, dal paesaggio costiero e montano alle specialità eno-gastronomiche. Per ciò che concerne la terza azione, s'intende valorizzare i beni culturali con particolare attenzione a quelli maggiormente visitati dai turisti, migliorando la loro fruibilità attraverso la promozione e la realizzazione di attività di animazione culturale. La fruizione del bene culturale interessato dall'intervento non dovrà essere più la semplice visita di un luogo, seppur di pregio artistico/architettonico, ma dovrà divenire un'esperienza attiva di conoscenza e sperimentazione dell'identità locale in cui quel bene culturale si inserisce. Specificatamente si auspica di sostenere la realizzazione di attività di esibizione artistica (ad esempio cantastorie, musicisti, pittori, ecc.) e laboratori artigianali, ovvero laboratori culturali inerenti tutte le espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti teatro, musica, opera, danza, art di strada e ogni forma di produzione e diffusione dell'arte. Il turista dovrà vivere un'esperienza unica improntata sulla fruizione multisensoriale, per divenire attore e non spettatore della cultura regionale. Altre attività di promozione e valorizzazione attuate attraverso esibizioni e laboratori, si potranno affiancare attività di accoglienza e informazione e/o sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali. La quarta azione si propone di agire su ulteriori fattori di forte richiamo regionali che rappresentano importanti opportunità per la destagionalizzazione dei flussi turistici di provenienza nazionale e, specificatamente, di quelli stranieri. Tali asset sono in grado di determinare ed accelerare il rafforzamento e la promozione della Destinazione Calabria, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare il numero di visitatori/turisti attratti stabilmente in Calabria durante tutto l'arco dell'anno, mediante una efficace promozione sui mercati esteri e l'avvio di progetti di marketing territoriale a finalità turistica. Gli asset sui quali si intende puntare sono prioritariamente i seguenti: la storia, i personaggi e i luoghi (turismo genealogico); il turismo nautico; il turismo degli eventi sportivi; il turismo enogastronomico; la presenza diretta degli asset regionali sui mercati esteri. Per quanto riguarda specificatamente il turismo enogastronomico, la Regione Calabria possiede un importante sistema di offerta enogastronomica "a sostanziale riconoscibilità" sul quale poter agire per attrarre nuovi turisti e nuove formule di offerta domanda turistica. Il territorio calabrese, infatti, si sta affermando per le proprie produzioni certificate (DOP, IGP, produzioni tradizionali) prodotti di filiera slow food, produzioni di nicchia quali il cedro e il bergamotto, che si caratterizzano per il loro forte legame con il territorio di provenienza. Il turismo del vino, in particolare, si distingue per le ampie opportunità offerte in termini di promozione dei territori e di creazione di valore incentivato dai flussi turistici intercettabili. Il turismo nautico comprende quell'insieme di attività turistiche svolte sul mare e sulla costa. Ad oggi rappresenta una risorsa importante per l'economia italiana e una importante opportunità per una regione, come la Calabria, che dispone di circa 800 km di costa. Allegato 1 Il sistema portuale calabrese è costituito da una serie di porti/approdi di diverse

dimensioni e funzioni, distribuito lungo 740 Km di costa, parte lungo il versante tirrenico e parte lungo quello jonico.

Le infrastrutture portuali invariati di rilevanza economica regionale e interregionale sono state esaminate attraverso il **Masterplan per lo Sviluppo della Portualità calabrese**. Si tratta complessivamente di 13 infrastrutture portuali, oltre una serie di attrezzature minori variamente dislocate sul territorio e qualificabili come punti di ormeggio, cui si aggiungono le seguenti infrastrutture: l'opera in corso di realizzazione con i requisiti di infrastruttura portuale a Diamante (CS); i pennelli a "T" ed il banchinamento di collegamento situati a San Lucido (CS), opera qualificabile approdo e denominata "Porticciolo di San Lucido; il costruendo approdo turistico di Villa San Giovanni, espressamente escluso dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro dal Decreto Ministeriale di ampliamento della medesima circoscrizione n. 300 del 6 agosto 2013, ivi denominato "porticciolo"; il Marina privato di Laghi di Sibari. Di seguito è riportato l'inquadramento delle infrastrutture portuali invariati di rilevanza economica regionale e interregionale, oggetto del presente Atto di Programmazione.

| Porto | Tipo | N. posti barca esistenti | N. posti barca in fase di progetto/revisione(stima) | N. posti barca totali (esistenti +stima) |
|---|------------------------------|--------------------------|---|--|
| <i>Burc n. 159 del 31 luglio 2024</i> | | | | |
| Amantea (Ordinanza GC CPViboValentia31/2011) | Porto turistico/peschereccio | 280 | 80 | 360 |
| Le Bocche di Gallipari di Badolato (Ordinanza CUMCS overaton.30/2007) | Porto turistico | 287 | | 287 |
| Bagnara Calabria (Ordinanza GCCP Reggio Calabria n. 8/2011) | Porto turistico/peschereccio | 60 | 180 | 240 |
| Riva di Scidro di Belvedere Marittimo(Ordinanza GCUMC Cetraron.13/2002) | Porto turistico/peschereccio | 500 | | 500 |
| Cariati Marina (Ordinanza GCCP Corigliano Calabro n.10/2011) | Porto turistico/peschereccio | 211 | 49 | 260 |
| Casciolino di Catanzaro Marina (Ordinanza GC UMC di Soveraton.11/2013) | Porto turistico/peschereccio | 0 | 384 | 384 |
| Cetraro (Ordinanza GC UMC Cetraron. 28/2010) | Porto Turistico/peschereccio | 500 | | 500 |
| | | | | PARTE II |

| | | | | |
|---|--------------------------------|-----|-----|-----|
| Cirò Marina (Ordinanza GCCP Crotonen.50/2010) | Porto turistico/peschereccio | 340 | 340 | 340 |
| Le Castella (Ordinanza GC CP Crotone n.17/2010) | Porto turistico/peschereccio | 270 | 270 | 270 |
| Roccella Jonica(Ordinanza GC UMC Roccella Jonica n.32/2016) | Porto turistico/peschereccio | 447 | 447 | 447 |
| Saline Joniche (Ordinanza GCCP Reggio Calabria n.92/2010) | Banchina in porto commerciale | 40 | 10 | 50 |
| Scilla (Ordinanza GC CP ReggioCalabrian.22/2010) | Porto turistico/peschereccio | 100 | 360 | 460 |
| Tropea (Ordinanza GC CPViboValentian.9/2006) | Porto turistico | 513 | 137 | 650 |
| San Lucido | Approdo turistico | 110 | 110 | 110 |
| Costruendo approdo turistico Villa San Giovanni | Approdo turistico | | | |
| Marina privato di Laghi di Sibari | Porto turistico/marina privato | 390 | 80 | 470 |

Burc n. 159 del 31 luglio 2024

Fonte Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese

Per ciascuno degli "asset" individuati si prevede di intervenire attraverso un apposito progetto dedicato.

| Asset | Progetto dedicato |
|--|--------------------------|
| La storia, i personaggi, i luoghi | Calabria Terra dei Padri |
| Il Turismo Nautico | Salone nautico calabrese |
| Il Turismo Enogastronomico | Istituzione Food Station |
| Destination management per il turismo internazionale | Calabria Internazionale |
| Alla scoperta del territorio | Eventi sportivi |

| | |
|--|--------------------------------------|
| <p>Candidatura al Concorso Mondiale Bruxelles (CMB) in collaborazione con le CCI/AA – Programmazione fiere internazionali settore agroalimentare</p> | <p>Viaggio alle origini del Vino</p> |
|--|--------------------------------------|

I progetti dedicati, i cui contenuti dovranno essere definiti nel dettaglio delle azioni e degli obiettivi mediante appositi programmi, vengono ritenuti prioritari per l'obiettivo di destagionalizzazione dei flussi turistici e consolidamento delle presenze, l'internazionalizzazione della destinazione turistica Calabria, il complessivo aumento dei visitatori e turisti sul territorio regionale. Per l'attuazione dei progetti dedicati potranno essere individuate anche collaborazioni tra la Regione e gli enti e organismi organizzati che operano sul territorio regionale che detengono rapporti e collaborazioni a livello internazionale.

Inoltre, in coerenza con il Programma fiere, internazionali, nazionali e regionali del Settore Agroalimentare di cui alla Delibera di Giunta n. 103 del 14 marzo 2024, finalizzato a valorizzare e migliorare la fruizione del patrimonio agroalimentare di eccellenza sui mercati regionali, nazionali ed internazionali, attraverso la promozione di eventi diretti a rappresentare il territorio anche in chiave turistica – culturale, tramite le produzioni enogastronomiche calabresi che si presentano non solo come prodotti dalle peculiari qualità organolettiche, ma soprattutto quali elementi culturali, patrimonio identitario di un territorio.

La quinta azione viene attivata con l'obiettivo precipuo di affiancare il lavoro che è stato fatto da alcuni dei territori costieri regionali, che hanno ottenuto la certificazione di "Bandiera Blu", che negli ultimi anni sono in continua crescita. Le certificazioni di destinazione sono sempre più privilegiate dai turisti e, in particolare, per una regione come la Calabria, in cui il turismo balneare è portante, dati i chilometri di costa disponibili, agire per promuovere le eccellenze in termini di prodotti e servizi turistici offerti, anche per incoraggiare un sistema regionale fatto di "coste blu". Attraverso l'Azione si intendono sostenere attività e progetti di animazione, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, della cittadinanza, del volontariato e del terzo settore per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle "coste blu", anche di natura integrata tra le singole bandiere blu, al fine di far conoscere le caratteristiche e i servizi offerti dalle destinazioni turistiche balneari. S'intende inoltre sostenere l'efficientamento di infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale, per favorire l'accesso, la circolazione e la sosta ed agevolare le manovre d'ingresso ed uscita, attraverso interventi di aumento della profondità – anche mediante disinsabbiamento – dell'imboccatura di porti strategici, quali, Cariati Marina, Cetraro e Roccella Jonica.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione 1: Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e televisive per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali; Grandi Eventi, tra cui "Vibo città del Libro", "Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza";

Azione 3: Animazione atta a favorire la fruibilità dei beni culturali;

Azione 4: Progettazione e implementazione e dei progetti dedicati "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico calabrese"; Istituzione Food Station"; "Calabria Internazionale"; "Eventi sportivi"; "Concorso Mondiale Bruxelles: Viaggio alle origini del Vino".



Inoltre, saranno promossi interventi finalizzati alla partecipazione delle imprese del settore agroalimentare ad eventi fieristici di primaria importanza per la valorizzazione e promozione dell'agrofood sui mercati regionali, nazionali ed esteri, in coerenza con il Programma fiere, internazionali, nazionali e regionali del Settore Agroalimentare approvato con Delibera di Giunta n. 103 del 14 marzo 2024 e con eventuali modifiche ed integrazioni successive della stessa.

Azione 5: Promozione delle "Bandiere Blu" Calabria, per amplificare e promuovere presso gli operatori turistici e i visitatori/turisti la conoscenza delle località costiere calabresi certificate "a misura di sostenibilità" e di "qualità dei servizi offerti". Nonché il miglioramento/efficientamento di alcune infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale, quali Cetraro, Cariati e Roccella Jonica, attraverso l'aumento della profondità delle vie d'accesso ed uscita.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 28.368.258,88

| Interventi | Input (MLN di euro) | Target (fine intervento) |
|--|---------------------|---|
| 1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria | 8,043 | n. di nuove produzioni realizzate; % di incremento delle presenze annue in Calabria |
| 2. Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace) | 15,547 | n. di eventi realizzati; minimo: 25; n. di spettatori: 900.000 |
| 3. Attività di animazione | 1,013 | n. di esibizioni e/o laboratori nei beni culturali culturali attivati |
| 4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria e per la promozione delle imprese del settore agroalimentare sui mercati nazionali ed esteri | 3,118 | Nr. di Progetti dedicati, minimo: 4% di incremento delle presenze annue in Calabria |
| 5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari "Bandiere Blu" ed efficientamento infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale | 0,647 | Nr. di iniziative di promozione: minimo 15 % di incremento delle presenze annue in Calabria |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione1(definizione operativa) |
|---|---|---|
| Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria | n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria | - Sistema SIURP - Dati Istat - Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolto dati turistici) |
| Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace) | n. di eventi realizzati n. di spettatori | -Soggetti beneficiari -Siae |
| Attività di animazione nei beni culturali | n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati | Soggetti beneficiari -Siae |
| Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria | n. di iniziative realizzate | Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat |
| Promozione "Bandiere Blu" e destinazioni con infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale | Nr. di iniziative realizzate | -Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat |

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 1

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 4

| ATTIVITA' | 2022 - 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | | 2026 | | | TOT. | Note | | | |
|---|-------------|----|-----|------|----|---|------|-----|----|------|----|-----|------|------|----|------|------------------------|
| | III | IV | V | III | IV | V | VI | III | IV | V | VI | III | | | IV | V | VI |
| Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria | | | 40% | | | | 50% | | | | | | | | | 100% | IMPEGNI |
| | | | 40% | | | | 30% | | | | | | | 10% | | 100% | LIQUIDAZIONI |
| Promozione delle imprese del settore agroalimentare sui mercati nazionali ed esteri | | | | | | | 100% | | | | | | | | | 100% | IMPEGNI E LIQUIDAZIONI |

Burc n. 159 del 31 luglio 2024

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 5

| ATTIVITA' | 2022 - 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | | 2026 | | | TOT. | Note | | | | |
|---|-------------|----|-----|------|----|---|------|-----|----|------|----|-----|------|------|-----|---|------|--------------|
| | III | IV | V | III | IV | V | VI | III | IV | V | VI | III | | | IV | V | VI | |
| Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria | | | 40% | | | | 60% | | | | | | | | | | 100% | IMPEGNI |
| | | | 40% | | | | 20% | | | | | | | | 10% | | 100% | LIQUIDAZIONI |

fonte: <https://burc.regione.calabria.it>

DIPARTIMENTO RESPONSABILE
 Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità
 Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione



IL DIRIGENTE
[Signature]

Il Dirigente Generale
 Maria Antonella Cauteruccio
[Signature]



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria**SCHEDA¹ ANTICICLICA n.I.1 – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga****Risultati Attesi:**

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito ai lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio povertà.

Indicatori di risultato:

- Numero di occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori presi in carico da percorsi di politica attiva del lavoro.

Azione:

- Assicurare un sostegno al reddito in aggiunta ai trattamenti previdenziali
- Azioni innovative e sperimentali, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, quali:
 - Favorire i percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro e i processi di riqualificazione dei lavoratori.
 - Prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso, consentendo al lavoratore di integrare il proprio reddito in forma legale e trasparente.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione e delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota delMISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento “indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige” (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|---|--|
| Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga | <p>Gli interventi sono rivolti alle persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento, consulenza, ed informazioni. • Work experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità). • Formazione permanente, professionale, continua, per l'inserimento e il re-inserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria. |

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (fine intervento) Realizzazioni |
|--|---------------------|--|
| Percorsi integrati di politiche attive anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga | 210,3 | <ul style="list-style-type: none"> • Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori destinatari di politiche attive: 25.000 • Numero di persone destinatarie di tirocinio: 7.200 • Numero di persone coinvolte in percorsi integrati di politica attiva: 6.000 |

CRONOPROGRAMMA

| Importi | 2014 | 2015 | | | | | | 2016 | | | | | | 2017 | 2018 | Tot. |
|-----------|------|------|----|-----|-----|-----|----|-------|----|-----|-----|-----|------|------|------|------|
| | | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | | | |
| Impegni | | | | 3 | | | 5 | 13,05 | | 3,5 | | | 13 | 2,5 | | 39,6 |
| Pagamenti | | | | | 2,5 | 0,5 | | 7,5 | | | 5,5 | 4,5 | 11,5 | 4,85 | 2,75 | 39,6 |

NB: il cronoprogramma considera solo gli impegni e i pagamenti afferenti alle Politiche Attive.



Fortunato Varone
Regione Calabria
23.05.2024
08:27:38
GMT+01:00



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ MISURE ANTICICLICHE I.2 – Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità

Risultati Attesi:

- Qualificazione dell'offerta d'istruzione e formazione tecnica professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa, più rispondente ai fabbisogni di competenze delle imprese turistiche e del territorio.
- Potenziamento della qualità dell'offerta dei servizi sul turismo e di quanto emerge come fabbisogno espresso dalle attività produttive del territorio.
- Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e imprenditoriali.
- Potenziamento delle competenze legate all'accoglienza.
- Diffondere la legalità come base per una vita democratica e civile.

Indicatori di risultato:

- N. di operatori qualificati nei settori.
- N. di allievi con certificazione delle competenze digitali.
- N. di allievi con certificazione delle competenze linguistiche.
- N. inserimenti occupazionali con occupazione coerente con i percorsi formativi.

Azione:

- Costituzione di poli tecnico professionali nella filiera del turismo nella sua complementarietà con quella dell'agroalimentare.
- Accompagnamento tramite percorsi ad hoc con a tema la legalità.
- Percorsi formativi di Istruzione tecnica superiore .

OBIETTIVI

Promuovere percorsi, a favore di giovani, di istruzione e formazione professionale che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.

Promuovere la legalità come base per una vita democratica e civile.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

Piano di Azione e Coesione**Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria****2007/CL001OC008****SCHEDA ANTICICLICA n. I.5 – Aiuti alle persone con elevato disagio sociale****Risultati attesi:**

- Miglioramento delle opportunità per la fuoriuscita da condizioni di povertà per le famiglie e per le persone a rilevante disagio sociale
- Miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi (sanità, centri per l'impiego, accesso al credito) e al lavoro
- Sostegno alle famiglie con situazioni di disagio critico
- Sostegno alle donne vittime di violenza con azioni di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica
- Miglioramento e rafforzamento del welfare territoriale per i nonautosufficienti

Indicatori di risultato:

- Numero di persone prese in carico sul numero totale di persone in condizione di disagio sociale.
- Numero di nuclei familiari presi in carico sul totale dei nuclei familiari in condizione di disagio.

Azione:

- Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva di soggetti appartenenti ai nuclei familiari più poveri tramite l'erogazione di credito.
- Servizi per facilitare l'accesso ai servizi da parte degli immigrati (mediazione interculturale)
- "Sostegno al Banco alimentare" e "Sostegno a Banco Opere di Carità"
- Sostegno ai Centri anti violenza e Case Rifugio regionali per attivare progetti di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in difficoltà economiche

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intende perseguire fanno riferimento, in linea con la Terza fase di Piano di Azione e Coesione (PAC), all'esigenza di adottare misure anticicliche di contenimento degli effetti del prolungamento della crisi sulle persone ad elevato disagio sociale.

In particolare, la Regione intende promuovere iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà, con priorità ai nuclei familiari più poveri, contingenti o legati a momenti di criticità del ciclo di vita familiare e personale, attraverso programmi di concessione di credito sociale.

Con l'avvento della pandemia da covid-19, i rischi di disagio sociale sulle famiglie monoreddito o famiglie che hanno subito più di altre gli effetti economici della pandemia, anche attraverso la perdita di lavoro dei componenti adulti, è ancora più evidente la necessità di attivare un'azione rivolta al sostegno di immediata attivazione.

Come emerge dai dati Istat, nel 2020, la povertà assoluta in Italia colpisce 1 milione 337mila minori (13,5%, rispetto al 9,4% degli individui a livello nazionale). L'incidenza varia dal 9,5% del Centro al 14,5% del Mezzogiorno. Rispetto al 2019 le condizioni dei minori peggiorano a livello nazionale (da 11,4% a 13,5%) e in particolare al Nord (da 10,7% a 14,4%) e nel Centro (da 7,2% a 9,5%). Disaggregando per età, l'incidenza si conferma più elevata nelle classi 7-13 anni (14,2%) e 14-17 anni (13,9%, in aumento) rispetto alle classi 4-6 anni (12,8%) e 0-3 anni (12,0%, in crescita rispetto al 2019). Le famiglie con minori in povertà assoluta sono oltre 767mila, con un'incidenza dell'11,9% (9,7% nel 2019). La maggiore criticità di queste famiglie emerge anche in termini di intensità della povertà, con un valore pari al 21,0% contro il 18,7% del dato generale. Oltre a essere più spesso povere, le famiglie con minori sono anche in condizioni di disagio più marcato

Le famiglie "sicuramente" povere (con livelli di spesa mensile equivalente sotto la lineastandard di oltre il 20%) sono pari al 4,5%, (5,9% nel 2019), con valori più elevati nel Mezzogiorno (8,6%). Quelle "appena" povere (spesa inferiore alla linea di non oltre 20%) sono il 5,6% e raggiungono il 9,8% nel Mezzogiorno; tra le "appena" povere, il 3,1% presenta livelli di spesa per consumi molto prossimi alla linea di povertà (inferiori di non oltre il 10%) (5,3% nel Mezzogiorno). È invece "quasi povero" il 7,3% delle famiglie (spesa superiore alla linea di non oltre il 20%), mentre il 3,5% ha valori di spesa superiori alla linea di povertà di non oltre il 10% (5,3% nel Mezzogiorno). Le famiglie "sicuramente" non povere, infine, sono l'82,6% del totale (81,4% nel 2019).

Gli effetti economici sulle famiglie più fragili del contesto regionale sono dunque aumentati e si sono estesi, proprio a causa della pandemia, e richiedono l'innalzamento dell'attenzione verso le problematiche sociali che ne derivano e che si protrarranno anche per effetto della non immediata ripresa della domanda di lavoro,

soprattutto per le posizioni lavorative più deboli e meno professionalizzate.

In questo contesto socioeconomico, evidentemente inasprito dalla pandemia da covid- 19, si prevede di intervenire attraverso un'azione di sostegno al Banco Alimentare e al Banco Opere di Carità, soggetti attivi sul territorio regionale i quali per la propria natura sono in grado di raggiungere i soggetti e le famiglie più fragili, mediante la quale si potrà sostenere l'aiuto alle famiglie e ai singoli che si trovano nelle situazioni socioeconomiche più gravi.

L'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus ha accresciuto il rischio di violenza sulle donne, poiché molto spesso la violenza avviene dentro la famiglia. Le disposizioni normative in materia di distanziamento sociale introdotte al fine di contenere il contagio si sono rivelate, inoltre, un elemento che ostacola l'accoglienza delle vittime.

Nel 2020 le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking, sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019, sia per telefono, sia via chat (+71%).

Il boom di chiamate si è avuto a partire da fine marzo, con picchi ad aprile (+176,9% rispetto allo stesso mese del 2019) e a maggio (+182,2 rispetto a maggio 2019), ma soprattutto in occasione del 25 novembre, la giornata in cui si ricorda la violenza contro le donne, anche per effetto della campagna mediatica. Nel 2020, questo picco, sempre presente negli anni, è stato decisamente più importante dato che, nella settimana tra il 23 e il 29 novembre del 2020, le chiamate sono più che raddoppiate (+114,1% rispetto al 2019).

La violenza segnalata quando si chiama il 1522 è soprattutto fisica (47,9% dei casi), ma quasi tutte le donne hanno subito più di una forma di violenza e tra queste emerge quella psicologica (50,5%).

Rispetto agli anni precedenti, sono aumentate le richieste di aiuto delle giovanissime fino a 24 anni di età (11,8% nel 2020 contro il 9,8% nel 2019) e delle donne con più di 55 anni (23,2% nel 2020; 18,9% nel 2019).

Riguardo agli autori, aumentano le violenze da parte dei familiari (18,5% nel 2020 contro il 12,6% nel 2019) mentre sono stabili le violenze dai partner attuali (57,1% nel 2020).

Nei primi 5 mesi del 2020 sono state 20.525 le donne che si sono rivolte ai Centri antiviolenza (CAV), per l'8,6% la violenza ha avuto origine da situazioni legate alla pandemia (es. la convivenza forzata, la perdita del lavoro da parte dell'autore della violenza o della donna).

Dopo il calo di utenze, in corrispondenza del lockdown di marzo 2020, i Centri hanno trovato nuove strategie di accoglienza (il 78,3%). Solo sei CAV hanno dovuto interrompere l'erogazione dei servizi. Essenziale è stato il ruolo della rete territoriale antiviolenza per supportare i Centri nel loro lavoro. Nella maggioranza dei casi (95,4%) i CAV hanno supportato le donne tramite colloqui telefonici, nel 66,5% dei casi hanno utilizzato la posta elettronica mentre nel 67,3% i colloqui sono stati in

presenza nel rispetto delle misure di distanziamento.

Per quanto riguarda le Case rifugio, nei primi 5 mesi del 2020 sono state ospitate 649 donne, l'11,6% in meno rispetto ai primi 5 mesi del 2019. Le Case hanno, infatti, segnalato più difficoltà dei CAV a organizzare l'ospitalità delle donne e a trovare nuove strategie (55,3% dei casi). Per il 6% delle donne accolte, le operatrici hanno segnalato che è stata la pandemia ad avere rappresentato la criticità da cui ha avuto origine la violenza.

Dati di natura più strutturale che esaminano il fenomeno della violenza sulle donne – è stata condotta dall'Istat nel 2006 (la seconda nel 2014). Si tratta della prima indagine interamente ed esplicitamente dedicata alla violenza sulle donne "Indagine sulla sicurezza delle donne". Per la prima volta l'Istat ha potuto documentare quanto è diffusa la violenza fisica, sessuale e psicologica, chi ne sono gli autori, gravità, luogo, conseguenze, con approfondimenti sulla dinamica della violenza e sulla enorme quota di sommerso.

Secondo quanto rilevato dall'Istat, negli ultimi 5 anni il numero di donne che hanno subito almeno una forma di violenza fisica o sessuale ammonta a 2 milioni 435 mila, l'11,3% delle donne dai 16 ai 70 anni. Quelle che hanno subito violenza fisica sono 1 milione 517 mila (il 7%), le vittime della violenza sessuale sono 1 milione 369 mila (il 6,4%); le donne che hanno subito stupri o tentati stupri sono 246 mila, (1,2%), di cui 136 mila stupri (0,6%) e circa 163 mila tentati stupri (0,8%).

La violenza nelle relazioni di coppia, negli ultimi 5 anni, ha riguardato il 4,9% delle donne (1 milione 19 mila), in particolare il 3% (496 mila) delle donne attualmente con un partner e il 5% (538 mila) delle donne con un ex partner. Considerando solo le donne che hanno interrotto una relazione di coppia negli ultimi 5 anni, la violenza subita sale al 12,5%.

Il dato per la Calabria fa emergere una situazione in cui sono 26,4 donne per ogni 100 (Italia 31,1) con le stesse caratteristiche ad avere subito violenza fisica e sessuale. Si tratta principalmente di violenze di ex partner (13,2) e di non partner (22,1). Hanno subito violenza fisica 16,5 donne su 100 con le stesse caratteristiche (Italia 20,2) principalmente da ex partner e non partner. Hanno subito violenza sessuale 16,1 donne su ogni 100 con le stesse caratteristiche (Italia: 21,0) si tratta principalmente di violenze di non partner.

Nel confronto con i cinque anni precedenti al 2006 le rilevazioni dell'Istat colgono importanti segnali di miglioramento: diminuiscono la violenza fisica e sessuale da parte dei partner attuali e da parte degli ex partner, e cala pure la violenza sessuale (in particolare le molestie sessuali, dal 6,5% al 4,3%), perpetrata da uomini diversi dai partner. Non si intacca però lo zoccolo duro della violenza nelle sue forme più gravi (stupri e tentati stupri) come pure le violenze fisiche da parte dei non partner mentre aumenta la gravità delle violenze subite.

Oltre alla violenza fisica o sessuale le donne con un partner subiscono anche violenza psicologica ed economica, cioè comportamenti di umiliazione, svalorizzazione,

controllo ed intimidazione, nonché di privazione o limitazione nell'accesso alle proprie disponibilità economiche o della famiglia.

Nel 2014 sono il 26,4% le donne che hanno subito violenza psicologica od economica dal partner attuale e il 46,1% da parte di un ex partner.

La violenza psicologica è in forte calo rispetto al 2006, quella commessa dal partner attuale diminuisce dal 42,3% al 26,4%. Diminuisce l'incidenza soprattutto di quella meno grave, ovvero non accompagnata a violenza fisica e sessuale (dal 35,9% al 22,4%).

Nel 2014, le violenze psicologiche più gravi (le minacce e l'essere chiuse in casa o l'essere seguite) riguardano l'1,2% delle donne in coppia, per un totale di 200 mila donne, mentre i figli sono stati oggetto di minaccia e ritorsione per circa 50 mila donne (0,3%). Per le donne che si sono separate dall'ex la strumentalizzazione e la minaccia dei figli raggiunge il 3,4%, le violenze psicologiche più gravi il 13,5%.

Per quanto riguarda la regione Calabria i dati Istat mettono in evidenza come le donne che subiscono violenza psicologica raggiungono quote più elevate di quelle del contesto nazionale. Per ogni 100 donne, sono 15,8 (Italia 11,9) le donne che subiscono forme di svalorizzazione e violenza verbale; 14,5 (Italia 12,4) quelle che subiscono controllo e 16,5 (Italia 13,0) quelle che subiscono isolamento; sono 4,7 (Italia 4,6) che subiscono violenza economica; 7,8 (Italia 8,7) che subiscono intimidazioni.

Dal lato della programmazione delle misure di contrasto delle violenze perpetuate contro le donne, il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, adottato durante il Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017, è il terzo documento programmatico di cui si è dotata l'Italia in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nonché di protezione delle donne che la subiscono. Riprendendo la logica della 4 P (Prevenzione, Protezione, Punizione, Politiche integrate) della Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, il Piano si articola in tre assi principali (Prevenzione, Protezione e sostegno, Perseguire e punire) e uno trasversale (Assistenza e Promozione), che prevedono una serie di interventi prioritari.

Per quanto riguarda la Regione Calabria, si è dotata per la prima volta di una normativa in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne con l'approvazione della legge regionale n. 20 del 21 agosto 2007, di seguito modificata dalla LR 47/2018, con l'obiettivo principale di incentivare l'istituzione di centri antiviolenza su tutto il territorio. Tale norma definisce obiettivi e attività delle strutture antiviolenza e stabilisce un finanziamento annuale di 800 mila euro, da confermare annualmente con legge di bilancio regionale.

La legge non prevede l'istituzione di un organo di programmazione e di coordinamento degli interventi, né l'adozione di un piano antiviolenza regionale. Tuttavia, ad ottobre 2020, la Regione Calabria, con DGR 539 del 15.11.2017, ha adottato la proposta di programmazione strategica in materia di prevenzione e

contrasto della violenza formulata dal Tavolo regionale. Si tratta del Piano di azione regionale contro la violenza di genere, il cui intento è di offrire una risposta sistemica alla violenza contro le donne sul territorio calabrese.

Attualmente sono iscritti all'Albo regionale 13 centri antiviolenza e 4 case rifugio per un totale di 47 posti letto per donne con minori.

In questo contesto sociale di forte difficoltà, gli indirizzi dettati dalla Legge regionale e dal documento di natura programmatica rappresentato dal piano antiviolenza regionale, si prevede di intervenire su uno dei aspetti che possono rendere duratura e risolutiva l'uscita dalla violenza della donna e che si trova in situazioni di estrema fragilità e disagio economico e sociale, ivi incluse le donne che hanno figli minori.

Uno dei principali problemi che si presenta per le donne con maggiori difficoltà economiche nel momento in cui il percorso di sostegno e protezione in casa rifugio volge al termine o alla fine del percorso di uscita dalla violenza, è avere a disposizione delle risorse economiche alle quali attingere per poter avviare una nuova vita.

Non basta sentirsi più libere e più forti, o magari avere un lavoro retribuito – anche se spesso precario e insufficiente – e non sempre il sostegno attivabile con la rete dei servizi sociali territoriali (SIA, Sostegno per l'inclusione attiva e/o altre misure) è sufficiente per garantire la copertura di tutte le spese necessarie per potersi trasferire in una casa.

L'Azione proposta, pertanto, agisce mediante la previsione di un sostegno destinato ai Centri antiviolenza e alle Case Rifugio regionali, per attivare progetti di Accompagnamento all'autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in stato di elevata fragilità e disagio sociale, aventi ad oggetto:

- la previsione di un "contributo di libertà" a favore di donne in uscita dalle case rifugio e di donne prese in carico dai centri antiviolenza, per garantire un supporto economico iniziale di "uscita dalla violenza" (spese per l'autonomia abitativa come caparre, affitto e attivazione utenze; salute, istruzione e socializzazione delle figlie e dei figli);
- la promozione di percorsi formativi, Policy Labs, Animazione protocolli territoriali, per l'accompagnamento all'uscita dalla violenza sia della donna che dei figli minori e per l'empowerment socio-economico delle donne che hanno subito violenza.

Gli obiettivi degli interventi della presente Scheda sono coerenti con:

- Il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che all'articolo 60, comma 1 stabilisce l'avvio di una sperimentazione nei comuni con più di 250.000 abitanti, al fine di favorire la diffusione della carta acquisti, tra le fasce di popolazione in condizione di maggiore bisogno, anche al fine di valutarne la possibile generazione come strumento di contrasto alla povertà assoluta.
- La Legge regionale n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000 che

prevede tra gli interventi sociali prioritari le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito familiare e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora. Tra le competenze di programmazione, indirizzo e coordinamento regionale, la legge prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse e sull'offerta dei servizi socioassistenziali, e la realizzazione dell'Osservatorio regionale dei servizi sociali e delle condizioni di povertà e del disagio sociale.

- Il Piano regionale degli interventi e dei servizi Sociali ex L.R. 23/2003 che ha previsto il potenziamento degli interventi di contrasto alla povertà, non limitandoli a mere forme di sostegno economico, ma integrandoli in politiche attive del lavoro e di sviluppo locale e le politiche formative, auspicando in particolare un'integrazione con le politiche di conciliazione tra partecipazione al mercato del lavoro e responsabilità familiari.
- Il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000), che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, le modalità di realizzazione di attività volte alla sperimentazione dell'integrazione sociosanitaria mediante un coordinamento a livello regionale e zonale, nonché la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e gli enti del Terzo Settore. Inoltre, tale documento programmatico offre indicazioni in merito allo sviluppo della pianificazione territoriale.
- Legge regionale 2 marzo 2005 n. 8 che all'articolo 3 prevede che il Reddito Sociale di Cittadinanza quale “prestazione concernente un diritto sociale fondamentale nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni sociali”.
- Legge regionale n. 1/2004 sulle Politiche regionali per la famiglia” che prevede interventi per le famiglie in stato di bisogno economico.
- La regionale n. 20 del 21 agosto 2007, modificata dalla Legge Regionale 47/2018, “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà” attraverso la quale la Regione si è dotata di una normativa in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne.
- La DGR 539 del 15.11.2017, che ha adottato la proposta di programmazione strategica in materia di prevenzione e contrasto della violenza formulata dal Tavolo regionale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|--|--|
| Aiuti alle persone con elevato disagio sociale | <ul style="list-style-type: none">• Rimborso spese sanitarie dirette e indirette, connesse a malattia e/o infortunio• Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili al fine di garantire requisiti minimi di idoneità abitativa• Partecipazione a percorsi formativi scolastici e/o di qualificazione universitaria, post universitaria e/o specializzazione professionale• Partecipazione a percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati <p>Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House della Regione Calabria.</p> |

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|---|---|
| Contributi al Banco Alimentare per il rafforzamento della propria azione di sostegno alle persone e alle famiglie in stato di bisogno critico | <ul style="list-style-type: none"> Contributi al Banco Alimentare e Contributi al Banco Opere di Carità" |
| Azione di sostegno ai Centri antiviolenza e Case Rifugio regionali per attivare progetti di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in stato di elevato disagio sociale | <ul style="list-style-type: none"> la previsione di un "contributo di libertà" a favore di donne in uscita dalle case rifugio e di donne prese in carico dai centri antiviolenza, per garantire un supporto economico iniziale di "uscita dalla violenza" (spese per l'autonomia abitativa come caparre, affitto e attivazione utenze; salute, istruzione e socializzazione delle figlie e dei figli); la promozione di percorsi formativi, Policy Labs, Animazione protocolli territoriali, per l'accompagnamento all'uscita dalla violenza sia della donna che dei figli minori e per l'empowerment socio-economico delle donne che hanno subito violenza |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| Interventi | Input (MLN di euro) | Target (<u>fine intervento</u>) |
|--|---------------------|---|
| Iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale | 5,0 | Numero di nuclei familiari trattati: 4.000 |
| Contributo al Banco Alimentare | 1,2 | Numero di nuclei familiari sostenuti: 2.000 |

CRONOPROGRAMMA

| Importi M euro | 2014 | | | | | | 2021 | | | | | | 2022 | | | | | | totale | |
|----------------|------|----|-----|----|---|----|------|----|-----|----|---|----|------|-----|-----|-----|------|-----|--------|-----|
| | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | | |
| Impegni | | | | 5 | | | | | | | | | 0,7 | | | 0,5 | | | | 6,2 |
| Pagamenti | | | | | 5 | | | | | | | | | 0,4 | | | 0,30 | 0,5 | | 6,2 |



Fortunato Varone
Regione Calabria
20.05.2024
15:39:08
GMT+01:00



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA SALVAGUARDIA PIL. n. II.1.3- Progetto formula ATA/SAE Italy

Risultati attesi:

- Rafforzare la formazione e l'occupazione giovanile nel settore dell'ingegneristica meccanica dell'automotive

Indicatori di risultato:

- Soggetti formati nel settore dell'ingegneristica meccanica dell'automotive/soggetti interessati.

Azione:

- Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi di alta formazione rivolto agli studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica.

OBIETTIVI

Il progetto prevede la formazione di studenti iscritti alla facoltà di ingegneria per la progettazione e la realizzazione di una vettura al fine di partecipare all'evento formula ATA/SAE Italy ed a eventuali altri eventi internazionali. Prevede, altresì, la formazione e l'occupazione di un ingegnere meccanico esperto in sperimentazione sui motori a combustione interna.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|--------------------------------|--|
| Progetto formula ATA/SAE Italy | <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di formazione professionale |



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (<u>fine intervento</u>) | |
|--|------------------------|-----------------------------------|----|
| | | Realizzazioni | |
| Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi di alta formazione rivolto agli studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica. | 0,19 | Numero soggetti formati | 30 |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione (definizione operativa) |
|--|---|---|
| Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi di alta formazione rivolto agli studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica. | Soggetti formati nel settore dell'ingegneristica meccanica dell'automotive/soggetti interessati | Banca dati Università |

CRONOPROGRAMMA

| Importi | 2021 | | | | | | 2022 | | | | | | 2023 | | | | | | Tot. | |
|-----------|------|----|-----|----|---|------|------|----|-----|----|---|----|------|------|-----|----|---|----|------|--------|
| | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | | |
| Impegni | 0.14 | | | | | | | | | | | | 0.05 | | | | | | | 0.19M€ |
| Pagamenti | | | | | | 0.14 | | | | | | | | 0.05 | | | | | | 0.19M€ |



Fortunato Varone
Regione Calabria
23.05.2024
08:27:38
GMT+01:00



PIANO DI AZIONE COESIONE
Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

SCHEDA SALVAGUARDIA PILASTRO II AZIONE 1.5 – Percorsi di istruzione e formazione professionale

Risultati Attesi:

- Contrastare la dispersione scolastica
- Evitare l'abbandono scolastico
- Consentire il conseguimento ai giovani di una qualifica professionale

Indicatori di risultato:

- Soggetti iscritti ai corsi di formazione/numero di soggetti qualificati

Azione:

- Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

OBIETTIVI

In attuazione del Titolo V della Costituzione, Regione Calabria, con la legge regionale 18 dicembre 2013, n 53 "Disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione professionale" (BUR n. 24 del 16 dicembre 2013, supplemento straordinario n. 6 del 27 dicembre 2013) ha istituito il Sistema Regionale dell'istruzione e Formazione professionale, equiparando le strutture dell'istruzione con quelle della Formazione professionale nel fornire agli studenti un'offerta unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, anche in modo personalizzato.

per poter essere riconosciuti all'interno di questo sistema, le realtà pubbliche e private che intendono operare e far parte di questo settore, devono adeguarsi a quanto stabilito nel Regolamento regionale del 15 febbraio 2011 n. 1, in cui sono state normate le modalità per l'accesso all'elenco regionale degli organismi di formazione e orientamento professionale della regione Calabria accreditati.

la partnership tra regione e operatori costituisce, pertanto, un principio fondamentale del modello di intervento, che si identifica come un'applicazione del principio generale di sussidiarietà, in cui il settore privato collabora con quello pubblico per attuare le politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro nell'interesse del territorio.

In tale contesto un obiettivo generale è l'aumento della qualità dei percorsi di formazione professionale, mirati allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguati alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

la regione Calabria in attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 529/2010, che prevede la possibilità di avviare percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nelle agenzie Formative accreditate, e della Deliberazione della giunta regionale n. 67/2011 che approva le linee guida per l'attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale emana:

Avviso pubblico al fine di realizzare e finanziare i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del Diritto Dovero.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|---|---|
| Percorsi di Istruzione e Formazione professionale | Avviso pubblico per percorsi di istruzione e Formazione Professionale |

Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da enti in House di Regione Calabria

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria della presente scheda è pari ad € 17.883.896,25.

| Interventi | Input (MLN di uro) | Target (fine intervento) Realizzazioni |
|---|--------------------|---|
| Percorsi di Istruzione e Formazione professionale | 17,88 | <ul style="list-style-type: none"> Numero di qualifiche rilasciate: 548 Numero di corsi attivati:68 |
| IMPORTO TOTALE | 17,88 | |

CRONOPROGRAMMA

| Importi | Anni pregressi al 2022 | 2022 | | | | | | 2023 | | | | | | 2024 | | | | | | Tot. |
|-----------|------------------------|------|----|-----|----|---|----|------|----|-----|----|---|----|------|----|------|----|------|------|----------------|
| | | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | |
| Impegni | 17,69 | | | | | | | | | | | | | | | 0,19 | | | | 17,88M€ |
| Pagamenti | 16,31 | | | | | | | | | | | | | | | | | 0,19 | 1,34 | 17,88M€ |



Menotti
Lucchetta
Regione
Calabria
22.05.2024
08:09:56
GMT+00:00



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEMA n. II 1.8 – Progetto di assistenza tecnica Officine sugli aiuti di stato nel FSE

Risultati attesi:

- attuazione di interventi programmati ed attuati coerenti con gli obiettivi del POR Calabria FSE 2007-2013, con modalità compatibili con il vigente regime degli aiuti di Stato;
- revisione delle procedure interne legate alle azioni connesse alla concessione degli aiuti di Stato;
- accrescimento della capacità strategica e della politica di valutazione e concessione degli aiuti di Stato;
- superamento delle criticità legate alla riqualificazione degli strumenti di finanziamento attivabili e della preparazione delle risorse umane degli Uffici preposti.

Indicatori di risultato:

- numero avvisi pubblici prodotti che prevedono aiuti di stato / totale avvisi pubblici prodotti nell'anno di riferimento

Azione:

- affidamento progetto di assistenza tecnica.

OBIETTIVI

¹ Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

Premesso che il POR Calabria FSE 2007-2013 prevede l'attuazione di tutti gli interventi da esso programmati ed attuati, con modalità compatibili con il vigente regime degli aiuti di Stato, qui si sottolinea che la progettazione e l'avvio di interventi legati alla materia degli aiuti, sia per la complessità delle necessarie procedure, sia per le evoluzioni della normativa di riferimento, ha evidenziato per le prime annualità attuative del POR Calabria, delle criticità risolvibili con uno specifico intervento di riqualificazione degli strumenti di finanziamento attivabili e delle risorse umane degli Uffici preposti alla loro attuazione, anche al fine di concorrere al superamento della grave crisi economica in atto nel sistema Italia e nel contesto della Regione Calabria.

In effetti l'aspettativa manifestata dalla Regione Calabria in qualità di committente e la finalità ultima delle azioni realizzate attraverso il presente intervento di assistenza è che il rafforzamento della strategia connessa all'avvio di azioni in materia di aiuti di Stato, si potrà concretamente tradurre in un vero e proprio volano di crescita per il territorio coinvolto. Inoltre attraverso il processo messo in campo dalla Regione Calabria potrebbe con successo mettere a disposizione di altri contesti amministrativi anche interregionali, la propria esperienza e competenza specificamente sviluppata in materia, attivando sia scambi di buone pratiche, sia costituendo un Centro di competenza di rilevanza nazionale in materia.

In sintesi quindi il presente progetto si pone come obiettivo prioritario quello di migliorare il processo di programmazione, attuazione e gestione delle iniziative regionali in materia di aiuti di Stato, in coerenza con la normativa europea, nazionale e regionale vigente. Questo miglioramento deve necessariamente passare attraverso la messa in campo di tutte quelle tecniche in grado di contribuire al rafforzamento del legittimo ricorso regionale allo strumento dell'aiuto di Stato nel campo di applicazione del FSE in coerenza con quanto previsto dal POR Calabria FSE 2007-2013.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|--|---|
| Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE" | <p>Affidamento di progetto di assistenza tecnica con le seguenti linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ANALISI. (Ricognizione normativo-procedurale.; Ricognizione organizzativa. Ricognizione operativa: casi di lavoro.) ▪ REINGEGNERIZZAZIONE. (Attività di supporto strategico; Sperimentazione e verifica. Fase di stabilizzazione del processo). ▪ IMPLEMENTAZIONE. (Analisi dei fabbisogni e progettazione formativa. Formazione ed affiancamento. Attività di supporto operativo. Attività di verifica. Attività di comunicazione. Centro di Eccellenza Calabria sugli Aiuti di Stato.). |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (fine intervento) | |
|--|---------------------------|-------------------------------------|----|
| | | Realizzazioni | |
| ▪ Affidamento progetto di assistenza tecnica | 0.24 | Giornate uomo di assistenza tecnica | 84 |

INDICATORI DI RISULTATO

| Azione | Indicatore | Modalità di quantificazione ² (definizione operativa) |
|--|---|---|
| Affidamento progetto di assistenza tecnica | numero avvisi pubblici prodotti che prevedono aiuti di stato / totale avvisi pubblici prodotti nell'anno di riferimento | Banca dati Regione |

CRONOPROGRAMMA

| Importi | 2014 | | | | | | 2015 | | | | | | 2016 | | | | | | Tot. |
|-----------|------|----|------|----|---|----|------|----|-----|------|---|----|------|----|-----|----|---|----|--------|
| | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | I | II | III | IV | V | VI | |
| Impegni | | | 0.24 | | | | | | | | | | | | | | | | 0.24M€ |
| Pagamenti | | | | | | | | | | 0.10 | | | 0.14 | | | | | | 0.24M€ |



Fortunato Varone
Regione Calabria
23.05.2024
08:27:38
GMT+01:00

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria**SCHEDA¹ Il n. 1.10 - Progetto Scuola di alta formazione per il notariato****RISULTATI ATTESI**

Rafforzare la formazione e l'occupazione dei giovani laureati in materie giuridiche attraverso percorsi di alta formazione finalizzati alla preparazione al concorso per esame per la nomina a notaio.

INDICATORI DI RISULTATO

Partecipanti al corso che superano il concorso per esame per la nomina a notaio

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi rivolti a giovani laureati in materie giuridiche attraverso percorsi di alta formazione finalizzati alla preparazione al concorso per esame per la nomina a notaio.

OBIETTIVI

La laurea in giurisprudenza richiede più di altre lauree tirocini e praticantati obbligatori per l'accesso alle professioni e rimanda in tal modo il raggiungimento di una stabile occupazione e di una retribuzione adeguata, a un periodo più lungo di tempo. In virtù di questa considerazione, si spiega come a un anno dal conseguimento del titolo di laurea solo poco più un quarto dei laureati risulti occupato, il 26,5%, contro una media nazionale del 53%.

Il 38% dei giuristi continua la formazione (contro il 21% della media nazionale); chi cerca lavoro è il 35% (contro il 26%). Allo stato attuale con la crisi economica e l'aumento della disoccupazione nel nostro paese le difficoltà sono mite a spesso come molti altri percorsi di laurea la strada per affermarsi professionalmente è molto complessa e ardua.

Nonostante questo, la laurea di giurisprudenza può essere sfruttata in diversi ambiti e avere diversi sbocchi professionali, il laureato in giurisprudenza, infatti, può optare principalmente per lo svolgimento della seguente professione; avvocato e notaio che richiedono l'abilitazione attraverso il superamento di uno specifico esame di stato/concorso.

Al fine di rafforzare le competenze e l'occupazione dei giovani laureati in materie giuridiche viene proposta l'avvio di un'azione di alta formazione finalizzata a guidare i candidati nello studio approfondito delle materie che costituiscono oggetto delle prove concorsuali di notariato, coniugando il perfezionamento della preparazione teorica con l'esperienza della pratica notarile.

Il corso di alta formazione post universitaria, destinato a coloro i quali sono in possesso di una laurea in giurisprudenza e che aspirano a partecipare al concorso notarile verrà strutturato su due moduli:

- impresa e società di persona

¹ Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

Allegato

- società di capitali

Si svolgerà da ottobre a giugno e dovrà prevedere 600 ore di attività didattica, tra attività di aula ed accesso ad una piattaforma eLearning per la formazione a distanza.

Il corso dovrà inoltre, essere arricchito dalla soluzione di casi pratici a dalla correzione individuale di elaborati composti da parte pratica e parte teorica ed alla fine di ogni modulo verrà previsto lo svolgimento di una prova di simulazione concorsuale in aula con relativa correzione, al superamento della quale verrà assegnato allo studente un attestato di partecipazione.

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|---|--|
| Progetto di alta formazione per il notariato | Percorsi di alta formazione post laurea |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| Intervento | Input (MLN di euro) | Target (fine intervento) | |
|---|------------------------|-----------------------------|-----|
| | | | |
| Avviso pubblico per percorsi formativi rivolti a giovani laureati in materie giuridiche attraverso percorsi di alta formazione finalizzati alla preparazione al concorso per esame per la nomina a notaio | 0.08 | Numero di soggetti formati | 105 |

INDICATORE DI RISULTATO

| Azione | indicatore | Modalità di quantificazione (definizione operativa) |
|---|--|--|
| Avviso pubblico per percorsi formativi rivolti a giovani laureati in materie giuridiche attraverso percorsi di alta formazione finalizzati alla preparazione al concorso per esame per la nomina a notaio | n. partecipanti al corso che superano il concorso per esame per la nomina a notaio | Registro iscritti al percorso formativo/ elenco candidati, iscritti al corso, che hanno superato il concorso |

CRONOPROGRAMMA

| ANNUALITA' | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Totale Importo in mln di euro |
|------------|------|------|------|------|----------------------------------|
| Impegni | 0,05 | 0,03 | | | 0,08 |
| Pagamenti | | 0,08 | | | 0,08 |



Fortunato Varone
Regione Calabria
20.05.2024
15:39:08
GMT+01:00

Allegato 23

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA SALVAGUARDIA n. II.18 – Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo**Risultati attesi:**

- Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo per la chiusura del POR Calabria FSE 2007/2013 e per l'attuazione del PAC.
- Realizzazione degli interventi programmati e attuati in salvaguardia coerenti con gli obiettivi del POR Calabria FSE 2007-2013.

Indicatori di risultato:

- Numero di interventi di rafforzamento attivati.
- Numero di controlli effettuati.

Azioni

Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013.

Attività dei Responsabili degli Obiettivi Operativi, delle Unità di Monitoraggio e delle Unità di Controllo.

Esecuzione dei controlli di primo livello previsti dai sistemi di gestione e controllo del POR Calabria FSE 2007-2013 e del Piano di Azione Coesione Calabria (misure anticicliche e misure salvaguardia di competenza del Dipartimento Lavoro - Sviluppo Economico – Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013), estesa ai progetti di Garanzia Giovani e attività di Assistenza tecnica per la chiusura di Piani e Programmi.

Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, Direzione Generale del Dipartimento

OBIETTIVI

Nella fase conclusiva del POR Calabria FSE 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario assicurare la continuità dell'assetto organizzativo posto a presidio delle attività di gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio e certificazione della spesa dei progetti cofinanziati e in particolare di quelli di concessione di aiuti di Stato. La sovrapposizione dei due periodi di programmazione genera un carico di lavoro sulle strutture amministrative tale da dover essere adeguatamente sostenuto attraverso il completo e continuo funzionamento delle stesse e comunque in coerenza con il SiGeCo del POR Calabria FSE 2007-2013 e del PAC Calabria 2007-2013, tenuto conto delle modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 432 del 27.09.2019 recante "Programma Azione Coesione (PAC) 2007.2013 e Program-ma Azione Coesione (PAC) 2014.2020 - Approvazione Manuale SI.GE.CO.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

| Interventi | Lista dei principali interventi finanziabili |
|--|--|
| Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo | <ul style="list-style-type: none"> • Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione • Azioni di rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo (Responsabili Obiettivi Operativi, Unità di Monitoraggio, Unità di controllo) • Revisori dei conti per le attività di controllo di primo livello, esteso a Garanzia Giovani • Controlli di primo livello PAC 2007-13 e attività di Assistenza tecnica per chiusura Piani e Programmi • Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, Direzione Generale del Dipartimento |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| Interventi | Input (MLN di Euro) | Target (<u>fine intervento</u>) Realizzazioni | |
|---|------------------------|---|------|
| Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, Servizio di assistenza tecnica. | 3,1 | Numeri interventi | 7 |
| Revisori dei conti per attività di controllo di primo livello | 2,5 | Numero di controlli effettuato | 1000 |

CRONOPROGRAMMA

| Importi | 2016 | | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | 2021 | 2022 | Tot. |
|-----------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--------|
| | I | II | III | IV | V | VI | I | | | | | |
| Impegni | 1,6 | | | | 1,5 | 0,5 | 0,25 | 0,25 | | 1,5 | | 5,6 M€ |
| Pagamenti | | 0,95 | 0,19 | 0,66 | 0,65 | 0,65 | 0,5 | 0,25 | 0,25 | | 1,5 | 5,6 M€ |



Fortunato Varone
Regione Calabria
20.05.2024
15:39:08
GMT+01:00

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria**SCHEDA¹ n. III.6 – Politiche del lavoro****RISULTATI ATTESI**

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro
- Aggiornamenti e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'Impiego e di piani locali per il lavoro e per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro
- Potenziamento delle azioni per l'emersione del lavoro irregolare e sommerso
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability
- Rafforzamento dell'occupabilità dei giovani e dei laureati
- Azioni a favore della conciliazione vita-lavoro, per rafforzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per lo sviluppo della carriera (Includi Calabria)
- Azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità (Includi Calabria)
- Sviluppo di progetti di innovazione sociale e di welfare sociale indirizzati a ridurre il disagio economico, psichico e sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali e migliorare la qualità della vita attraverso l'inserimento nelle comunità territoriali.

INDICATORI DI RISULTATO

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro;
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa;
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati;
- Numero di giovani talenti ricadenti in famiglie numerose o famiglie con basso reddito accompagnati nel percorso di conseguimento di una laurea;
- Numero di giovani talenti laureati accompagnati nell'acquisizione di titoli di formazione superiore (master);
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa;

¹ Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

Allegato

- Numero di nuovi servizi o servizi rafforzati a favore della conciliazione vita - lavoro delle donne e delle famiglie, nuovi asili nido, ivi inclusi agrinidi;
- Numero di servizi socioeducativi per la presa in carico di persone con disabilità messi a disposizione dagli operatori del Terzo settore e dall'Agricoltura Sociale;
- Numero di percorsi di inserimento lavorativo avviati a favore delle persone con disabilità;
- Numero di progetti attivati e numero di beneficiari presi in carico.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali:

- Interventi volti a prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio;
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'Impiego;
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro;
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro;
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro e altri Dipartimenti coinvolti;
- Azioni di supporto ai giovani laureandi fuori sede per copertura/rimborso per le spese di fitto sostenute per la partecipazione alle attività formative in presenza, per impedire eventuali abbandoni del percorso di studio;
- Azioni di supporto ai giovani laureati consistenti nell'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di master post universitari;
- Azioni di sostegno e borse di studio a favore di studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità;
- Investimenti e progetti per aumentare il numero di asili nido e agrinidi, e per consentire un più facile accesso da parte delle famiglie, per migliorare la conciliazione vita-lavoro all'interno delle famiglie calabresi (bonus asili nido, buoni servizio, voucher a favore delle famiglie);
- Investimenti e progetti per aumentare l'offerta di servizi socio-educativi e un più facile accesso a favore delle persone con disabilità, al fine di offrire un'assistenza specializzata e competente alle famiglie e ridurre il peso di cura alle lavoratrici e alle donne; Avviare iniziative e progetti all'interno delle aziende per l'inserimento di persone con disabilità, mediante sostegni alle imprese per l'inserimento lavorativo da attivare attraverso le seguenti modalità: borse lavoro, tirocinio, socio lavoratore, dipendente (Progetto "Includi Calabria");
- Progetti di inclusione e innovazione sociale sia attraverso il sostegno allo sviluppo delle politiche sociali territoriali sia attraverso percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali
- Azioni di inclusione sociale e innovazione sociale
- Azioni volte a promuovere la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone
- Progetti volti a contrastare il disagio economico, sociale e psichico di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali

Allegato

| OBIETTIVI |
|--|
| <p>Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito. • Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato i lavoratori all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego. • Sostenere processi di riqualificazione e politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro. • Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competente. Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni. • Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. • Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro. • Migliorare il livello di assistenza alle famiglie in cui è presente una persona portatrice di disabilità e consentire alla stessa di migliorare le sue capacità di relazione sociale. • Ridurre il tasso di NEET e migliorare il grado di occupabilità dei giovani a maggiore rischio di non conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario, sostenendo la copertura delle spese di istruzione. • Bilanciare l'impegno di cura all'interno della famiglia delle lavoratrici e delle donne in cerca di lavoro, consentendo una più facile partecipazione al mondo del lavoro e uno sviluppo più equilibrato della carriera lavorativa. • Facilitare l'inclusione sociale ed economica delle persone portatrici di disabilità, mediante l'ingresso accompagnato nel mondo del lavoro. • Favorire lo sviluppo di progetti di innovazione sociale volti all'inclusione sociale. |

| INTERVENTI | PRINCIPALI INTERVENTI |
|---|---|
| <p>Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro</p> | <p>Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi dei servizi per l'impiego ed all'accompagnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento, consulenza ed informazioni; • Work-experience (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage); • Formazione professionale, permanente, continua; • Percorsi integrati per inserimento/reinserimento occupazionale e la creazione di impresa; • Incentivi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica; • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa; • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servizi per l'impiego; • Piani locali per il lavoro; • Accompagnamento e supporto alle politiche attive per il lavoro; |

Allegato

| INTERVENTI | PRINCIPALI INTERVENTI |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. <p>Queste attività potranno beneficiarie di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti “in house” della Regione Calabria</p> |
| <p>Politiche attive del lavoro finalizzate allo sviluppo dell’occupabilità di giovani talenti per i quali è a rischio il conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario</p> | <p>La regione Calabria con un tasso di NEET del 34,6% è penultima tra le regioni italiane, collocandosi subito dopo la regione Siciliana, in cui il tasso NEET è del 37,5%, ambedue molto distanti dal tasso medio nazionale, che è pari al 23,3%.</p> <p>La situazione regionale, pertanto, mette in luce un forte rischio effettivo di mantenere al di fuori del mercato del lavoro le generazioni più giovani, proprio in un momento in cui la domanda di lavoro si specializza e si professionalizza in modo sempre più consistente, creando nuove sacche di disoccupazione, da un lato, e mancato soddisfacimento delle competenze richieste da parte delle imprese.</p> <p>Il tasso di abbandono degli studi, come anche il mancato proseguimento degli studi post universitari può dipendere anche da difficoltà economiche all’accesso. Giovani talenti di famiglie numerose o di famiglie con redditi bassi possono rimanere fuori dal circuito di studi post scuola dell’obbligo.</p> <p>In questo contesto, un’azione sulla occupabilità dei giovani talenti che per motivi economici non possono finalizzare i propri studi, mette in campo una buona efficacia per il raggiungimento della maggiore occupabilità dei giovani talenti, consentendo, allo stesso tempo di creare e sviluppare competenze adeguate alla crescita e all’innovazione delle imprese regionali. Gli interventi previsti per raggiungere questi obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento dei percorsi di studi universitari dei giovani talenti che studiano “fuori sede”, attraverso un “voucher” per il sostenimento delle spese di affitto per la residenza nel luogo di studi; • Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studi post universitari (master), attraverso un “voucher” per il sostenimento delle spese; • Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studio universitari (laurea triennale, laurea magistrale, ciclo unico), attraverso borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. |
| <p>Progetto “Includi Calabria”</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Incentivi per l’accesso ai servizi nido; • Incentivi per l’accesso ai servizi socio-educativi e di cura per persone portatrici di disabilità; • Incentivi per la creazione e lo sviluppo di strutture del Terzo Settore e dell’agricoltura sociale; • Incentivi alle imprese per avviare processi di inserimento al lavoro di persone portatrici di disabilità. |

Allegato

| INTERVENTI | PRINCIPALI INTERVENTI |
|---|---|
| Progetti di inclusione e innovazione sociale | Gli interventi dovranno essere rivolti a soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali. Tra gli interventi ammissibili: <ul style="list-style-type: none">• Azioni di innovazione sociale e di sperimentazione sociale in tema di conciliazione vita-lavoro;• Progetti di innovazione sociale nell'ambito culturale e turistico per consentire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni sociali;• Progetto case accessibili;• Progetti per sostegno di nuovi servizi di welfare che impattano sulla qualità della vita del target selezionato;• Azioni per la creazione di laboratori sociali di quartiere che offrono occasioni formative e di accesso ai servizi per il lavoro;• Azioni per promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione e inclusione sociale. |

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

A seguito della rendicontazione delle spese sul POR 2014/2020 di progetti a valere sulle risorse del PAC 07/13 – Scheda III.6 si sono rese disponibili risorse pari a euro **3.384.838,85** (cfr. nota n. 214260/2024) da destinare alle medesime finalità illustrate nella presente scheda (allegato 1).

Allegato

| Intervento | Input (MLN di euro) | Target (fine intervento) |
|---|------------------------|--|
| Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione | 33,17 | Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200 |
| Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate | 6,2 | Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1 |
| Piani locali per il lavoro | 2 | Numero di piani attuati: 10 |
| Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare | 1,8 | Destinatari: 200 |
| Dote occupazionale per giovani | 1,5 | Numero di giovani laureati inseriti nel mercato del lavoro: 200 |
| Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità della vita dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa | 43,32 | n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di accountability |
| Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher fitti" | 0,8 | Numero di voucher assegnati: 300 |
| Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher master" | 0 | Numero di voucher assegnati: 0 |
| Politiche attive per l'occupabilità di giovani talenti: borse di studio per studenti universitari | 1,7 | Numero di borse di studio assegnate: n. 450 |
| Progetto Includi Calabria: Asili nido | 1 | Numero di voucher assegnati: 300 Numeri di asili nido – agrinidi creati/migliorati |
| Progetto Includi Calabria: famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo | 1 | Numero di famiglie sostenute: 200 |
| Progetto Includi Calabria: case accessibili | 0 | Numero di lavoratori inseriti al lavoro |
| Progetto Includi Calabria: miglioramento offerta servizi socio-educativi | 1 | Numero di servizi creati/migliorati |
| Progetto Includi Calabria: innovazione e inclusione sociale | 0,6 | Numero persone target raggiunte dai progetti |
| Totale Scheda III.6 | 94,09 | |

Allegato

CRONOPROGRAMMA

| Trimestre | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | | | | Totale |
|-----------|------|-------|------|------|------|------|------|-------|-------|------|----|------|------|--------|
| | | | | | | | | | | I | II | III | IV | |
| Impegni | 4.8 | 23.16 | 3 | 2.34 | 0 | 21.6 | 8 | 28.37 | | 8 | | 1,32 | | 94.09 |
| Pagamenti | | 5 | 11 | 9 | 6 | 13 | 11 | 18.2 | 11.57 | | 4 | 4 | 1,32 | 94.09 |



Fortunato Varone
Regione Calabria
20.05.2024
15:39:08
GMT+01:00